

Provincia di Grosseto

Relazione di Fine Mandato

---

## **PROVINCIA DI GROSSETO**

### **RELAZIONE DI FINE MANDATO** **QUINQUENNIO 2009-2014**

(Art. 4 D.Lgs. 149 del 06/09/2011)

# Provincia di Grosseto

## Relazione di Fine Mandato

---

### Premessa

La presente relazione viene redatta ai sensi dell'art. 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n.149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17 e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42." Per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- Sistema ed esiti dei controlli interni
- Eventuali rilievi della Corte dei Conti
- Azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard
- Situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dalla Provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del Codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- Azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- Quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia, per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non gravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del Tuel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

# Provincia di Grosseto

## Relazione di Fine Mandato

### RTE 1 – DATI GENERALI

#### 1.1 Popolazione residente al 31.12.2013 ABITANTI

Anno	2009	2010	2011	2012	2013
popolazione	227.063	228.157	220.124	220.982	221.222

*Nota La popolazione considerata per l'anno 2013 è quella pubblicata dall'Istat al 31/08/2013*

#### 1.2 Organi politici

##### GIUNTA:

PRESIDENTE : Leonardo Marras  
VICEPRESIDENTE: Sabatini Marco  
ASSESSORI: Balocchi Federico  
Chelini Gianfranco  
Pianigiani Fernando  
Rossi Enzo  
Siveri Patrizia  
Tacconi Cinzia  
Tenuzzo Tiziana

##### CONSIGLIO PROVINCIALE :

PRESIDENTE: Martini Sergio  
CONSIGLIERI: Alessandri Massimo  
Baldanzi Tiziano  
Bellettini Moreno  
Bisconti Valentino  
Borghi Paolo  
Carbone Anna Maria  
Cerulli Arturo  
Covitto Stefano  
Cutini Laura  
Di Vincenzo Rolando  
Fatarella Ulrica  
Gaglianone Sabrina  
Longo Giovanna  
Malentacchi Mario  
Martinelli Sabrina  
Martini Patrizia - DIMISSIONARIA  
Molinari Mariano  
Pizzuti Valerio  
Puggelli Ezio  
Schiano Priscilla  
Sordini Giuseppe  
Teglia Luca  
Turbanti Enzo

# Provincia di Grosseto

## Relazione di Fine Mandato

---

### 1.3 Struttura organizzativa (dati al 31/12/2013)

#### Organigramma:

DIRETTORE: Emilio Ubaldino

SEGRETARIO: Emilio Ubaldino

NUMERO DIRIGENTI: 8 (di cui 2 a tempo determinato)

NUMERO POSIZIONI ORGANIZZATIVE EFFETTIVAMENTE RICOPERTE: **18**

NUMERO PERSONALE DIPENDENTE (esclusi: dirigenti, direttore/segretario, posizioni organizzative):

460 personale tempo indeterminato (di cui 2 alte specializzazioni fuori dotazione organica)

1 t.d. interno

16 t.d. fuori dotazione organica

1 art. 90 fuori dotazione organica

1 t.d. alta specializzazione fuori dotazione organica

TOTALE PERSONALE IN SERVIZIO: 506

### 1.4 Condizione giuridica dell'Ente:

L'Ente non è commissariato e non lo è mai stato nel periodo del mandato.

### 1.5 Condizione finanziaria dell'Ente:

L'Ente non ha dichiarato il dissesto finanziario né il predissesto nel periodo del mandato, né ha mai ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243 ter e 243 quinquies del Tuel e/o del contributo di cui all'art. 3 bis del D.L. n. 174/2013, convertito nella legge n. 213/2013.

### 1.6 Situazione di contesto interno/esterno:

#### Segretario Generale

Le norme approvate per gli Enti locali dall'anno 2012 in poi hanno delineato una modifica sostanziale nelle funzioni del Segretario Generale il quale, come previsto dal TUEL 267/2000, qualora ricopra il ruolo anche di Direttore Generale, svolge funzioni di coordinamento, verifica, controllo e supporto ai Dirigenti. In base alla Legge 190/2012, il Segretario Generale ha assunto anche il ruolo di Responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza. Tale scelta operata dagli organi di governo ha ricondotto in capo al Segretario Generale tutti gli adempimenti di cui alla L.190/2012, al D.Lgs 33/2013 che, unitamente alle previsioni della L. 213/2012, sul nuovo sistema dei controlli interni, del D.Lgs. n. 39/2013, ha attribuito allo stesso notevoli responsabilità. Il Segretario Generale ha messo in atto tutti gli strumenti previsti dalle norme vigenti (regolamento sul sistema dei controlli interni, piano per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza, codice di comportamento integrativo, adeguamento del sito web secondo quanto previsto dal D.lgs 33/2013 e successive delibere ANAC ecc.) rispettando altresì gli obblighi di referto alla Corte dei Conti (sia annuale che semestrale) e ad altre Autorità. Tale impostazione è protesa a garantire che organi politici, dirigenza e dipendenti operino nel rispetto delle regole della legalità, assicurando al contempo, il rispetto dei principi previsti nell'art. 97 della Costituzione, con particolare riguardo al principio di trasparenza quale livello essenziale delle prestazioni ai sensi dell'art. 117 lettera m) della Costituzione.

# Provincia di Grosseto

## Relazione di Fine Mandato

---

### Direzione Generale

La Direzione Generale ha supportato le attività degli uffici che, nel corso del mandato amministrativo hanno sostenuto cambiamenti repentini derivanti dalla riforma istituzionale in atto e dalle modifiche legislative intervenute sulle Province. Ciò ha determinato variazioni del quadro delle risorse disponibili, anche in considerazione del taglio dei trasferimenti, il blocco del turn over del personale anche dirigenziale, il rispetto del patto di stabilità. La Direzione Generale è intervenuta con l'adeguamento tempestivo delle regole di funzionamento e d'impiego dei dirigenti. Nel corso del mandato la macrostruttura dell'Ente ha subito, infatti, due riorganizzazioni. La prima (di cui alla DGP 38/2010) è stata introdotta a supporto della realizzazione del programma di mandato (orientato allo sviluppo sostenibile e alla Provincia quale ente intermedio) e si avvaleva dei dipartimenti, quali punto di raccordo delle politiche, e di una struttura organizzativa "a matrice", per l'attivazione di programmi e progetti trasversali. La seconda (DGP n. 228 del 20/11/2013) ha preso invece atto delle modifiche istituzionali in itinere e della riduzione delle risorse sia umane che finanziarie; per questo motivo è stata mantenuta soltanto la struttura a matrice, con attivazione della dirigenza ad interim su ben 4 aree, con la conseguente riduzione del numero di dirigenti in servizio da 10 a 8. La nuova organizzazione è rivolta essenzialmente ad assicurare la difesa del livello dei servizi essenziali ai cittadini, provvedendo al reperimento delle risorse necessarie, nonostante i minori trasferimenti statali. La seconda riorganizzazione, inoltre, in ossequio a quanto previsto dalla L. 190/2012, ha messo in atto la rotazione dei dirigenti, quale strumento di prevenzione della corruzione. Fra le due riorganizzazioni, la Direzione Generale ha supportato la Presidenza alla definizione del progetto che ha portato alla sottoscrizione in data 19 aprile 2011 della "Carta di Petriolo", documento siglato dai Presidenti delle Province di Grosseto, Arezzo e Siena con l'obiettivo di sviluppare un percorso propedeutico alla definizione di politiche di area vasta per una razionalizzazione e maggiore efficienza dei servizi funzionali alla promozione e allo sviluppo delle tre province. La riforma istituzionale, avviata proprio nel 2011 e non ancora conclusa, ha in parte ridimensionato il percorso e gli obiettivi concordati in attesa della definizione del futuro e del ruolo delle Province.

### Polizia Provinciale

Fin dall'inizio della legislatura si è resa evidente la necessità di individuare la figura del Comandante della Polizia Provinciale al fine di costruire una organizzazione rispondente alle esigenze del territorio. La Polizia Provinciale è stata quindi riorganizzata ed il Regolamento del Corpo è stato adeguato alle nuove normative in materia. E' stato inoltre adottato il Regolamento di uso delle armi e dell'Armeria in conformità alle norme vigenti. Da una attenta verifica sui mezzi in dotazione al Corpo è emersa la carenza di un veicolo capace di sopperire alle funzioni di "ufficio" in particolari interventi che prevedono l'attività esterna, pertanto si è provveduto a dotare il corpo di due unità mobili denominate appunto "uffici mobili" onde agevolare le attività esterne, sia nella zona sud che nella nord, del territorio. E' stato rinnovato il "parco" della strumentazione tecnica specialistica: visori notturni, strumenti per il controllo della velocità, rilevatori di microchip e strumenti atti al trasporto ed il mantenimento dei reperti soggetti ad indagine. Al fine di migliorare l'efficienza e le capacità del Corpo è stata prevista e messa in atto una calendarizzazione dei corsi di "aggiornamento professionale" specifici per tutto il personale dell'area in oggetto.

### Bilancio e Servizi Finanziari

Il rispetto del Patto di stabilità per ogni esercizio ha rappresentato la principale criticità da affrontare durante il periodo del mandato. Il raggiungimento di un saldo – obiettivo positivo e di importo via via crescente, nel contesto di un elevato livello di residui passivi del Titolo II, in un rapporto di forte squilibrio con il livello di residui attivi del Titolo IV dell'entrata, ha creato notevoli problemi, imponendo la necessità di calibrare tutte le attività per rendere la gestione finanziaria conforme alle prescrizioni sul Patto. Al livello organizzativo, ciò ha imposto un rigido controllo della spesa con frequenti monitoraggi e l'adozione di misure di contenimento da parte della Giunta Provinciale per tutte le Aree organizzative dell'Ente. La contrazione delle risorse finanziarie disponibili, nel quadro di un federalismo fiscale incompiuto che si è tradotto essenzialmente in un taglio di risorse di rilevante entità, ha aggravato le condizioni per il mantenimento degli equilibri finanziari. Tale equilibri hanno ritrovato una loro stabilità in conseguenza della razionalizzazione e del contenimento delle

# Provincia di Grosseto

## Relazione di Fine Mandato

---

spese correnti di funzionamento, di un razionale ed ottimale utilizzo delle risorse regionali ed europee, nonché per effetto dei risparmi ottenuti da precedenti operazioni di estinzione anticipata dei debiti e da un livello di indebitamento molto contenuto.

### Risorse Umane

Il continuo mutamento normativo intercorso nell'ultimo periodo, il riassetto organizzativo complessivo dell'ente Provincia e la riduzione delle risorse finanziarie disponibili anche ad opera dei tagli intercorsi negli ultimi due anni - insieme ai vincoli previsti per le assunzioni - hanno avuto come conseguenza un assestamento continuo della struttura organizzativa per assicurare il funzionamento dei servizi. Tale processo di revisione normativa e organizzativa ha comportato la necessità di trovare nuove forme di ottimizzazione dell'utilizzo delle risorse disponibili così come quella di costruire un sistema di monitoraggio e miglioramento continuo delle pratiche di lavoro. Le soluzioni realizzative messe in campo hanno riguardato, da un lato il potenziamento delle azioni formative sul personale coinvolto nei processi, dall'altro l'introduzione, all'interno dell'organizzazione, di una cultura del miglioramento continuo come modalità efficace di gestione caratterizzata da piccoli cambiamenti praticamente continui da parte di tutto il personale, che consentano all'organizzazione di progredire nel tempo, riducendo i costi ed aumentando la qualità dei propri servizi ed operando una rivisitazione dei processi in questa ottica. L'azione ha richiesto il coinvolgimento del personale (l'unico che conosce a fondo il proprio lavoro) e l'utilizzo di un approccio scientifico basato su tecniche condivise di analisi dei dati e dei problemi, conosciute ed impiegate da tutti all'interno dell'azienda, al pari di un linguaggio. Tutto questo ha comportato per il personale la capacità di operare individuando e modificando le variabili che influenzano il processo per correggere e migliorare i risultati da raggiungere, attraverso la ricerca sistematica delle cause ultime dei problemi.

### Politiche del Patrimonio

Le riforme normative di questi ultimi anni che hanno accompagnato un'accresciuta attenzione verso i fenomeni della finanza pubblica, hanno portato ad un radicale cambiamento nella valutazione del ruolo della gestione del patrimonio degli Enti Locali, non più considerato come un complesso di beni cui deve essere assicurata solo la conservazione, ma come strumento di gestione finanziaria, cioè come complesso di risorse da utilizzare e valorizzare per il migliore perseguimento dell'erogazione di servizi. In tale direzione, nel quinquennio in oggetto è stata fatta una valutazione più attenta degli immobili che rivestono finalità di carattere istituzionale al fine di inserire nel Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni immobiliari, redatto annualmente ai sensi e per gli effetti dell'art. 58 del D.L. 112/2008 e ss.mm.ii., tutti gli immobili di proprietà provinciale che hanno perso la loro strumentalità. Nel piano sono stati altresì inseriti terreni richiesti dai privati per il cui valore (inferiore a € 20.000) è possibile procedere alla vendita diretta alla luce del vigente Regolamento per l'alienazione e la gestione del patrimonio immobiliare. Per fabbricati e terreni sono state bandite annualmente procedure ad evidenza pubblica solo alcune delle quali andate a buon fine. Nel quinquennio sono inoltre cessate diverse locazioni attive su immobili di proprietà di soggetti terzi dove erano dislocati uffici dell'Ente e sono state intraprese azioni volte alla valorizzazione degli impianti sportivi provinciali attraverso concessioni ad Associazioni sportive che, pur garantendo l'uso prioritario da parte degli istituti scolastici cui sono rivolti, svolgeranno la gestione degli stessi a favore dell'intera collettività e avranno l'obbligo della loro riqualificazione e manutenzione (anche straordinaria) a loro carico esclusivo.

### Protezione Civile

Con le modifiche della L.100/2012 che avvalorava e riconferma il ruolo del Prefetto nelle sue funzioni di raccordo strategico a cui è stata ricondotta la direzione unitaria dei servizi di emergenza a livello provinciale, ed il rafforzamento dei compiti e poteri dei Sindaci quali Autorità di Protezione Civile si è resa necessario l'aggiornamento di un nuovo Piano di Protezione Civile. L'edizione 2013 dello stesso arriva dopo le esperienze del 2012, anno che ha segnato il nostro territorio con numerosi eventi catastrofici mettendo a dura prova l'intero Sistema della Protezione Civile (ricordiamo la Nave Concordia, l'eccezionale nevicata, gli incendi con attività di interfaccia della Protezione Civile e l'alluvione nella zona sud della Provincia).

# Provincia di Grosseto

## Relazione di Fine Mandato

---

L'aver creato a livello locale una rete di rapporti, anche sanciti con atti, fra le varie anime del Sistema, ha contribuito ad integrarsi e ad essere sussidiari gli uni agli altri, ed ha permesso, sicuramente, di contenere gli effetti degli eventi.

### Pianificazione e Gestione Territoriale

La 2<sup>a</sup> edizione del P.T.C. -aggiornata alle novità ed alle intervenute esigenze territoriali - è stata approvata nel giugno 2010 solo ad un anno dall'insediamento della nuova Amministrazione, interpretando le linee di programma definite con il mandato 2009-2014 e perseguendo appieno il ruolo di coordinamento attribuito all'Ente nel governo del territorio. Obiettivo strutturale del Piano è quello di essere promotore di uno sviluppo di qualità, mediante azioni di supporto, condivisione e cooperazione con i Comuni, con le realtà economico-produttive, le Associazioni ed i cittadini in genere. Le varie misure prefissate con il Piano, tese a rafforzare l'identità del territorio provinciale hanno permesso la realizzazione di vari progetti "operativi" in grado di guidare tutti i soggetti coinvolti. Il Piano è stato attuato mediante numerosi atti programmatici e protocolli d'intesa stipulati nell'ambito della cooperazione tra Enti. Fra questi, significativi quelli per il riassetto della mobilità ed il collegamento per i centri storici della zona sud, la realizzazione di strutture ricettive e la sistemazione della fascia costiera in alcuni Comuni, lo sviluppo delle rinnovabili per l'intero territorio provinciale, il rilancio dell'edilizia ed il potenziamento e la riqualificazione della rete dei porti. I Comuni sono inoltre stati supportati nella definizione dei piani strutturali e dei regolamenti urbanistici (e relativa V.A.S.), anche mediante la produzione e la divulgazione di nuova cartografia tematica e di base costantemente aggiornata, confluita nel S.I.T. e resa disponibile nel sito della Provincia. Nel PTC sono confluiti anche progetti e piani di settore fra cui il programma per il ripopolamento ittico del litorale, gli studi per parco delle bonifiche lorenese, il piano delle aree sciistiche attrezzate, quello dei percorsi ed impianti per mezzi fuori strada, il piano delle attività estrattive. Le azioni messe in essere sono state tuttavia condizionate dalla riduzione delle risorse finanziarie disponibili e dall'incertezza derivata dalla riforma istituzionale in atto e dal conseguente ruolo della Provincia che prevederebbe comunque il mantenimento della pianificazione territoriale quale funzione di area vasta.

### Ambiente

Nel 2009 il servizio Ambiente presentava un forte disallineamento tra i tempi previsti dalle normative di settore e quelli con i quali le diverse procedure venivano espletate. Si è proceduto a un'operazione sistematica di recupero delle vecchie procedure ancora in itinere e, contemporaneamente, di riorganizzazione interna che consentisse di rispettare i tempi delle nuove procedure. Nonostante il notevole taglio di personale subito e le numerose emergenze ambientali che hanno impegnato il servizio Ambiente, gli uffici sono riusciti a recuperare tutti i ritardi accumulati e a mettere in atto il rispetto dei tempi previsti dalla normativa per ogni singola procedura, annullando i numerosi reclami di cui era bersaglio il servizio stesso.

### Sviluppo Rurale

La crisi economica che ha interessato l'Italia a partire dal 2008, non ha sicuramente trascurato la Toscana e con essa la provincia di Grosseto che, per una serie di fattori endogeni e strutturali, ha un comportamento "aciclico" rispetto alle altre province toscane. Gli effetti della crisi sono stati in effetti avvertiti in ritardo rispetto ad altri territori della Toscana e, con molta probabilità, la provincia di Grosseto uscirà dalla crisi con lo stesso ritardo con cui vi è entrata. Fra i settori economici che hanno tuttavia risentito meno della crisi c'è l'agricoltura, che sia in termini di riduzione del PIL che in termini occupazionali ha contenuto la flessione rispetto ad altri comparti. La produzione è rimasta pressoché stabile mentre alcuni indicatori come quelli per esportazioni verso l'estero sono addirittura aumentati; ciò è potuto verificarsi grazie anche alla dinamicità mostrata dalle imprese su progettualità di partnership pubblico/privato. Le criticità maggiori per il rilancio in termini di innovazione del settore si segnalano nel trasferimento dell'innovazione e nella contrazione dei finanziamenti alle imprese da parte del sistema bancario. Il fondo di rotazione attivato presso FIDI Toscana per la garanzia alle imprese non ha risposto alle aspettative anche a seguito di una scarsa propensione del sistema bancario a sostenere investimenti nel settore agricolo.

# Provincia di Grosseto

## Relazione di Fine Mandato

---

### Turismo

Il Turismo rappresenta forse la potenzialità più importante insieme al settore primario della Toscana meridionale, nonostante si caratterizzi per la presenza di turisti provenienti dal territorio nazionale e toscano, oggi in gravi difficoltà a causa della crisi economica. La scarsa propensione al rinnovamento da parte degli operatori in termini di offerta turistica e la pressoché esclusiva valorizzazione del "turismo balneare", la limitata competitività del prodotto turistico offerto soprattutto in termini di prezzo, sono state sicuramente fra le cause più rilevanti dell'arretratezza in termini di PIL e di presenze sul territorio; a questo si aggiunga la chiusura delle APT, solo in parte compensata da strumenti innovativi di informazione turistica e la necessità di professionalizzazione degli operatori del settore. I dati 2013 di recente pubblicazione, ci segnalano un'inversione di tendenza che dovremmo essere bravi a valorizzare diversificando l'offerta ed investendo in termini di sviluppo e professionalizzazione delle competenze come primo motore per il rilancio di un settore economico fra i più strategici e rilevanti dell'economia provinciale.

### Servizi a Comuni e Imprese

Relativamente agli interventi previsti per il sostegno all'innovazione tecnologica alle imprese, si è riscontrato un forte condizionamento nella capacità di spesa dell'Ente a causa dei vincoli imposti dal Patto di stabilità che hanno rallentato l'avvio della realizzazione del Laboratorio tecnologico multidisciplinare e del Polo per l'industria e la trasformazione agroalimentare toscana, per i quali, oltre ad un contributo regionale, era previsto un cofinanziamento da parte dell'Ente. Si è superato il problema richiedendo, in luogo di tali risorse, un corrispondente contributo al Ministero dello Sviluppo economico nell'ambito della riutilizzazione autorizzata delle risorse residue sulla Rimodulazione del Patto Territoriale; nel mese di febbraio 2014 è avvenuta la concessione definitiva del contributo da parte del MISE, consentendo così solo a partire da tale data l'avvio delle procedure di attuazione dei due interventi. Il ritardo nell'avvio della realizzazione dei due Poli tecnologici ha impedito di fatto anche l'avvio del Forum High-tech a servizio delle imprese del territorio, in quanto intervento consequenziale all'entrata in funzione dei primi due.

Altra criticità è emersa nel reperire le risorse necessarie a garantire il proseguimento delle attività svolte dal Centro Servizi della Provincia (in affidamento alla società strumentale in house NetSpring) a supporto in particolare dei SUAP del territorio provinciale; a tal fine si stanno perfezionando accordi con molti Comuni del territorio provinciale al fine di ottenere un contributo necessario a garantire la prosecuzione di tali attività. Infine non è stato possibile realizzare iniziative di informazione e sensibilizzazione degli attori istituzionali ed economici del territorio per individuare progettualità cantierabili e finanziabili nell'ambito della nuova programmazione dei fondi comunitari 2014-2020, poichè è tuttora in corso la predisposizione degli atti di programmazione di tali strumenti.

### Lavori e Servizi Pubblici

A seguito degli eventi alluvionali e delle continue piogge che hanno colpito il territorio provinciale, sia a fine 2012 che nell'autunno/inverno 2013/2014, si è provveduto ad intervenire sulle criticità che si sono presentate sulle opere e infrastrutture di competenza della Provincia. Attualmente insistono sulla viabilità di competenza numerose frane alcune delle quali ancora in movimento. Ciò comporta disagio per gli utenti delle strade e notevoli criticità a causa dei difficoltosi collegamenti verso il capoluogo.

I corsi d'acqua del territorio sono stati oggetto di notevoli e ripetute piene e necessitano di accurate verifiche.

### Servizi alla Persona

La sopravvenuta **crisi economica sopravvenuta negli** ultimi mesi 2008 ha fatto sì che la Regione Toscana provvedesse al recupero delle risorse comunitarie FSE 2007-2013, originariamente programmate a beneficio di precisi target di utenza, per essere destinate alle Politiche Passive relative all'Accordo sugli ammortizzatori sociali in deroga. L'Ente ha dovuto quindi rivedere la strategia di investimento della formazione, contando su minori finanziamenti e rivedendo il suo ruolo di sostegno al territorio di fronte alla sopravvenuta crisi. Si è proceduto a



## Relazione di Fine Mandato

---

riorientare la programmazione degli interventi verso destinatari più mirati e definiti (ad es. cassaintegrati, lavoratori over 45 anni, aziende in crisi e/o in ristrutturazione ecc.), oltre a adottare modalità di avviso in grado di rispondere con urgenza alle esigenze degli utenti (i cosiddetti "Bandi a sportello").

### **2. Parametri obiettivo per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del Tuel:**

Nel quinquennio 2009 / 2013 i **parametri sono risultati negativi**, ad eccezione dell' esercizio 2011 (riferimento al parametro n.1 "*Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 2,5% rispetto alle entrate correnti*") e per l'esercizio 2012 (riferimento al parametro n.8 "*Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all' art.193 del Tuel con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente*").

# Provincia di Grosseto

## Relazione di Fine Mandato

### PARTE 2 – DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

#### 1. Attività normativa:

##### 1.1. Numero di atti adottati durante il mandato:

ORGANISMO E NUMERO DI ATTI	2009	2010	2011	2012	2013
CONSIGLIO PROVINCIALE	29*	57	57	57	51
GIUNTA PROVINCIALE	129*	192	242	282	268
DECRETI DEL PRESIDENTE	127	314	272	266	216

\* prima seduta deliberante della Giunta 14 luglio 2009

\* prima seduta del Consiglio Provinciale 13 luglio 2009 – convalida eletti legislatura 2009-2014

##### 1.2. Adozione atti di modifica/adozione regolamentare durante il mandato

Il mandato amministrativo è stato caratterizzato da tre modifiche al Regolamento per l'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi.

La prima (DGP n. 37 del 22/03/2010) ha preceduto la prima riorganizzazione della macrostruttura di Ente; la seconda (con schema adottato con DGP n. 190 del 28/12/2010 e successivamente approvata con DGP n.51 del 03/04/2012) ha adeguato le previsioni regolamentari alla normativa in tema di performance; la terza infine è stata preliminare all'approvazione della attuale macrostruttura di Ente (adottata con DGP n. 199 del 25/10/2013 ed approvata con DGP n.227 del 20/11/2013).

Altri regolamenti che sono stati modificati/adottati nel quinquennio sono stati:

- Regolamento di Concessione degli Impianti Sportivi di proprietà dell'Amministrazione Provinciale - DGP n. 164 del 11/08/2009;
- Regolamento sul procedimento amministrativo. – DCP n.2 del 04/02/2010 e DCP n.40 del 05/10/2010
- Regolamento di organizzazione e funzionamento della Consulta permanente della caccia –DCP n.12 del 15/03/2010 e DCP n. 12 del 13/03/2012
- Regolamento sulle procedure di accesso all'impiego – modificato con DGP n. 69 del 04/05/2010 e con DGP n. 129 del 14/09/2010
- Regolamento di contabilità – DCP n.56 del 20/12/2010

# Provincia di Grosseto

## Relazione di Fine Mandato

---

- Regolamento per la concessione e l'uso degli immobili provinciali - DCP n. 6 del 02/05/2011
- Regolamento per il funzionamento della Commissione provinciale pari opportunità - DCP n.29 del 28/07/2011
- Regolamento per la disciplina delle Manifestazioni ricorrenti - DCP n.32 del 28/07/2011
- Regolamento per la disciplina e la gestione delle sponsorizzazioni e/o accordi di collaborazione – DCP n. 43 del 08/11/2011
- Regolamento per l'acquisizione di beni e servizi in economia e per l'esecuzione di lavori in economia – DCP n. 53 del 29/11/2011
- Regolamento per il funzionamento dell'"Osservatorio Ambientale" – DCP n.55 del 20/12/2011
- Regolamento del Corpo di Polizia Provinciale – DCP n.57 del 20/12/2011
- Regolamento per la gestione delle funzioni relative al demanio idrico – DCP n 7 del 27/02/2012
- Regolamento per la disciplina dell'armamento del Corpo di Polizia Provinciale - DCP n 23 del 25/07/2012
- Regolamento del servizio provveditorato ed economato - DCP n. 37 del 27/09/2012
- Approvazione regolamento per il rilascio delle concessioni / autorizzazioni / nulla osta stradali / trasporti eccezionali / pubblicita' stradale e segnaletica di indicazione servizi utili. - . DCP n. 57 del 20/12/2012 - DCP n. 15 del 18/06/2013
- Regolamento sul sistema dei controlli interni ai sensi del D.L. n. 174/2012, convertito in Legge n. 213/2012 - DCP n. 1 del 24/01/2013
- Regolamento della Vigilanza Volontaria Guardie Giurate Ittico- Venatorie (G.V.V.) e Guardie Giurate Ittiche Volontarie (G.I.V.). - . DCP n. 20 del 27/06/2013
- Regolamento della Vigilanza Volontaria Guardie Ambientali Volontarie - DCP n. 21 del 27/06/2013
- Regolamento per la pubblicità e trasparenza della situazione reddituale e patrimoniale dei titolari di cariche elettive e di governo ai sensi del D.L. 14 marzo 2013, n.33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" - DCP n. 34 del 30/09/2013
- Regolamento sugli indirizzi e le procedure per la nomina, la designazione e la revoca dei rappresentanti della Provincia di Grosseto presso enti, aziende, istituzioni e società partecipate - DCP n. 35 del 30/09/2013
- Regolamento del servizio di cassa economale - Approvazione - DCP n. 51 del 17/12/2013

### 2.Attività amministrativa.

#### 2.1. Sistema ed esiti dei controlli interni

Il sistema di controllo interno della Provincia, all'interno del regolamento di cui alla delibera di Giunta Provinciale 51/2012, è stato inserito nel sistema di misurazione e di valutazione delle performance approvato con delibera di Giunta Provinciale n. 53/2012.

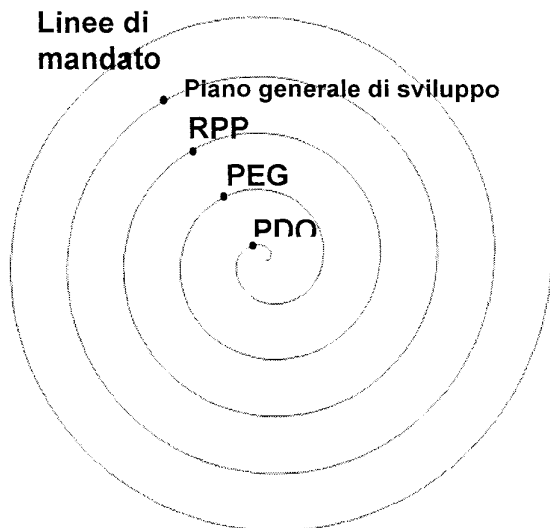
In particolare all'art. 32 comma 1 del Regolamento per l'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi e dei servizi si legge:

*Il ciclo di misurazione e valutazione della performance costituisce elemento essenziale per la Provincia per orientare il sistema organizzativo alla realizzazione degli obiettivi e delle strategie di Ente e al miglioramento della qualità dei servizi ed è finalizzato a fornire ogni informazione utile alla programmazione degli obiettivi e delle risorse nel medio e breve periodo, al monitoraggio e controllo della gestione in relazione ai valori attesi di risultato e ai relativi indicatori, alla misurazione e valutazione dei risultati correlati alla performance organizzativa e individuale, al controllo strategico anche in relazione all'impatto delle azioni su territorio di riferimento e alla rendicontazione.*

# Provincia di Grosseto

## Relazione di Fine Mandato

Il sistema di misurazione e valutazione della performance della Provincia di Grosseto si è strutturato in un contesto sufficientemente organizzato per una gestione delle performance coerente e logica.



L'Ente, nel corso degli anni, ha implementato il sistema di programmazione e controllo con l'adozione dei documenti di programmazione previsti dal TUEL (PGS, RPP, PEG, PDO). A inizio mandato il Consiglio provinciale approva, nei termini previsti, le linee per il mandato amministrativo cui segue l'approvazione del Piano generale di sviluppo articolato in ambiti strategici e linee di azione. Annualmente queste ultime vengono articolate in obiettivi triennali (RPP) e annuali (PEG e PDO).

Anche il sistema dei controlli è stato progressivamente potenziato con l'introduzione delle varie tipologie previste. Il processo di implementazione ha avuto avvio con l'istituzione del Nucleo di Valutazione nell'anno 1998, momento in cui la valutazione della dirigenza si è aggiunta al preesistente controllo di regolarità contabile.

								Contr. strategico
						Contr. gestione		Contr. gestione
				Regol. amm.va		Regol. amm.va		Regol. amm.va
				Dirigenza		Dirigenza		Dirigenza
Regol. contabile		Regol. contabile		Regol. contabile		Regol. contabile		Regol. contabile
Ante 1998		1998		2003		2004		2006-2012

Provincia di Grosseto. Evoluzione cronologica del sistema dei controlli

Tutti i controlli hanno subito, negli anni, modifiche nelle metodologie adottate con la finalità di soddisfare di volta in volta le necessità di monitoraggio emergenti dall'evoluzione dell'organizzazione.

Per quanto riguarda il sistema di valutazione dei dipendenti, la Provincia, a partire dall'anno 2009, ha introdotto il sistema di valutazione per obiettivi al fine di accrescere il coinvolgimento di tutto il personale nel perseguimento delle finalità di Ente.

Al fine di raccordare i sistemi di controllo esistenti con i documenti di programmazione finanziaria e di bilancio, la Provincia ha re-ingegnerizzato, attraverso la costituzione di una apposita Unità di Progetto, il processo di programmazione finanziaria e controllo di gestione.

## Relazione di Fine Mandato

I lavori hanno preso avvio dall'analisi delle procedure in uso all'Ente per la formazione del bilancio e la stesura dei documenti di programmazione, individuando le azioni da mettere in atto per migliorare la coerenza fra individuazione delle strategie e programmazione delle risorse a supporto.

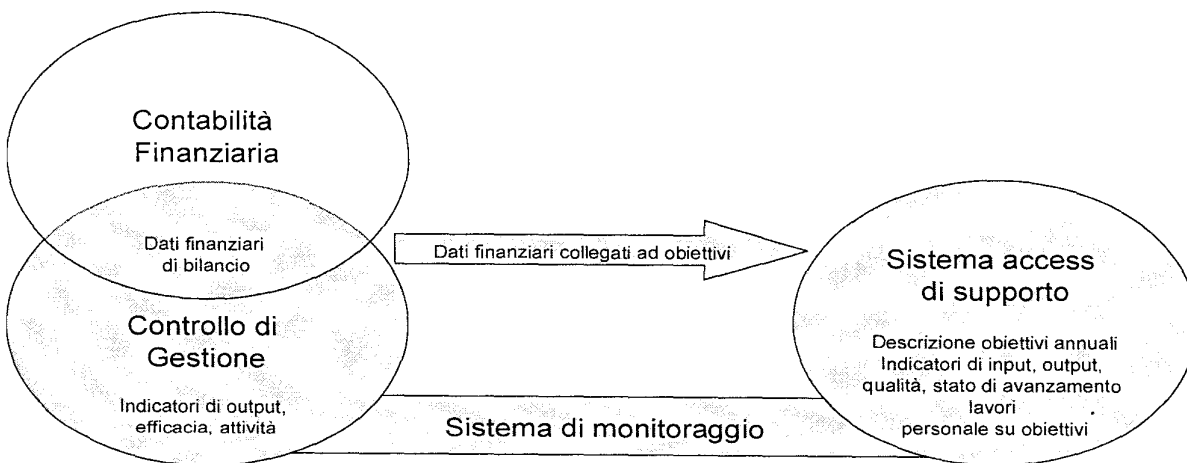
L'unità di progetto si è inoltre occupata di dare coerenza al sistema di codifica del bilancio e a quello del controllo di gestione in modo da realizzare una programmazione delle risorse in stretto collegamento agli obiettivi da raggiungere.

Tutto ciò consentirà un'allocazione più consapevole delle risorse disponibili, in un momento storico in cui gli Enti Locali non hanno più risorse per svolgere a pieno le proprie funzioni, ma devono stabilire delle priorità per poter garantire al proprio territorio una linea di sviluppo.

L'integrazione fra sistema del controllo di gestione e sistema di bilancio, non rafforza esclusivamente il momento della programmazione, ma offre un importante strumento per il monitoraggio degli interventi.

Contemporaneamente, è stato realizzato un sistema Access per la gestione dei dati relativi ai documenti di programmazione (obiettivi, indicatori, risorse, fasi e tempi, etc) che viene periodicamente aggiornato con il valore a consuntivo degli indicatori collegati agli obiettivi e (in automatico) con i dati della contabilità finanziaria.

Il sistema di controllo di gestione ed il sistema access di supporto costituiscono il sistema di monitoraggio dell'Ente.



## Relazione di Fine Mandato

---

IL SISTEMA DEI CONTROLLI È ARTICOLATO IN

- CONTROLLO DI REGOLARITÀ AMMINISTRATIVA
- CONTROLLO DI REGOLARITÀ CONTABILE
- CONTROLLO DI GESTIONE
- CONTROLLO STRATEGICO
- CONTROLLO SUGLI EQUILIBRI FINANZIARI
- CONTROLLO SULLE SOCIETÀ PARTECIPATE NON QUOTATE
- CONTROLLO DELLA QUALITÀ DEI SERVIZI EROGATI

le competenze sono state attribuite al segretario generale/responsabile servizi finanziari/revisori/odv. Il responsabile del controllo successivo di tipo amministrativo è individuato nella persona del Segretario Generale dal regolamento del sistema dei controlli interni. In tale ruolo il Segretario Generale ha avviato, nel primo semestre 2013, n. 16 singoli procedimenti di controllo interno ed è stata costituita una unità di progetto per i controlli interni con determinazione del direttore generale n. 2573 del 13.08.2013. il controllo amministrativo-contabile sul 10% degli atti.

Sono stati coinvolti i direttori di dipartimento e i dirigenti per la valutazione dei dipendenti, l'ODV per la valutazione dei dirigenti ed il Presidente per la valutazione del Segretario/Direttore Generale.

### 2.1.1. Controllo di gestione

(indicare i principali obiettivi inseriti nel programma di mandato ed il livello della loro realizzazione alla fine del periodo amministrativo, con riferimento ai seguenti servizi / settori:

- INVESTIMENTI PER EDILIZIA SCOLASTICA
- INVESTIMENTI PER RETE VIARIA
- INVESTIMENTI PER MANUTENZIONE TERRITORIO E RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE
- RIQUALIFICAZIONE SERVIZI PER L'IMPIEGO

Gli obiettivi del programma di mandato sulle materie sopra indicate sono stati rappresentati nella DCP n. 37 del 17/09/2009 "Approvazione delle linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato amministrativo 2009 – 2014" e successivamente "ricalibrati" nel documento "Agenda 14" approvato all'interno della Relazione Previsionale e Programmatica 2013 – 2015 di cui alla DCP n. 16 del 27/06/2013 a seguito dei numerosi tagli alle risorse trasferite e vincoli del Patto di Stabilità intervenuti nel corso del mandato amministrativo.

Agenda 14 delinea il programma degli interventi definiti "irrinunciabili" per il territorio, in quanto "costituiscono presupposto essenziale per determinare processi irreversibili" ed il "consolidamento di reti territoriali, tali da mettere in salvaguardia il patrimonio relazionale e di coordinamento tra le diverse realtà anche alla luce della paventata abolizione delle province tentando di non perdere la coesione vista la scarsa capacità di incidere direttamente nelle nuove dinamiche regionali da parte di molte piccole realtà" (tratto da Agenda 14).

Di seguito, per ogni materia richiesta, verrà quindi riportata una sintesi degli obiettivi del programma di mandato, successivamente declinati nel Piano Generale di Sviluppo (approvato con DCP n.21 del 19/07/2011) e nei documenti di programmazione triennali ed annuali (Relazioni Previsionali e Programmatiche, PEG e PDO).

# Provincia di Grosseto

## Relazione di Fine Mandato

---

### INVESTIMENTI PER EDILIZIA SCOLASTICA

#### Sintesi dal programma di mandato

*Riservare una maggiore attenzione alla qualità degli edifici e delle strutture scolastiche, con un efficace piano di manutenzione straordinaria al fine di assicurare, prioritariamente, la sicurezza e la messa a norma senza dimenticare, però, gli aspetti relativi alla accoglienza e alla vivibilità, puntando altresì a criteri costruttivi di massima efficienza e risparmio energetico.*

*Adeguamento e manutenzione straordinaria dei plessi scolastici secondo la progettazione ex fondi CIPE*

#### INTERVENTI REALIZZATI NELL'ANNO 2010

Gli interventi di manutenzione realizzati nell'anno 2010 hanno riguardato sia la maggior parte degli edifici scolastici presenti in città che quelli ubicati nel territorio provinciale. Sono state realizzate opere conservative sia interne che esterne, delle impiantistiche elettriche, igieniche e di sicurezza oltre che la progettazione di ulteriori interventi.

In particolare:

- Istituto Magistrale Grosseto: lavori di tinteggiatura interna della sede di Via Porciatti – compresa la realizzazione di una balza a smalto lavabile – nei corridoi a tutti i piani e di alcune aule, nella palestra della scuola e nei locali spogliatoi. Interventi di rifacimento dell'impermeabilizzazione di alcune porzioni di copertura e di un terrazzo al 3° piano, per eliminare le infiltrazioni d'acqua piovana. Lavori di modifiche interne per il trasferimento dei locali di segreteria presso la nuova sede in Cittadella dello Studente. Adeguamento linee di rete e punti di collegamento per messa in opera delle lavagne interattive LIM assegnate dal Ministero della Pubblica Istruzione
- Istituto Tecnico per Geometri Grosseto: realizzazione di nuove tinteggiature interne presso le aule ed i corridoi dell'ultimo piano e degli spogliatoi e locali a servizio della palestra dell'istituto; sostituzione di vecchie plafoniere a soffitto con altre di nuova fornitura. Adeguamento linee di rete e punti di collegamento per messa in opera delle lavagne interattive LIM assegnate dal Ministero della Pubblica Istruzione
- Istituto Tecnico Industriale Grosseto: rifacimento parziale di impermeabilizzazione oltre a ristrutturazione completa e adeguamento idro-sanitario degli spogliatoi sportivi a servizio della palestra dell'Istituto. Adeguamento linee di rete e punti di collegamento per messa in opera delle lavagne interattive LIM assegnate dal Ministero della Pubblica Istruzione
- Liceo Scientifico Grosseto: adeguamento linee di rete e punti di collegamento per messa in opera delle lavagne interattive LIM assegnate dal Ministero della Pubblica Istruzione
- Istituto Tecnico Agrario Grosseto: lavori di ampliamento della linea ADSL. Redazione della progettazione definitiva per la riduzione del rischio connesso alla vulnerabilità degli elementi non strutturali. Adeguamento linee di rete e punti di collegamento per messa in opera delle lavagne interattive LIM assegnate dal Ministero della Pubblica Istruzione
- Azienda agraria Grosseto: lavori di sistemazione esterna e di rifacimento delle tubazioni di adduzione dell'acqua ad alcuni locali a servizio.
- Istituto Professionale Piazza De Maria Grosseto: rifacimento completo e messa a norma delle linee elettriche, prese e punti luce del piano terra.
- Istituto Professionale Grafico Via Brigate Partigiane Grosseto: lavori di risanamento di porzioni di calcestruzzo ammalorato e di guaine deteriorate presso e ripresa di facciata. Redazione della progettazione definitiva per la messa in sicurezza e riduzione del rischio connesso alla vulnerabilità degli elementi non strutturali.

# Provincia di Grosseto

## Relazione di Fine Mandato

---

- Liceo Artistico Grosseto: redazione del progetto definitivo per interventi per la messa in sicurezza e riduzione del rischio connesso alla vulnerabilità degli elementi non strutturali.
- Cittadella dello Studente: potatura e taglio di piante pericolanti, taglio erba e siepi, pulizia delle aree verdi e non.
- Pulizia e disinfezione di tutti i serbatoi degli autoclavi delle scuole in Grosseto.
- IPSIA Arcidosso: lavori di adeguamento alla normativa antincendio e sistemazione di infiltrazioni mediante rifacimento di porzioni di intonaco e tinteggiatura. Progettazione di interventi per la messa in sicurezza e riduzione del rischio connesso alla vulnerabilità degli elementi non strutturali
- Istituto Magistrale Arcidosso: sistemazione della scala interna mediante l'apposizione di paragrafini e tinteggiatura di alcune aule e corridoi . Progettazione di interventi per la messa in sicurezza e riduzione del rischio connesso alla vulnerabilità degli elementi strutturali
- IPC S. Fiora: riprese dell'intonaco interno e tinteggiatura nelle superfici interessate dalle infiltrazioni e umidità nelle aule e corridoi; rifacimento dell'impermeabilizzazione totale del manto di copertura di una porzione di tetto
- ITC Follonica: rifacimento del pavimento in un'aula; studio di fattibilità per il progetto dell'ampliamento dell'Istituto,
- IPSIA Follonica: studio di fattibilità per l'eventuale trasferimento in altra area, sempre a Follonica.
- IPSIA Massa Marittima: messa in sicurezza, delle parti anche non strutturali, secondo le indicazioni della relazione del Provveditorato OO.PP. e rifacimento di una fognatura deteriorata zona bar
- ITN Porto S. Stefano: riprese interne dell'intonaco e della tinteggiatura nelle superfici interessate dalle infiltrazioni e umidità nelle aule e corridoi, manutenzione di tutti gli infissi metallici posti sulla facciata principale (fronte strada), realizzazione di pareti in cartongesso per la realizzazione di idoneo locale per la manutenzione e riparazione dei PC
- Liceo Classico Orbetello: rifacimento dell'impermeabilizzazione parziale del manto di copertura, sistemazione di infiltrazioni mediante rifacimento di porzioni di intonaco e tinteggiatura, lavori di messa in sicurezza del terrazzo e potatura delle piante e della siepe del cortile.
- IPC Orbetello: realizzazione di impianto antincendio, riprese interne dell'intonaco e della tinteggiatura nelle superfici interessate dalle infiltrazioni e umidità negli uffici e nelle aule al piano primo, tinteggiatura del vano scala (ingresso principale), manutenzione del servoscala della palestra, sostituzione vetri semplici con vetri tipo visarm di tutte le finestre delle aule - riparazioni di porte interne e revisione e riparazioni varie nei servizi igienici
- ITI Manciano: manutenzione di infissi esterni ed interni
- ITCG Pitigliano: rifacimento dell'impermeabilizzazione del manto di copertura, revisione completa all'impianto elettrico, sistemazione e sostituzione di plafoniere, riprese interne dell'intonaco e della tinteggiatura nelle superfici interessate dalle infiltrazioni e umidità negli uffici e nelle aule al piano primo
- Liceo Linguistico Sorano: revisione completa all'impianto elettrico, sistemazione e sostituzione di plafoniere, revisione e riparazioni varie ai servizi igienici
- Lavori di adeguamento alla normativa antincendio e sulla sicurezza negli istituti scolastici di grado superiore ubicati nel territorio provinciale
- Verifica della vulnerabilità sismica delle strutture scolastiche della provincia; elaborazione delle relative schede per la Regione.



# Provincia di Grosseto

## Relazione di Fine Mandato

---

- Progettazione di interventi di manutenzione straordinaria relativi all'adeguamento alle norme, al ripristino delle coperture, al miglioramento e al risanamento degli istituti scolastici provinciali.
- Progettazione di interventi di manutenzione straordinaria relativi all'adeguamento alle norme e al miglioramento degli impianti sportivi provinciali.

### INTERVENTI REALIZZATI NELL'ANNO 2011

Nel corso dell'anno sono stati attivati tutti gli interventi possibili per la manutenzione ordinaria degli istituti scolastici, sia in economia che in affidamento a ditte e che si possono brevemente riassumere in lavori di:

- Riparazione e/o adeguamento dei sottoservizi e degli impianti a servizio dei fabbricati;
- Ripristini in ordine al mantenimento e le condizioni di agibilità degli stabili Provinciali attraverso le convenzioni stipulate con professionisti esterni all'Ente in materia di prevenzione incendi;
- Mantenimento degli standard di sicurezza degli immobili, con interventi principalmente sulle coperture e sugli infissi delle finestre di varie scuole;
- Progetto per gli adeguamenti e miglioramenti degli impianti sportivi di competenza provinciale, finanziato in parte con contributo della Fondazione Monte dei Paschi: approvato il progetto esecutivo è stata esperita la gara d'appalto; in fase di aggiudicazione provvisoria - € 497.217,00
- Adeguamento funzionale e nuovi impianti igienico sanitari spogliatoi ITI Triennio - € 45.000,00;
- Manutenzione straordinaria delle coperture degli istituti scolastici di grado superiore ubicati nella Cittadella dello Studente - € 100.000,00
- Attivazione dell'intervento per il rifacimento del manto impermeabilizzante copertura ITC Grosseto lavoro di Somma urgenza per € 76.675,00.

Sono continuate le progettazioni relative ai seguenti interventi straordinari:

- Interventi per l'adeguamento in materia di sicurezza e miglioramento delle strutture degli edifici scolastici della Provincia di Grosseto; Importo progetto €. 244.282,28
- Lavori di adeguamento alla normativa antincendio e sulla sicurezza negli Istituti Scolastici di grado superiore ubicati nel capoluogo di Provincia. Importo progetto € 175.000,00
- Lavori emersi a seguito delle verifiche ASL e del provveditorato OO.PP. per gli istituti di competenza della UP manutenzione 1; Importo progetto €. 400.000,00;

# Provincia di Grosseto

## Relazione di Fine Mandato

---

### INTERVENTI REALIZZATI NELL'ANNO 2012

La Provincia, dall'anno 2012, non svolge più interventi in economia sugli immobili di proprietà. Sono stati quindi attivati contratti con ditte esterne per gli interventi di manutenzione e pronto intervento degli impianti elettrici, di manutenzione impianti idraulici ed edilizia in genere, rimozione degli escrementi, spurgo, manutenzione del verde ecc. quali:

- ITG Grosseto: interventi urgenti di ripristino e manutenzione
- Interventi urgenti di riparazione e manutenzione degli edifici scolastici nel Comune di Orbetello

In data 01/10/2012 sono state affidate a ditta esterna anche le opere inerenti il servizio Energia dell'Ente.

Di seguito si riporta inoltre un elenco dei principali interventi di manutenzione svolti sugli edifici scolastici nel corso del 2012, che si sono resi necessari a seguito degli eventi alluvionali del 12 novembre:

- Istituto Alberghiero Grosseto: revisione impianto elettrico, rifacimento intonaci e tinteggiature
- Liceo Artistico Grosseto: revisione impianto elettrico, sostituzione infissi e rifacimento intonaci e tinteggiature
- ITG Grosseto: rifacimento impianto ascensore, vano fine corsa
- Istituto Professionale Grosseto: rifacimento impianto elettrico e pavimentazione palestra
- Istituto Magistrale Grosseto: rifacimento impianto elettrico
- ITC Grosseto: rifacimento impianto elettrico
- IPSIA Arcidosso: rifacimento impianto elettrico
- ITN Porto Santo Stefano: rifacimento impianto elettrico, copertura, pavimentazione, intonaci e tinteggiature
- ITC Albinia: revisione impianto elettrico e sostituzione infissi

### INTERVENTI REALIZZATI NELL'ANNO 2013

Sono state completate le procedure di gara per l'assegnazione degli interventi di manutenzione e quasi terminate le progettazioni degli interventi di manutenzione straordinaria. Completati i lavori di manutenzione ordinaria programmati relativi agli stanziamenti 2012 quali:

- ITC Follonica: ripristino dell'impianto idrico di adduzione al fabbricato e sistemazione delle servizi igienici
- ITM Massa Marittima: interventi di ripristino delle linee gas e riscaldamento.
- Piscine di Massa Marittima e di Grosseto: interventi di manutenzione straordinaria in ordine a impianti idraulici, pavimenti e rivestimenti e di opere esterne, ecc....
- Completamento degli interventi di rifacimento ed adeguamento funzionale degli impianti di linee-dati\_in rete per "registro elettronico" su tutti gli istituti scolastici
- Interventi in ordine a problemi idraulici, servizi igienici, elettrici ed illuminotecnica, di infissi e vetrate e interventi di ripristini su aree aperte, ecc....
- Interventi su buona parte degli istituti scolastici di competenza, per riscontrati difetti di infiltrazioni dalle coperture.

# Provincia di Grosseto

## Relazione di Fine Mandato

---

Sono proseguite nel 2013 le attività riguardanti le somme urgenze dell'evento alluvionale del Novembre 2012 i cui principali interventi sono sotto riportati:

- Istituto Magistrale c/o Cittadella dello studente: ripristino dell'impianto elettrico.
- ITC Grosseto: ripristino dell'impianto elettrico
- ITG Grosseto: ripristino del vano fine corsa dell'ascensore.
- Istituto Alberghiero Grosseto: ripristino dell'impianto elettrico, rifacimento intonaci e tinteggiature.
- Liceo Artistico Grosseto: ripristino dell'impianto elettrico, intonaci e tinteggiature, sostituzione di infissi danneggiati
- ITC Albinia: revisione degli impianti elettrici e di riscaldamento (locali caldaie) e sostituzione di infissi e tinteggiature danneggiate.
- ITN Porto Santo Stefano: rifacimento dell'impianto elettrico, della copertura, pavimentazione, intonaci e tinteggiature
- IPSIA Arcidosso: ripristino dell'impianto elettrico
- Istituto Professionale Grosseto: ripristino dell'impianto elettrico e della pavimentazione della palestra; rifacimento del piazzale interno.

### **INVESTIMENTI PER RETE VIARIA**

#### **Sintesi dal programma di mandato:**

*Completare gli investimenti per la Maremmana, la Sarzanese-Val d'Era e la Val di Cornia*

*Adeguare la strada del Cipressino e sottoscrizione Accordo di programma Cipressino (Regione Toscana, Comuni dell'Amiata e a Enel Green power) per la realizzazione del tratto da Paganico a Santa Fiora nei prossimi 10 anni*

*Lavorare per il completamento della Due Mari per la realizzazione del Corridoio tirrenico*

*Migliorare le connessioni lungo la costa*

*Promuovere investimenti nella mobilità dolce (piste ciclabili, trekking, cavallo etc.) a servizio dell'offerta turistica*

*Adeguare la rete stradale del territorio provinciale (anche la viabilità "minore") per un territorio che non vive di sole arterie ma anche di capillari*

*Concludere le opere di ricostruzione della viabilità provinciale a seguito degli eventi alluvionali del novembre 2012*

*Compatibilmente agli spazi finanziari concessi dal rispetto del patto di stabilità, procedere con i bandi di gara per:*

*completamento III° lotto della strada regionale 74 Maremmana;*

*intervento sul movimento franoso della S.R. 74 Maremmana, III° lotto;*

*avvio della realizzazione della bretella Grosseto Nord;*

*avvio della realizzazione della rotatoria di Marina di Grosseto;*

*avvio del primo lotto di adeguamento della S.P. 64 Cipressino;*

*avvio II° lotto per completamento S.P. 160 Amiatina tratto Arcidosso-Aiuole;*

*avvio III° lotto S.R. 439 Follonica-Massa Marittima (compatibilmente con il trasferimento delle risorse già programmato da parte della Regione Toscana).*

# Provincia di Grosseto

## Relazione di Fine Mandato

---

### INTERVENTI REALIZZATI NELL'ANNO 2010

- S.R. 74 Maremmana: Realizzazione dei lavori del 3° lotto in loc. La Sgrilla, e avvio dei lavori per la realizzazione dei tratti in variante e delle nuove opere d'arte; Predisposizione progetto definitivo per il 4° lotto (tratto tra il km. 39+500 circa e il Ponte sul Fiora). Ricerca e studio di fattibilità per l'ammodernamento del tratto tra l'abitato di Marsiliana e la SP 150 Guinzoni in loc. Strillozzo
- S.R. 398 Val di Cornia: Proseguimento dei lavori del tratto in variante; calcolo e redazione di perizia di variante per movimento franoso al Km 17+100.
- S.R. 439 Sarzanese Val d'Era: 1° Lotto: Realizzazione dei lavori nei tratti in variante compresi tra il Ponte sul Pecora e Zona industriale di Valpiana: realizzazione degli scavi e dei rilevati tratti in variante; completamento del nuovo ponte sul fiume Pecora e rotatoria con la S.P. 33 Montioni; realizzazione piattaforma stradale svincolo con area industriale (COSECA) e svincolo con area artigianale Valpiana; 2° Lotto: Realizzazione dei lavori nei tratti in variante compresi tra la loc. Ghirlanda e Bivio per Niccioleta.
- S.P. 64 Cipressino: Redazione del progetto definitivo e predisposizione degli elaborati per la variante urbanistica in loc. Casalino e in loc. Bivio d'Orcia. Ricerca e studio di fattibilità per l'ammodernamento del tratto tra l'abitato di Paganico (allaccio con la SS 223) e quello di Castel del Piano.

### INTERVENTI REALIZZATI NELL'ANNO 2011

Nel corso del 2011 sono stati appaltati ed avviati i lavori di n. 2 progetti per la manutenzione straordinaria e sono in fase di consegna n. 2 progetti i cui lavori riguarderanno le manutenzioni straordinarie sulle SS.PP. e RR. che insistono sulle 4 Aree in cui è suddiviso il territorio della Provincia.

- S.P. 53 Tatti e 64 Cipressino – sistemazione delle frane. I progetti sono in fase di approvazione da parte dei comuni e della Sovrintendenza ai Beni Paesaggisti
- S.P. 5 Galleraie (Montieri) – sistemazione della frana. Lavoro completato
- S.P. 18 Campagnatico – sistemazione frana. L'intervento sarà eseguito contestualmente alla consegna dei lavori della manutenzione straordinaria dell'ex Area A.
- S.P. 157 Roccastrada (loc. Sticciano). Sono stati affidati i lavori per la potatura e il taglio dei pini e il progetto preliminare per l'installazione di barriere metalliche.

### INTERVENTI REALIZZATI NELL'ANNO 2012

Dal 2012 la Provincia esegue la manutenzione ordinaria sulle strade di competenza con mezzi propri nelle zone 2 e 3 mentre opera mediante affidamento della manutenzione a ditte esterne in zona 1.

Alle ditte esterne è affidata anche la manutenzione del verde (taglio dell'erba, sfalcio delle banchine, sterpatura e potatura).

Nonostante la riduzione delle risorse disponibili per spese di investimento, la manutenzione ordinaria e straordinaria che quotidianamente viene effettuata sulle strade provinciali ha garantito anche nel 2012 la condizione limite di percorribilità, se pure si deve evidenziare l'aumento della messa in esercizio di dispositivi di segnalamento stradali per indicare situazione di potenziale pericolo.

# Provincia di Grosseto

## Relazione di Fine Mandato

---

L'evento del 11/11/2012 ha inoltre comportato frane e smottamenti con conseguenti danneggiamenti del piano viario e delle pertinenze stradali e danni alle opere d'arte a seguito dei quali sono stati affidati in somma urgenza a ditte esterne gli interventi per il ripristino della viabilità in condizioni di sicurezza. In particolare sono stati progettati ed affidati i seguenti interventi:

- SR 74 MAREMMANA - Rifacimento scarpata, difesa spondale e posa in opera di barriera al km 13+000 in prossimità del ponte sul torrente Elsa e realizzazione di disegni e sistemazioni scarpate al km 50+150; – Interventi di messa in sicurezza del corpo stradale in tratti saltuari dal centro abitato di Albinia al centro abitato di Marsiliana; Opere di difesa spondale al km 30+400. La prevista progettazione degli interventi finalizzati alla realizzazione del IV° lotto di ammodernamento della S.R. 74 Maremmana non è invece proseguita in attesa del reperimento della compartecipazione del 30% a carico della Provincia; al 31/12/2012 non erano inoltre ancora state ottenute tutte le autorizzazioni e concessioni necessarie per la realizzazione delle opere di contenimento a sostegno del tratto dal Km 26+400 al Km 27+400.
- SR 74 MAREMMANA - SP 134 PONTE SIELE - Sistemazione del movimento franoso al km 00+400.
- SP 64 CIPRESSINO - Sistemazione movimento franoso al km 21+600 in loc. Casalino.
- SP 27 LUPO - Lavori di ricostruzione del corpo stradale e rifacimento opera d'arte in prossimità del sottopasso ferroviario in loc. ponte sul torrente Sovata.
- SP 159 SCANSANESE - Realizzazione di difesa spondale sul rilevato in prossimità del ponte sul torrente Maiano.
- SP 30 SANTE MARIAE - Lavori di rialzamento del rilevato stradale e rifacimento opere d'arte.
- SP 57 CAMPESE - Pulizie e disegni pareti rocciose dal km 01+800 al km 01+900.
- S.P. 53 TATTI – Sistemazione movimento franoso al km 10+600.
- SP 4 PITIGLIANO - SANTA FIORA - sistemazione dissesti a monte e a valle; dal km 10+000 al km 12+200; realizzazione di muri di sostegno e sistemazione di scarpate in tufo.
- SP 160 AMIATINA - Lavori di sistemazione e protezione opera d'arte al km 94+500 e lavori di sistemazione movimento franoso al km 74+650. Lavori di sistemazione movimenti franosi dal km 78+400 al km 82+500.
- SP 128 PARRINA – Interventi di costruzione del corpo stradale per km 1,20
- SP 56 SAN DONATO - Rifacimento km 6 di fossette e banchine e opere d'arte e bitumatura
- SP 93 PEDEMONTANA - Rifacimento ponti al km 02+000 e 12+700
- SP 4 PITIGLIANO - SANTA FIORA - km 19+000 al km 20+000 - loc. Montorio rifacimento scarpata e ripristino corpo stradale km 200,00
- SP 140 LEOPOLDINA - Rialzamento rilevato al km 05+000 e rifacimento opere d'arte
- SP 52 ORCIA - Lavori si ripristino platea di fondazione del ponte sul fiume Orcia.
- Interventi di messa in sicurezza del corpo stradale in tratti saltuari sulle SS.PP. 1 TALAMONE dal km 0+000 loc. Talamone al bivio con la S.P. 56 San Donato, 4 PITIGLIANO - SANTA FIORA dal km 09+200 al km 10+000, 12 SAN QUIRICO, 23 STRETTE dalla loc. Ponti di Badia alla loc. Ampio, 51 PORRONA, 56 SAN DONATO, 101 SGRILLA, 93 PEDEMONTANA, 108 POLESINE dal km 00+000 al km 06+000, 109 BARBARUTA, 112 USI, 114 POGGI DEL SASSO, 117 CROCINA, 155 FIBBIANELLO, 159 SCANSANESE al km 96+800, 160 AMIATINA dal km 16+000 al km 18+200

# Provincia di Grosseto

## Relazione di Fine Mandato

---

- SP 155 FIBBIANELLO - messa in sicurezza delle scarpate al km 05+500
- SP 72 BOZZONE - Rifacimento km 6,00 di fossette e banchine
- SP 134 PONTE SIELE - Realizzazione di opere di difesa spondale al km 00+500
- SP 34 SELVENA - Lavori di ripristino tratti in frana dal km 00+500 al km 02+000
- SP 128 PARRINA - SP 81 OSA - Lavori di ripristino della piattaforma stradale per km 3,5, risagomatura in tratti saltuari del rilevato stradale e delle banchine in prossimità del torrente Osa.
- SP 16 MONTIANO - Lavori di rifacimento plano-altimetrico del piano viabile al km 01+000
- SP 162 MASSETANA - Sistemazione e protezione scarpate dal km 23+000 al km 24+000 in tratti saltuari
- SP 5 GALLERAIE - Lavori di sistemazione dell'opera d'arte al km 01+300
- SP 4 PITIGLIANO – SANTA FIORA - Realizzazione di opere di difesa spondale sul torrente Scabbia al km 46+900 e ripristino del piano viabile al km 22+500; sistemazione delle scarpate al km 31+500 e al km 35+600
- SP 59 ALBERESE - sostituzione impianto di sollevamento sottopasso S.S.1 LOC. ALBERESE
- Lavori di somma urgenza per eliminazione stato di pericolo lungo le SS.PP. 4 PITIGLIANO SANTA FIORA, 7 CINIGIANESE, 10 FOLLONATA, 12 SAN QUIRICO, 14 PROCENO, 26 ARCIDOSSO, 34 SELVENA, 55 STRIBUGLIANO, 64 CIPRESSINO, 69 BARCATOIO, 73 ACQUAPENDENTE, 88 NICCIOLETA al km 04+400, 95 SFORZESCA, 97 SAN VALENTINO, 99 MONTEVITTOZZO, 100 CASTELL'OTTIERI, 101 SGRILLA, 103 SALAIOLI, 116 POGGIO MURELLA, 119 CELLENA SELVENA, 123 VAL DI FIORA, 134 PONTE SIELE, 146 AQUILAIA, 159 SCANSANESE.

### INTERVENTI REALIZZATI NELL'ANNO 2013

Sono ultimati gli interventi di Somma Urgenza mentre gli interventi d' Urgenza sono stati completati al 95% gli altri sono in corso di ultimazione ad eccezione dell'intervento sulla S.P. 16 Montiano per il quale è stata revocata la prima aggiudicazione; la nuova gara è stata esperita in data 19/09/2013 e i lavori sono stati consegnati alla nuova ditta appaltatrice in data 14/01/2014;

I lavori dell'intervento sulle SS.PP. 72 BOZZONE – 108 POLESINE – 109 BARBARUTA saranno riappaltati a causa della rinuncia all' esecuzione dell'intero appalto della ditta esecutrice; sono ultimati invece i lavori di manutenzione straordinaria programmata nel 2012 in tutte le Zone (Zona 2 e Zona 3) in cui opera anche il personale e i mezzi della Provincia ed anche nella (Zona 1) nella quale la manutenzione era affidata ad imprese esterne.

Nel corso del 2013 sono stati affidati gli interventi di manutenzione straordinaria nelle Zone 2 e 3 dove permangono mezzi e personale addetto alla manutenzione ordinaria e sono stati consegnati i lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria e pronto intervento relativi alla Zona 1

E' stato inoltre consegnato nella Zona 1 il Servizio del Verde relativo allo sfalcio dell'erba alle potature e al taglio piante.

Sono proseguite le attività giornaliere di manutenzione ordinaria nelle zone 2 e 3 con l'obiettivo di garantire la sicurezza della circolazione stradale e mantenere in buono stato di conservazione il patrimonio stradale, nell'ottica della salvaguardia della pubblica incolumità e il conseguente impegno per la riduzione degli incidenti stradali, intervenendo anche su tratti di strade dove vengono rilevate o segnalate criticità con interventi di manutenzione e ripristino della segnaletica verticale ed orizzontale.

Sono proseguiti regolarmente gli interventi progettati, con sostituzione delle barriere stradali incidentate e installazione di nuovi impianti / barriere stradali sulle SS.PP. fra le quali 3 Padule, 94 S. Andrea, 158 delle Collacchie, 64 Cipressino, 22

# Provincia di Grosseto

## Relazione di Fine Mandato

---

80 Pollino, 27 Lupo, 151 Massa Marittima, 21 Terzo, 128 Parrina, 4 Pitigliano S.Fiora - SS.RR. 74 Maremmana, 439 Sarzanese Val d'Era, per un totale di m 6.687; è stata apposta segnaletica verticale e mantenuta su tutte le strade provinciali e regionali, sono stati installati n. 4 pannelli dissuasori di velocità e 8 lampeggianti, è stata realizzata segnaletica orizzontale per Km 900,00 circa parte in appalto e parte in economia, oltre a tutti gli interventi di ripristino della sede stradale dovuti ai danneggiamenti e dagli incidenti oltre all'ordinaria manutenzione.

E' stata sottoscritta una convenzione con una ditta esterna per lo svolgimento gratuito del servizio integrato post incidente su tutte le strade provinciali e regionali in gestione, concernente l'attività di ripristino in emergenza delle condizioni di sicurezza e viabilità in seguito ad incidenti stradali, mediante la pulitura ed eventuale manutenzione straordinaria della piattaforma stradale e sue pertinenze.

A seguito degli eventi atmosferici del Febbraio 2014 sono già stati programmati ed in parte avviati interventi d'urgenza sulle strade provinciali attualmente chiuse al traffico veicolare e precisamente S.P. 53 TATTI per una frana al km 10+500 e sulla S.P. 7 CINIGIANESE al km 25+100 in loc. Salaiola per il consolidamento del ponte del fosso "Birimacola".

### INVESTIMENTI PER MANUTENZIONE TERRITORIO E RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE

#### MANUTENZIONE TERRITORIO

##### **Sintesi dal programma di mandato:**

*Investire nelle opere di difesa dall'erosione costiera lungo tutta la costa,*

*Realizzazione di opere di sicurezza idraulica soprattutto attorno al fiume Ombrone e agli ambiti territoriali più vulnerabili della provincia*

*Valorizzare il sistema delle riserve naturali e dei Parchi come volano di sviluppo turistico e culturale e come strumento educativo a disposizione della rete scolastica provinciale.*

*Sostenere la riqualificazione delle Aziende Faunistico Venatorie per il mantenimento, l'organizzazione ed il miglioramento degli ambienti naturali e l'incremento della fauna selvatica*

*Prevenire gli illeciti in campo ambientale vigilando anche sull'attuazione della programmazione venatoria mediante l'attività di controllo della Polizia provinciale ed avvalendosi di cacciatori in possesso dei requisiti di selettori abilitati agli abbattimenti programmati delle specie con una popolazione in eccesso rispetto alla sostenibilità ambientale*

*Tutelare il territorio e le biodiversità*

#### INTERVENTI REALIZZATI NELL'ANNO 2010

##### Erosione costiera

Per quanto riguarda le attività legate all'erosione costiera sono stati effettuati sopralluoghi nelle aree costiere oggetto di segnalazione di criticità da parte di privati e/o enti pubblici inoltrando relativa documentazione alla Regione Toscana per l'aggiornamento del Piano della costa o nei casi di eccezionali mareggiate segnalando la criticità ai fini del riconoscimento di calamità e richiesta di individuazione di disponibilità economiche per attuare i necessari interventi di ripristino morfologico.

Sono stati predisposti gli elaborati per la progettazione dei seguenti interventi:

- Ripascimento degli arenili e valutazione dell'efficacia delle opere realizzate a difesa dell'abitato tra Torre Mozza e Pontile Nuova Solmine, nei Comuni di Piombino, Follonica, Scarlino: in data 3.11.2010 è stato sottoscritto tra Regione Toscana e MATTM un accordo che ha implementato le risorse economiche per gli interventi di difesa dall'erosione costiera, limitandoli al solo litorale del centro abitato di Follonica e Prato Ranieri. Approvato il

# Provincia di Grosseto

## Relazione di Fine Mandato

---

progetto definitivo relativo al II stralcio per opere di difesa della costa nel tratto compreso tra foce del torrente Petraia e confine SE del comune di Follonica in data 6.7.2010.

- Ripascimento degli arenili e ripristino dei sistemi dunali nel tratto di costa compreso tra foce del Fiume Alma e Punta Ala, nel Comune di Castiglione della Pescaia: approvato il progetto esecutivo, in data 02.09.2010, relativo al 1° lotto funzionale, per chiusura varchi della beach-rock antistanti al litorale di Punta Ala a nord di Punta Hidalgo.
- Ripascimento degli arenili e ripristino dei sistemi dunali nel tratto di costa compreso tra Punta delle Rocchette e Fosso Tonfone nel Comune di Castiglione della Pescaia: in attesa che la Regione rimoduli le risorse economiche tra tutti gli interventi previsti nel territorio comunale di Castiglione della Pescaia
- Ripascimento degli arenili e ripristino dei sistemi dunali nel tratto di costa compreso tra Fosso Tonfone e Porto di Castiglione della Pescaia nel Comune di Castiglione della Pescaia: in attesa che la Regione rimoduli le risorse economiche tra tutti gli interventi previsti nel territorio comunale di Castiglione della Pescaia
- Valutazione efficacia opere esistenti e ripascimento arenili alla foce del Fiume Albegna. A seguito della trasmissione del progetto preliminare di risistemazione della foce del F. Albegna, da parte del Commissario Delegato al Risanamento Ambientale della Laguna di Orbetello, la Provincia ha attivato un tavolo con Regione Toscana per individuare come soggetto attuatore il Commissario Delegato al Risanamento Ambientale della Laguna di Orbetello. A seguito di consenso da parte della Giunta provinciale e della Regione è stata attivata la procedura amministrativa per assegnare, il finanziamento e competenze tecniche, al nuovo soggetto attuatore.
- Ripascimento protetto dell'arenile e ripristino dei sistemi dunali nel tratto di costa antistante Capalbio, nel Comune di Capalbio. I lavori consegnati all'Impresa aggiudicataria dell'appalto in data 07.10.2009 sono stati ultimati in data 21.07.2010. In data 23.12.2010 si è concluso il collaudo con la predisposizione del Verbale di visita, relazione e certificato di collaudo.

### Sicurezza idraulica

Oltre ai lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria, particolare attenzione è stata esercitata nel controllo quotidiano e nella vigilanza sulle Opere Idrauliche di II° categoria intervenendo con tempestività nella riparazione di piccoli dissesti riscontrati. Il controllo è stato esercitato attraverso i sorveglianti idraulici, in organico alla provincia, ed i volontari delle Organizzazioni di volontariato di protezione civile (obiettivo VOLO).

Tale attività, insieme alla puntuale manutenzione ordinaria (sfalci, riescavi, etc.) ha senza dubbio contribuito ad evitare che i numerosissimi eventi di pioggia riscontrati nel corso dell'anno 2010 abbiano comportato particolari criticità così come invece è avvenuto in altre parti del territorio Toscano e Nazionale.

Durante la prima decade del mese di gennaio 2010 sono state registrate due importanti criticità; una sul Canale Allacciante Acque Alte nel Comune di Capalbio e l'altra in Loc Alberese sul Canale Piscina Statua nel Comune di Grosseto, corsi d'acqua di competenza rispettivamente del Consorzio di Bonifica Grossetana e Consorzio di Bonifica Osa Albegna.

Per tali situazioni sono state dichiarate due "Somme Urgenze" e l'immediato inizio dei lavori da parte dei Consorzi competenti per territorio. I lavori sono stati ultimati uno il 30.08.2010 ed uno il 06.07.2010.

Nel mese di Novembre, a seguito dell'evento calamitoso del 21/11/2010, sono state dichiarate due "Somme Urgenze" una sul Canale Allacciante Acque Alte nel Comune di Capalbio e l'altra sul Fiume Albegna in loc. Marsiliana nel Comune di Manciano e sul Fosso Chiarore nel Comune di Capalbio.

Effettuata la progettazione di opere pubbliche ed interventi di somme urgenze:

- Lavori di manutenzione straordinaria argine dx Fiume Ombrone – 1° stralcio: approvazione certificato di collaudo con Determinazione n°2005 del 29/06/2010; procedure esproprie.



# Provincia di Grosseto

## Relazione di Fine Mandato

---

- Lavori di manutenzione straordinaria argine dx Fiume Ombrone – 2° stralcio: approvazione del Progetto Definitivo con D.G.P. n°97 del 06/07/2010.
- Argine sul Fiume Ombrone nel tratto compreso la loc. Steccaia e la SP 154 Spadino: indagini idrogeologiche, geofisiche, geotecniche e rilievo topografico per la caratterizzazione dell'argine. (il Certificato di Regolare Esecuzione e' stato approvato con Determinazione n° 3730 del 03.12.2010.)

### Riserve naturali

La provincia di Grosseto ha uno dei sistemi italiani di aree protette più complesso e articolato, potendo contare su 13 riserve naturali ed un parco interprovinciale. La rete delle riserve naturali gestite dalla Provincia costituisce uno straordinario serbatoio per la conservazione della biodiversità, ma anche un forte strumento di promozione e valorizzazione del territorio. Per questo motivo è obiettivo della Provincia valorizzarle e promuoverle.

La valorizzazione del sistema delle riserve naturali è legata ad obiettivi che fanno riferimento alla L.R.T. 49/95, ed è stata perseguita dalla Provincia mediante la gestione dei centri visite, gli interventi di miglioramento e di monitoraggio ambientale per la tutela del patrimonio boschivo e faunistico, il mantenimento e lo sviluppo della sentieristica e della cartellonistica all'interno delle singole riserve per incentivare una fruizione sostenibile, il coinvolgimento delle scuole nei progetti di conoscenza delle aree protette, la diffusione di informazioni relativamente alle suddette aree (con pubblicazioni ad hoc), l'implementazione del sito [www.maremmariservadinatura.it](http://www.maremmariservadinatura.it).

La manutenzione dei fabbricati, dei percorsi, della cartellonistica e della segnaletica, viene svolta costantemente dopo sopralluoghi e segnalazioni dei gestori dei centri visite o di privati cittadini. E' stata confermata l'iscrizione della Provincia a Federparchi, inoltre sono state realizzate iniziative con la Regione Toscana con le province, i parchi ed i comuni sia per la discussione sul V° Programma a Gerfalco sia sulla L.R. 10/10 sulle valutazioni di incidenza e sulla V.A.S. (Valutazione ambientale strategica).

La gestione dei centri visite è stata affidata direttamente a Cooperative, Cooperative sociali o Associazioni per la durata di un anno, fatta eccezione per quello di Roccalbegna tutt'ora in uso al Comune.

Conclusa la fase di ricognizione tecnica dei centri visita in termini di agibilità e accatastamento in modo da poterne usufruire nel pieno rispetto delle normative vigenti e da concludere le pratiche di rendicontazione DOCUP 2000-2006.

E' in fase di redazione il progetto del percorso per disabili all'interno della RNP Diaccia Botrona la cui realizzazione è prevista per fine anno.

E' in attuazione l'intervento del Consorzio di Bonifica in accordo con ASL9, per il contenimento dei Culicidi nelle zone umide, in particolare nella RNP Diaccia-Botrona.

Presso il Centro museale e di informazione "Casa Ximenes" è stato realizzato un Corso di Aggiornamento per Guide Ambientali ed Escursionistiche, con rilascio finale di Attestato di Partecipazione: al Corso hanno partecipato 20 GAE ed ha trattato temi naturalistici, storici e sociali delle Aree Protette e del territorio naturale grossetano.

Uno degli eventi da ricordare fra le attività organizzate all'interno delle RNP è il concerto con i musicisti Bosso e Salis organizzato presso la riserva naturale delle Cornate, all'interno della rassegna musicale Gray Cat, con la partecipazione di circa 800 persone.

In collaborazione con gli ATC sono stati fatti sopralluoghi nelle Riserve (in particolare Basso Merse, Pescinello e Diaccia Botrona) per la verifica della situazione ungulati, e fornite attrezzature ad alcune Aziende Agricole ed associazioni per il loro contenimento.

I visitatori presso il centro visite di Casa Ximenes (Riserva Naturale Diaccia Botrona) sono stati 1530.

## Relazione di Fine Mandato

---

### Fauna selvatica

Relativamente ai progetti in ambito ittico, durante l'anno 2010 sono state impegnate le risorse regionali sulla pesca sportiva e professionale in acque interne per un importo di 176.239,00€. Sono stati attivati nuovi progetti e dato proseguimento ad altri già approvati negli anni precedenti per un numero complessivo di 16 progettualità in ambito ittico. Si parla di progettualità che si svolgono sul territorio provinciale e che attengono a monitoraggi sulle specie ittiche a rischio estinzione, sulla gestione di 2 incubatoi di valle per la riproduzione di salmonidi, sulla istituzione di Zone a regolamento specifico per la pesca, collaborando con Università, Enti locali e Associazioni di pesca sportiva e professionale locali.

Nel 2010 sono inoltre stati portati avanti i seguenti progetti speciali:

- Progetto, in collaborazione con il Comune di Seggiano, per la realizzazione di un campo di pesca sportiva per le gare, ottenendo un finanziamento straordinario di 45.000,00€
- Progetto sui salmonidi endemici approvato dalla fondazione del Monte dei Paschi per un importo di spesa e lavori di 55.000€. Concluso nel novembre 2010.
- Rilascio di 14 autorizzazioni per prelievi di fauna ittica per finalità di studi e monitoraggi ittici ai sensi della LRT 7/2005.
- Rilascio di 15 autorizzazioni per gare di pesca sportiva ai sensi della LRT n.7/2005.
- Completamento procedura di Valutazione Ambientale Strategica per l'adozione del Piano Ittico Provinciale.
- Sopralluoghi sul territorio per monitoraggi sulla fauna ittica e istruttoria di istanze riguardanti lavori in alveo.
- Individuazione dei punti foranei dei fiumi con sbocco al mare in collaborazione con ARPAT e Regione Toscana.
- Procedura di affidamento attività di rilevamento impianti fissi di pesca nelle acque salmastre dei fiumi grossetani. Verifica autorizzazioni già rilasciate per un totale di 40 istanze.
- Organizzazione convegno sulla pesca in acque interne.
- Organizzazione eventi divulgativi di educazione ambientale con studenti scuole medie e docenti per la diffusione delle attività dei progetti ittici di riproduzione di salmonidi.

Conclusa la realizzazione del programma annuale di gestione per la caccia 2009 ed attuato quello 2010.

In attesa dell'aggiornamento del Piano per l'anno 2010 sono stati controllati gli istituti venatori in essere, le aree di rispetto e di protezione, le aree vocate etc già autorizzate proponendo forme di tutela e regolamentazione del prelievo venatorio compatibili con la tutela ambientale, con gli strumenti urbanistici e con l'agricoltura.

E' stata definita insieme all'ISPRA la prima bozza di Piano quinquennale dei contenimenti delle specie opportunistiche con il relativo regolamento.

Il territorio agro-silvo-pastorale della provincia di Grosseto non gestito da istituti faunistici e faunistico-venatori è suddiviso in tre Ambiti Territoriali di caccia, la cui gestione è affidata ad appositi comitati .

Il territorio è stato interessato da azioni programmatiche tendenti al conseguimento di obiettivi di salvaguardia ed incremento di tutta la fauna presente.

Tra le progettualità di particolare rilevanza sono state le attività per la gestione e la tutela delle specie a rischio: Capriolo italico, lepore italica, albanella minore, gatto selvatico etc... oltre ad altre inerenti il monitoraggio sanitario della popolazione di lepore, il monitoraggio delle correnti migratorie, la conduzione delle attività del Centro Studi Faunistici

# Provincia di Grosseto

## Relazione di Fine Mandato

---

della Toscana meridionale di Santa Lucia. Nel 2010 è inoltre iniziata la fase di gestione di alcuni istituti a tutela della fauna quali l'oasi di Monteleoni e le ZPM Poggio Canaloni e Ampio Serra degli Impiccati in collaborazione con associazioni di volontariato.

### Illeciti in campo ambientale

E' proseguita regolarmente la vigilanza ed il controllo nell'ambito del territorio provinciale nelle materie attribuite o delegate alla Provincia con particolare riferimento alla attività venatoria, ittica, e ambiente, anche avvalendosi della vigilanza volontaria e attuando di volta in volta specifiche convenzioni con i Comuni per particolari progetti di controllo

Il coordinamento della vigilanza volontaria riguarda in particolare le Guardie Venatorie volontarie, le Guardie Ittico Volontarie e le Guardie Ambientali Volontarie

Le infrazioni amministrative rilevate sono state 210.

### Territorio e biodiversità

E' proseguita regolarmente l'attività di prevenzione e repressione degli incendi boschivi con la collaborazione del Corpo forestale dello Stato, dei vigili del fuoco, parco della Maremma e di altri Enti AIB (Comunità montane e Comuni) come previsto nel Piano Operativo Provinciale Antincendi Boschivi.

In linea con le attese anche l'attività di gestione delle aree forestali. L'attività di espletamento delle pratiche di vincolo idrogeologico è proseguita con l'obiettivo di garantire l'attività silvicolturale con criteri di sostenibilità, con particolare riguardo alla salvaguardia dei boschi dagli incendi e alla promozione della pianificazione degli interventi e delle attività silvicolturali.

Sono stati attuati interventi silvicolturali finalizzati alla riduzione del rischio di incendio: controllo della vegetazione; spalcatore; diradamento; diversificazione della flora, anche attraverso il reimpianto, taglio e asportazione di piante secche o fortemente deperite, che rappresentano un'elevatissima fonte di rischi per lo sviluppo e la propagazione di incendi e interventi per la loro sostituzione con latifoglie autoctone a bassa infiammabilità. In particolare sono eseguiti lavori di miglioramento viabilità di servizio forestale su Monte Argentario per un importo di €. 73.800,00.

Proseguo attività di monitoraggio sull'avifauna con progetti nell'ambito dei SIR/Rete Natura 2000 per le Riserve della Diaccia Botrona e Monte Penna.

### **INTERVENTI REALIZZATI NELL'ANNO 2011**

#### Erosione costiera

Per quanto riguarda gli interventi di contenimento dell'erosione costiera sono stati predisposti gli elaborati per la progettazione dei seguenti interventi:

- Ripascimento dell'arenile e valutazione dell'efficacia delle opere realizzate a difesa dell'abitato tra Torre Mozza e Pontile Nuova Solmine, nei Comuni di Piombino, Follonica e Scarlino - tratto di costa compreso tra la foce del torrente Petraia e confine SE del Comune di Follonica: Approvato progetto esecutivo in data 7.4.2011 e avviata la procedura per la gara di affidamento dei lavori. Importo complessivo € 4.701.800,00.
- Ripascimento dell'arenile e valutazione dell'efficacia delle opere realizzate a difesa dell'abitato tra Torre Mozza e Pontile Nuova Solmine, nei Comuni di Piombino, Follonica e Scarlino - tratto di costa compreso tra confine NW del Comune di Follonica e torrente Petraia: Avviata la progettazione preliminare .
- Ripascimento degli arenili e ripristino dei sistemi dunali nel tratto di costa compreso tra foce del Fiume Alma e Punta Ala, nel Comune di Castiglione della Pescaia: avviata e completata la procedura per la gara di affidamento dei lavori, consegnati alla ditta aggiudicataria dell'appalto, in data 16.11.2011. Il progetto esecutivo relativo al 1° lotto

# Provincia di Grosseto

## Relazione di Fine Mandato

---

funzionale, per chiusura varchi della beach-rock, antistanti al litorale di Punta Ala, a nord di Punta Hidalgo. Importo complessivo € 312.508,19.

### Sicurezza idraulica

Sono state svolte le progettazioni sui seguenti interventi strutturali:

- Lavori di manutenzione straordinaria argine dx Fiume Ombrone – 1° stralcio: conclusione delle procedure espropriative con sottoscrizione, in data 03.08.2011 dell'atto di cessione volontaria a titolo oneroso in luogo di esproprio.
- Fiume Ombrone 2° stralcio 1° lotto – Consolidamento argini. Sottoscritto, in data 16.12.2011, il contratto di appalto con l'impresa aggiudicataria e registrato in data 28.12.2011.
- Fiume Ombrone 2° stralcio 2° lotto – Consolidamento argini. Redazione progetto preliminare in data 23.05.2011 – Approvazione progetto preliminare con D.G. n°174 del 07/09/2011.
- Fiume Ombrone – interventi urgenti difesa spondale loc. Pian del Colombaio finalizzati alla sicurezza stradale. Lavori ultimati con Verbale di Ultimazione dei Lavori sottoscritto in data 19.04.2011. Approvazione del certificato di regolare esecuzione con D.D. n°2703 del 15.11.2011
- Fiume Pecora – Interventi strutturali – Casse di laminazione. Approvazione progetto definitivo con D.G. n°43 del 22.02.2011. Individuazione del Consorzio Bonifica Alta Maremma quale nuovo soggetto attuatore (finanziamento cassa Depositi e Prestiti L.265/95) con D.G.R.T. n°1074 del 05.12.2011 – Individuazione del Consorzio Bonifica Alta Maremma quale nuovo soggetto attuatore (finanziamento ex L.183/89) con Decreto Dirigenziale – Regione Toscana – Settore Prevenzione del Rischio Idraulico e Idrogeologico - n°6337 del 29.12.2011
- Cassa di espansione in Loc. Castel di Pietra. Progetto preliminare redatto dal C.B. Grossetana in data 08.06.2010. Richieste integrazioni progettuali dal Comitato Tecnico del Bacino Regionale Ombrone nella seduta del 03.08.2010. Individuazione del Consorzio Bonifica Grossetana quale nuovo soggetto attuatore (finanziamento ex L.183/89) con Decreto Dirigenziale – Regione Toscana – Settore Prevenzione del Rischio Idraulico e Idrogeologico - n°6337 del 29.12.2011

Sono proseguite regolarmente le attività in convenzione con i competenti consorzi di bonifica.

La Provincia svolge inoltre interventi di verifica e controllo sulle dighe e gli invasi esistenti per il contenimento del rischio idrogeologico.

### Riserve naturali

I Centri Visite di Casa Nova, Casa Ximenes, Casa Regone, Casa Gerfalco e Casa Roccalbegna sono stati dotati di PC, proiettore e stampante multifunzione per rendere migliore la fruizione.

Presso la Casa Ximenes nella Riserva Naturale Diaccia Botrona, il centro visite attrezzato con tecnologie avanzate (Museo Multimediale) "Casa Rossa" è stato collegato con telecamere per l'osservazione dei nidi di Falco Pescatore, su progetto interno di collaborazione con il Parco regionale della Maremma.

Particolare attenzione è stata rivolta al progetto di Ripristino della Circolazione Idrica all'Interno della Diaccia Botrona, con il completamento del progetto di ripristino della circolazione di acqua dolce nella Serrata Botrona, con il collegamento con il Torrente Valle realizzato tramite opera teleguidata in subalveo. Questo progetto permetterà il recupero di zone salinizzate ed il miglioramento della qualità ambientale e della biodiversità.

La Diaccia Botrona è stata inoltre interessata dal progetto di imboscimento "Parchi per Kyoto" con ulteriori interventi di rinaturalizzazione a livello di specie vegetali ed animali e realizzazione di stagni e dall'intervento previsto dal Piano per

# Provincia di Grosseto

## Relazione di Fine Mandato

---

il contenimento degli ungulati (cinghiali) per ristabilire un'adeguata proporzione fra le specie, affinché l'una non prevalga sull'altra.

I visitatori presso il centro visite di Casa Ximenes (Riserva Naturale Diaccia Botrona) sono stati 1760

Sono state contattate alcune scuole, che hanno risposto affermativamente al progetto di coinvolgimento delle classi, nell'ottica del miglioramento della conoscenza delle aree protette e della biodiversità

E' proseguita l'attività di monitoraggio sull'avifauna con progetti nell'ambito dei SIR/Rete Natura 2000 per le Riserve della Diaccia Botrona e Monte Penna.

Nel corso del 2011 sono stati eseguiti, in collaborazione con il Comune di Scarlino, lavori di miglioramento sentieristica forestale all'interno delle Bandite di Scarlino, per un importo di €. 97.809,60 e, in collaborazione con il Parco Regionale della Maremma, sono stati eseguiti interventi fitosanitari sulla Pineta Granducale di Alberese per un importo di €. 90.405,00

### Fauna selvatica

Nell'anno 2011 la Provincia ha elaborato il Piano Ittico per la pesca nelle acque interne, con il quale verranno disciplinate tutte le attività legate alla pesca professionale e sportiva. Il Piano è stato approvato il 19/07/2011 ed è entrato in vigore con la pubblicazione il 03.08.2011 sul BURT dell'avvenuta approvazione.

Negli ultimi tre anni inoltre, la Provincia ha investito risorse per il continuo miglioramento degli incubatoi di valle per la riproduzione di salmonidi utilizzati per i ripopolamenti dei fiumi dell'area montana classificati a salmonidi al fine di salvaguardare e tutelare le popolazioni eurialine.

Alla fine del 2011 sono stati portati a compimento tutti gli studi propedeutici e la raccolta dati per l'aggiornamento del Piano Faunistico Provinciale.

E' stato inoltre definitivamente approvato dall'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA) il Protocollo dei contenimenti delle specie opportunistiche da effettuarsi mediante la collaborazione degli ATC, della Polizia Provinciale e di tutti i cacciatori come bracci operativi di una politica di controllo delle popolazioni selvatiche che, in particolare per gli ungulati, assume una importanza rilevante.

Sono state inoltre condotte azioni di salvaguardia della lepre italica e del capriolo italico ed incremento della fauna presente. Per la lepre italica il lavoro si è incentrato da una parte nel monitoraggio sul territorio provinciale dall'altra nella prossima realizzazione di un recinto in località Poggi Alti (Capalbio) nel quale saranno immesse lepri catturate in loco con l'intento di riprodurre soggetti utili alla reimmissione sul territorio.

Per il capriolo italico, anche nel 2011, è proseguita la collaborazione con i cacciatori di selezione per avere campioni, la cui analisi del DNA è eseguita dall'ISPRA, che ci aggiorneranno sulla distribuzione della sottospecie "italica" sul territorio ed è in programma di portare a compimento un recinto da realizzarsi nel territorio del Demanio Forestale Regionale per la stabulazione di soggetti atti ad essere reintrodotti nelle idonee aree italiane.

Attenzione particolare è stata riservata al ripopolamento di tre specie selvatiche: lepre, fagiano e pernice rossa tramite gli allevamenti pubblici di Scarlino e di Civitella Paganico, con immissione sul territorio di animali di qualità.

Sono stati realizzati attraverso gli ATC interventi di miglioramento ambientale, portati avanti sia nelle zone di divieto di caccia sia nel territorio destinato alla caccia programmata.

I censimenti all'interno delle ZRC effettuati nel mese di novembre hanno confermato l'elevato incremento delle popolazioni della specie selvatica già registrato nell'anno 2010 e nei censimenti di primavera.

# Provincia di Grosseto

## Relazione di Fine Mandato

---

### Illeciti in campo ambientale

La Provincia, mediante il corpo di Polizia Provinciale, esercita la vigilanza in campo ambientale sia direttamente che mediante il coordinamento delle attività della vigilanza volontaria (GAVV e GVV).

Nel corso dell'anno 2011 l'attività di vigilanza sul territorio provinciale è stata riorganizzata dividendo il territorio di competenza in due macro aree (zona Nord e Zona Sud) ed affidando il coordinamento della vigilanza volontaria ai due ufficiali responsabili di zona. I responsabili di zona provvedono a coordinare le "Guardie Volontarie" sul territorio di competenza.

Le infrazioni amministrative rilevate sono state 240.

### Territorio e biodiversità

Nel corso del 2011 il numero di incendi boschivi statisticamente si è mantenuto basso su scala annuale. Orientativamente, nei confronti degli anni immediatamente precedenti il numero di incendi boschivi è diminuito, anche a fronte di particolari condizioni meteo con un lungo periodo siccitoso. Per la prima volta la Provincia di Grosseto ha prorogato fino alle ore 24:00 del giorno 31 Ottobre 2011 il "*periodo a rischio*" per lo sviluppo degli incendi boschivi su tutto il territorio provinciale, vietando, anche al di fuori dei boschi (oltre i 200 metri dai boschi) e nei castagneti da frutto, ogni forma di abbruciamento fino alla revoca del periodo di rischio.

Gli interventi di ripristino di superfici percorse dal fuoco e le opere di miglioramento boschivo sono stati svolti regolarmente ed hanno riguardato anche la realizzazione di tutte quelle opere e strutture tendenti a consolidare la stabilità idrogeologica dei terreni. Su Monte Argentario (territorio particolarmente a rischio per gli incendi boschivi) sono proseguiti interventi di miglioramento e ripristino di viabilità e di sentieristica forestale per scopi selvicolturali e di prevenzione incendi.

Nella pratica autorizzativa di vincolo idrogeologico si è posta particolare attenzione alla tutela dell'ambiente, attraverso il mantenimento e l'appropriato sviluppo delle risorse forestali, con particolare riguardo all'assetto idrogeologico e alla tutela delle acque. A tale scopo sono state intensificate le visite di controllo e di vigilanza dei lavori forestali autorizzati.

Particolare attenzione è stata posta agli interventi di recupero di foreste e di zone ambientali degradate, impegnandosi a diffondere specie autoctone nei nuovi impianti forestali. In particolare, di concerto con la Regione Toscana, sono state programmate le prime iniziative per adottare idonee misure per il recupero di sugherete e di aree boscate con presenza di *Quercus suber*.

Nel corso del 2011 la Provincia di Grosseto ha attuato il progetto, presentato alla Regione Toscana nel 2010, nell'ambito delle direttive della Misura 226 del Piano di Sviluppo Rurale, per l'attuazione di interventi di prevenzione, di lotta alle fitopatie e per la realizzazione di investimenti di valorizzazione del patrimonio forestale, nella Pineta Granducale di Alberese. Importo € 250.000,00.

Sempre nel corso del 2011, la Provincia di Grosseto ha presentato alla Regione Toscana tre progetti, nell'ambito delle direttive delle Misure 226 e 227 del Piano di Sviluppo Rurale, per l'attuazione di interventi di prevenzione, di lotta alle fitopatie e per la realizzazione di investimenti di valorizzazione del patrimonio forestale, da eseguirsi nella Pineta Granducale di Alberese. I progetti sono stati approvati dalla Regione Toscana. In particolare uno di questi che prevedeva la cattura massale mediante tronchetti esca del parassita *Tomicus destruens* nella Pineta Granducale di Alberese è stato realizzato nell'anno da parte del Dipartimento di Biotecnologie Agrarie dell'Università degli Studi di Firenze. Importo € 60.000,00.

# Provincia di Grosseto

## Relazione di Fine Mandato

---

### INTERVENTI REALIZZATI NELL'ANNO 2012

#### Erosione costiera

- Ripascimento dell'arenile e valutazione dell'efficacia delle opere realizzate a difesa dell'abitato tra Torre Mozza e Pontile Nuova Solmine, nei Comuni di Piombino, Follonica e Scarlino - tratto di costa compreso tra la foce del torrente Petraia e confine SE del Comune di Follonica. avviata e conclusa la procedura per la gara di affidamento dei lavori che sono stati consegnati alla ditta aggiudicataria in data 30.01.2012
- Ripascimento dell'arenile e valutazione dell'efficacia delle opere realizzate a difesa dell'abitato tra Torre Mozza e Pontile Nuova Solmine, nei Comuni di Piombino, Follonica e Scarlino - tratto di costa compreso tra confine NW del Comune di Follonica e torrente Petraia. Conclusa ed approvata la progettazione preliminare in data 02.05.2012 . Importo complessivo € 10.798.200,00.
- Ripascimento degli arenili e ripristino dei sistemi dunali nel tratto di costa compreso tra foce del Fiume Alma e Punta Ala, nel Comune di Castiglione della Pescaia: scioglimento del contratto con la ditta affidataria. Redazione variante di completamento dell'intervento relativo al 1° lotto funzionale per chiusura varchi della beach-rock antistanti al litorale di Punta Ala a nord di Punta Hidalgo.

#### Sicurezza idraulica

Nel corso del 2012 è' terminato l'intervento di Consolidamento degli argini del fiume Ombrone 2° stralcio 1° lotto per il quale devono essere ultimate le attività di collaudo.

Sono proseguite regolarmente le attività di manutenzione delle opere idrauliche di 2ª categoria in convenzione con i competenti consorzi di bonifica e le attività di rilascio delle autorizzazioni idrauliche ai sensi del R.D.523/1904 per le attività ed opere in alveo eseguite da altri Enti o privati.

In somma urgenza, a seguito degli eventi alluvionali del 12 novembre, sono stati progettati i seguenti lavori:

- Fiume Ombrone. Ricarico sommità argine destro e rivestimento scarpate arginali (loc. fattoria Saracina/Fornacione)
- Fiume Ombrone - Ricarico sommità argine destro e rivestimento scarpate arginali (tratto da loc. San Martino a loc. Steccaia/Ponte Tura)
- Fiume Ombrone - Ricarico sommità argine destro e rivestimento scarpate arginali (loc. Alberino)

La Provincia svolge interventi di verifica e controllo sulle dighe e gli invasi esistenti per il contenimento del rischio idrogeologico.

#### Riserve naturali

Nel corso del 2012 sono stati effettuati sopralluoghi nelle riserve naturali di: Diaccia Botrona, Farma, Poggio all'Olmo, Cornate e Fosini, La Pietra, Basso Merse, Monte Penna, Pescinello, Laguna di Orbetello, Montioni, Bosco SS.Trinità, Monte Labbro e ripristinati alcuni sentieri mediante lavori in economia o tramite ditte e cooperative.

E' stata inoltre verificata la segnaletica e la tabellazione per provvedere all'eventuale loro sostituzione e riparati i capanni di avvistamento.

## Relazione di Fine Mandato

---

La sentieristica è stata cartografata e georeferenziata nel GIS delle aree protette; questo permette sia ai professionisti che ai fruitori delle riserve, che non conoscono il territorio, di usufruire dei sentieri con il GPS. Tale lavoro è funzionale anche per il servizio antincendio, per i lavori di manutenzione e per tutti gli addetti ai lavori pubblici e privati.

Nella riserva naturale di Diaccia Botrona è stato realizzato un nuovo sentiero che ne migliora la fruibilità.

Sono inoltre state realizzate attività di escursionismo nelle Riserve Naturali Provinciali nonché al Parco Faunistico del Monte Amiata. In tali circostanze sono state quindi implementate le occasioni di approfondimento in tema di ambiente, biodiversità.

Sono state effettuate numerosi lezioni frontali presso le scuole di ogni ordine e grado sul tema della biodiversità e aree protette: gli studenti impegnati nel progetto per l'anno scolastico 2011/2012 sono stati 1260 e i docenti 127.

### Fauna selvatica

Fra le attività con le quali la Provincia contribuisce al mantenimento dell'ambiente e del territorio, in ambito ittico e venatorio si occupa di migliorare la qualità degli esemplari presenti attraverso il recupero delle specie e sottospecie autoctone.

Relativamente alle specie ittiche, nel corso del 2012 è iniziato il lavoro di ripopolamento nell'incubatoio di Arcidosso ed è proseguito quello nell'incubatoio di Santa Fiora.

Nel primo sono stati allevati circa 100.000 soggetti di trota fario di cui 5.000 destinati ad accrescersi nelle vasche per essere immessi nei così acquee ad uno stadio di accrescimento maggiore e 95.000 sono stati utilizzati per il ripopolamento dei tratti classificati "a salmonidi" del bacino del fiume Ombrone: Zancona, Ente, Vivo etc. Nell'incubatoio di Santa Fiora sono stati riprodotti 20.000 soggetti di trota macrostigma tutti immessi nel fiume Fiora e suoi affluenti.

Riguardo alla fauna terrestre, per il 2012 l'obiettivo è stato quello di migliorare qualitativamente e quantitativamente le popolazioni di lepri e galliformi, tenendo sotto controllo le specie potenzialmente dannose all'agricoltura e all'ecosistema

Il lavoro svolto dagli ATC che hanno in gestione le ZRC in collaborazione con le Commissioni preposte ha permesso un notevole incremento della densità di popolazione di lepri con valori che, negli ultimi cinque anni, passano da 7,91 a 16,62 esemplari ogni 100 ha (periodo 2006-2011).

Ottimo anche lo stato di salute degli esemplari rilevato durante i monitoraggi.

La Provincia è inoltre responsabile dell'elaborazione del Piano Faunistico Venatorio e di quello ittico, che regolamentano, oltre alle modalità di caccia e pesca, anche la gestione degli istituti faunistici pubblici e privati, i criteri per gli emungimenti e gli attingimenti vicino a corsi d'acqua, le zone di protezione ed altro.

Per l'elaborazione del piano faunistico venatorio 2012 2017, la Provincia ha effettuato, in via preliminare, una ricognizione dei dati e delle cartografie e, a seguito dell'avvio del procedimento, ha aperto i termini per la presentazione di contributi ed osservazioni da parte di Enti, Associazioni ed Organizzazioni interessate.

L'adozione del piano da parte del Consiglio Provinciale è avvenuta, in via definitiva, in data 20/12/2012.



# Provincia di Grosseto

## Relazione di Fine Mandato

---

### Illeciti in campo ambientale

L'attività dell'anno 2012 è stata caratterizzata da un'attenta fase di programmazione degli interventi in modo da rendere più efficace l'azione di vigilanza e da migliorare il livello di collaborazione con la vigilanza volontaria. In ambito di caccia e pesca questo processo di miglioramento è stato garantito anche grazie al sistema di teleprenotazione "Caccia Web".

La presenza sul territorio è stata garantita nonostante gli eventi straordinari che hanno coinvolto il territorio provinciale nell'anno 2012 (naufragio Costa Concordia, neve, incendio della pineta di Marina di Grosseto, alluvione di parte dei territori dei Comuni di Manciano e di Orbetello) abbiano comportato un rallentamento dell'attività di controllo "ordinaria" per far fronte alle emergenze.

La presenza di pattuglie sul territorio è stata comunque implementata grazie anche al potenziamento del Corpo di Polizia Provinciale mediante alcune assunzioni a tempo determinato, mentre un intervento tempestivo sugli illeciti è stato favorito dall'utilizzo di un ufficio mobile.

I volontari coinvolti sono stati 230 e le infrazioni amministrative rilevate sono state 339.

### Territorio e biodiversità

Nell'anno 2012, in provincia di Grosseto si è verificato, un numero superiore di incendi rispetto agli anni precedenti; è stata forse l'annata peggiore di sempre sia come numero di incendi che come superficie percorsa dal fuoco; peggiore anche del 2003, a causa del lungo periodo siccitoso e delle alte temperature. L'inverno e la primavera 2012 sono stati periodi a rischio come d'estate.

Si sono avuti n. 7 incendi particolarmente dolorosi, che hanno avuto una durata superiore alle 24 ore e/o che hanno interessato una superficie superiore ai 40 ettari.

Malgrado il forte aumento sia degli eventi che della superficie percorsa da incendio, rispetto agli anni passati, l'efficacia dell'organizzazione AIB su scala provinciale e l'efficienza delle risorse preposte alla lotta attiva, hanno limitato i danni.

Particolare attenzione è stata rivolta alla valorizzazione della multifunzionalità del bosco e degli ecosistemi forestali. L'attività di gestione del vincolo idrogeologico è proseguita attraverso il controllo capillare delle richieste di intervento, effettuando sopralluoghi preventivi e collaudi per la verifica dello stato dei luoghi a lavori ultimati con lo scopo di sviluppare la conservazione della biodiversità e mantenere l'indice forestale esistente.

Nel corso del 2012 sono proseguiti, in collaborazione con il Comune di Scarlino, lavori di miglioramento sentieristica forestale all'interno del patrimonio agricolo-forestale regionale, per un importo di €. 97.022,40 e sono stati effettuati interventi urgenti a carattere fitosanitario su pineta di pino domestico in loc. La Vela in Comune di Castiglione della Pescaia per un importo di €. 45.343,00.

La programmazione per l'anno 2012 prevedeva lo svolgimento di due dei tre interventi a valere su risorse PSR 2011: un servizio di prevenzione del rischio antincendio nella pineta Granducale di Alberese e la realizzazione di investimenti forestali non produttivi, ai fini della valorizzazione dei boschi in termini di pubblica utilità (Interventi affidati a ditte esterne nel 2012 e conclusi nei primi mesi del 2013, mentre il servizio di lotta alle fitopatie tramite i tronchetti esca, come già detto è stato svolto nel 2012.

Importo del servizio di prevenzione del rischio antincendio nella pineta Granducale di Alberese € 160.000,00

Importo degli investimenti forestali non produttivi € 90.000,00

Nel corso del 2012, a valere sul programma direttive PSR mis. 226, annualità 2012, sono stati, inoltre, approvati dalla Regione Toscana ulteriori 6 progetti:

- Riduzione del rischio di incendio nella pineta di Alberese;

# Provincia di Grosseto

## Relazione di Fine Mandato

---

- Riduzione del rischio di incendio nella pineta di Fiumara a Marina di Grosseto ;
- Riduzione del rischio di incendio nella pineta delle Strillaie a Principina a mare;
- Riduzione del rischio di incendio nella pineta Rialto a Principina a mare;
- Servizio di lotta alle fitopatie tramite i tronchetti esca;
- Manutenzione straordinaria di viabilità con finalità antincendio a Monte Leoni.

Relativamente a queste ultime progettualità, entro il 31/12/2012 si è proceduto all'affidamento dei servizi di redazione della progettualità definitiva/esecutiva e di direzioni lavori, mentre il quinto progetto è in avanzato stato di realizzazione.

E'proseguita l'attività di monitoraggio sull'avifauna con progetti nell'ambito dei SIR/Rete Natura 2000 per le Riserve della Diaccia Botrona e Monte Penna.

Ulteriori attività sono state:

- Realizzazione del Corso di Birdwatching (dicembre 2011-marzo 2012) con rilascio dell'attestato di partecipazione, presso la sala del Centro per l'Impiego a Grosseto. Partecipazione di oltre 60 persone.
- Realizzazione e presentazione volume N°4 dei quaderni delle Aree Protette "Itinerari di storia e archeologia nella provincia di Grosseto".
- Realizzazione di una altana per l'osservazione dei vertebrati nel SIR Monte Leoni.
- Partecipazione ad aprile 2012 della riunione nazionale sulle garzaie in Italia, coordinata dall'Università di Pavia.
- Sistemazione, manutenzione, taglio e recupero di strade, sentieri e viali parafuoco a Monte Argentario

### **INTERVENTI REALIZZATI NELL'ANNO 2013 – PRIMI MESI DELL'ANNO 2014**

#### Erosione costiera

- Ripascimento dell'arenile e valutazione dell'efficacia delle opere realizzate a difesa dell'abitato tra Torre Mozza e Pontile Nuova Solmine, nei Comuni di Piombino, Follonica e Scarlino - tratto di costa compreso tra la foce del torrente Petraia e confine SE del Comune di Follonica: Conclusi i lavori da parte della ditta affidataria in data 20.05.2013. Procedura di collaudo in fase di esecuzione.
- Ripascimento dell'arenile e valutazione dell'efficacia delle opere realizzate a difesa dell'abitato tra Torre Mozza e Pontile Nuova Solmine, nei Comuni di Piombino, Follonica e Scarlino: tratto di costa compreso tra confine NW del Comune di Follonica e torrente Petraia. Avviata e conclusa positivamente la procedura di Verifica di assoggettabilità ambientale in data 12.11.2013.
- Ripascimento degli arenili e ripristino dei sistemi dunali nel tratto di costa compreso tra foce del Fiume Alma e Punta Ala, nel Comune di Castiglione della Pescaia: Approvazione variante di completamento dell'intervento relativo al 1° lotto funzionale per chiusura varchi della beach-rock antistanti al litorale di Punta Ala a nord di Punta Hidalgo, in data 15.04.2013. Affidamento dei lavori alla ditta aggiudicataria in data 16.05.2013 ultimazione dei lavori in data 07.06.2013. Certificato di regolare esecuzione in data 05/09/2013.
- Valutazione efficacia opere esistenti e ripascimento arenili alla foce del Fiume Albegna. A seguito della scadenza di incarico del Commissario Delegato al Risanamento Ambientale della Laguna di Orbetello è stato stipulato un protocollo di intesa tra Regione Toscana, Provincia di Grosseto e Comune di Orbetello in data 29.03.2013,

# Provincia di Grosseto

## Relazione di Fine Mandato

---

individuando nella Provincia il soggetto attuatore di un piano di caratterizzazione dei sedimenti del tratto di costa compreso tra foce dell'Albegna e foce Fiume Osa e individuando la Regione come soggetto attuatore di un intervento di urgenza a difesa del litorale dei campeggi di Orbetello. La Provincia ha affidato l'incarico per la redazione del suddetto piano di caratterizzazione ultimato in data 24.04.2013.

Prosegue l'attività di progettazione di interventi volti a limitare i fenomeni di erosione costiera :

- Ripascimento degli arenili e ripristino dei sistemi dunali nel tratto di costa compreso tra foce del Fiume Alma e Punta Ala, nel Comune di Castiglione della Pescaia: 2° lotto funzionale per ripascimento in sabbia sul litorale di Punta Ala a nord di Punta Hidalgo.
- Ripascimento degli arenili e ripristino dei sistemi dunali nel tratto di costa compreso tra Punta delle Rocchette e Fosso Tonfone nel Comune di Castiglione della Pescaia: La Regione con DCR 107 del 27.12.2012 ha approvato una nuova rimodulazione delle risorse economiche
- Ripascimento degli arenili e ripristino dei sistemi dunali nel tratto di costa compreso tra Fosso Tonfone e Porto di Castiglione della Pescaia nel Comune di Castiglione della Pescaia: La Regione con DCR 107 del 27.12.2012 ha approvato una nuova rimodulazione delle risorse economiche

### Sicurezza idraulica

Sono in corso di esecuzione le attività di manutenzione delle opere di II° categoria idraulica così come da convenzioni sottoscritte con i Consorzi di Bonifica.

- Fiume Ombrone 2° stralcio 1° lotto – Consolidamento argini. Approvazione certificato di collaudo con Determinazione n°948 del 28.03.2013; Conclusione delle procedure espropriative con sottoscrizione, in data 03.04.2013 dell'atto di cessione volontaria a titolo oneroso in luogo di esproprio.

Sono state realizzate progettazioni per n.3 interventi sul Fiume Ombrone:

- Ricarico sommità argine dx e rivestimento scarpate arginali nel tratto da loc. San Martino a loc. Steccaia/Ponte Tura – Grosseto – lavori iniziati
- Ricarico sommità argine dx e rivestimento scarpate arginali in Loc. Alberino – Grosseto
- Ricarico sommità argine dx e rivestimento scarpate arginali in Loc. Fattoria Saracina/Fornazione - Grosseto. Lavori iniziati

Prosegue l'attività di gestione e di controllo sulle manutenzioni degli sbarramenti (dighe e invasi).

### Riserve naturali

La valorizzazione del sistema delle riserve naturali si è esplicata sia nella manutenzione delle strutture presenti che nella realizzazione di piccole ma significative opere di miglioramento della fruizione o dell'habitat naturale. A tal proposito possiamo affermare che sono stati censiti la maggior parte dei sentieri ed in base ai rilievi effettuati è stata realizzata una manutenzione tale da poter mettere in sicurezza la maggior parte dei sentieri segnalati dalle guide redatte dall'ente; è stato, inoltre, realizzato un nuovo sentiero presso la riserva naturale del Farma.

E' stata fatta la manutenzione degli immobili tenendo sotto controllo le norme di sicurezza per la fruizione. Sono state costruite nuove altane per il birdwatching, fatta la manutenzione agli osservatori presenti e realizzato un capanno davanti al centro visite della Casa Ximenes al fine di organizzare meglio le visite e gli spettacoli serali.

# Provincia di Grosseto

## Relazione di Fine Mandato

---

E' stata realizzata la manutenzione delle zattere per la nidificazione delle sterne e i fraticelli.

E' stato ampliato il museo di Casa Ximenes con la realizzazione di un pannello didattico interattivo. Sono stati consegnati dal Museo della Specola circa trenta esemplari di animali tassidermizzati, presenti nelle nostre aree protette, da inserire nei centri visite. Al fine della migliore conoscenza degli habitat delle aree protette sono stati realizzati costantemente censimenti ornitologici e sugli anfibi.

Inoltre sono in corso censimenti sugli alberi monumentali presenti nella nostra provincia al fine di avere un'idea precisa sullo stato forestale delle aree protette.

Lo studio della mobilità dolce e la carta delle Greenways per le strade pedonali o ciclabili, sono uno strumento molto importante per la valorizzazione dell'ambiente in toto e delle aree protette in particolare, ponendo il turista o l'abitante indigeno nelle condizioni di poter vivere nella maniera più naturale possibile il nostro territorio.

Nell'ambito della promozione molto importante è la costante presenza dell'ufficio nelle scuole, lo scopo è la sensibilizzazione degli studenti alle materie ambientali e in particolare alle riserve naturali provinciali.

Eventi organizzati nei centri visite:

- Giornata dell'Acqua nella RNP Cornate e Fosini a Gerfalco 1 Aprile
- Giornata Europea dei parchi e delle riserve naturali alla Casa Ximenes 24 Maggio
- Giornata Europea dei parchi e delle riserve naturali alla Casa Nova 16 Giugno
- Gara podistica, in collaborazione con il Comune di Castiglion della Pescaia e l'Associazione "Maremmaextreme, alla Casa Ximenes 13 Luglio
- Serata di Poesia alla Casa Ximenes 20 Luglio con la poetessa Elena Cipriani Mazzantini
- Giornata di Trekking presso Poggi del Sasso 30 Agosto nell'ambito della manifestazione "Creato in festa" in collaborazione con i Monaci del Monastero di Siloe
- Eventi musicali curati dalla Coop. Maremmagica tutti i martedì dei mesi di Luglio e Agosto e parzialmente Settembre
- Lezioni frontali presso le scuole di ogni ordine e grado sul tema della biodiversità e aree protette
- Proseguo attività di monitoraggio sull'avifauna con progetti nell'ambito dei SIR/Rete Natura 2000 per la Riserva della Diaccia Botrona.
- Iniziativa realizzata in Diaccia Botrona in occasione della giornata internazionale sulle zone umide con la presentazione del nuovo materiale pubblicato di ausilio per il birdwatchers
- Realizzazione di nuove altane in Diaccia Botrona per l'osservazione degli uccelli
- Seminari a tema nell'ambito del Ciclo "Il Senso della Natura" , con la partecipazione del Provveditorato agli Studi della Provincia di Grosseto, riservato agli insegnanti di ogni ordine e grado e alle Guide Ambientali ed equestri.
- Ristrutturazione con il contributo della Fondazione Cassa di Risparmi di Firenze di locale annesso alla Riserva Naturale di Pescinello nell'ambito del nuovo Centro visite della Riserva.
- Manutenzione delle strutture presenti nei Centri Informativi di Gerfalco, Roccalbegna, Belagaio e Castiglion della Pescaia

# Provincia di Grosseto

## Relazione di Fine Mandato

---

- Realizzazione di due sentieri ex novo nelle RRNNPP Farma e Diaccia-Botrona

Nei primi mesi del 2014 sono inoltre state realizzate le seguenti iniziative:

- Evento promozionale alla conoscenza dei valori naturali legati alle zone umide. Riserva Natura e della Diaccia Botrona, Open day il 11 gennaio 2014.
- Realizzazione e presentazione del Volume n°5 de i quaderni delle Aree Protette "I Patriarchi di Maremma".
- Proseguito fase di redazione testi per l'Atlante degli Anfibi della provincia di Grosseto

### Fauna selvatica

L'obiettivo di salvaguardia ed incremento della fauna acquatica e terrestre è stato perseguito sull'intero territorio provinciale a seguito di opere di miglioramenti ambientali e conseguente aumento della vocazionalità. Le popolazioni di galliformi, immesse con migliori tecniche, manifestano maggiore naturalità.

Particolare attenzione è posta alle entità autoctone quali capriolo italico, lepre italica e trota macrostigma, con operazioni gestionali mirate.

Per la gestione dell'incubatoio situato all'interno della peschiera di S. Fiora per la riproduzione della Trota macrostigma l'attività è stata incentrata non sull'aumento del numero dei soggetti da immettere nel bacino del fiume Fiora ma ad una gestione sempre migliore ed efficiente e alla maggiore divulgazione del progetto. Hanno, infatti, visitato la Peschiera e le varie strutture, accompagnati dagli esperti, circa 500 bambini studenti. Alla riproduzione ed allevamento della trota macrostigma si è affiancata l'allevamento presso l'incubatoio situato nei pressi della sorgente dell'Ente nel comune di Arcidosso per la riproduzione della trota fario. L'impostazione di fondo nasce dalla volontà di riprodurre sul territorio provinciale i soggetti di trota destinati al ripopolamento dei corsi classificati a salmonidi. La produzione totale di trote nel 2013 è di 150.000 soggetti.

Il Piano Faunistico Venatorio Provinciale (PFVP) è stato definitivamente modificato ed approvato nel corso del dicembre 2013. Fin dalla stagione 2013/2014 sono state comunque messe in atto le linee guida definite dallo stesso Piano come ad esempio le nuove aree vocate alla presenza del cinghiale e le novità introdotte in materia di caccia al cinghiale. Analogamente sono state autorizzate la gran parte delle Aziende Faunistico Venatorie per le quali il PFVP ha introdotto novità sostanziali. Parallelamente alle ricerche e alle gestione sugli endemismi lepre italica e capriolo italico sono state già attuate le nuove modalità di gestione delle lepri, dei fagiani e delle pernici rosse il cui punto cardine della gestione è rappresentato dai due Centri di Pubblici di Produzione della Selvaggina (CPPS) di Civitella M.ma (per la lepre) e di Scarlino (per fagiano e pernice rossa). In particolar modo per queste ultime specie selvatiche, di rilevante interesse venatorio, si pone per i prossimi anni l'obiettivo degli ATC di realizzare nuove strutture utili ad un corretto ambientamento. Proseguono con buoni risultati le attività finalizzata al "potenziamento" delle Zone di Ripopolamento e Cattura. Tali attività risultano particolarmente importanti per le ZRC dell'ATC GR 8 dato che, sebbene in netto aumento come densità media di popolazioni selvatiche, sono proprie di potenzialità molto elevate. La densità media delle lepri nel territorio provinciale destinato a ZRC era di 16,62 capi/100 ha nel 2011, di 17,31 nel 2012 e di 17,54 nel 2013

### Illeciti in campo ambientale

Nel corso del 2013, a fronte di un incremento delle pattuglie su territorio quantificabile in una percentuale del 9%, si riscontra anche un incremento della rilevazione di illeciti soprattutto nel campo ambientale, con particolare riferimento alle aree rurali che presentano in alcune località elementi di criticità. Infatti la maggior parte degli illeciti in campo ambientale avvengono in aree con bassa presenza di popolazione.

# Provincia di Grosseto

## Relazione di Fine Mandato

---

### Territorio e biodiversità

Nel corso dell'anno 2013 nell'ambito dell'attività di gestione del vincolo idrogeologico (pianificazione degli interventi forestali e rilascio autorizzazioni) il principale obiettivo è stato quello di garantire che l'attività selvicolturale sia effettuata con criteri di sostenibilità, cioè assicurando il perpetuarsi della risorsa per le generazioni future, favorendo al contempo un'attività razionale e competente nei nostri boschi nella convinzione che solo con una selvicoltura equilibrata le foreste possano svolgere appieno le loro funzioni. Allo scopo sono stati fatti sopralluoghi per tutte le richieste di inizio attività ed intensificati i controlli sia in corso d'opera che ad ultimazione dei lavori.

Particolare attenzione è stata rivolta alla valorizzazione della multifunzionalità del bosco e degli ecosistemi forestali, anche alla luce fatti dannosi ed eventi di carattere eccezionale che hanno provocato la distruzione totale o parziale di boschi (es.: incendio pineta di pino domestico di Marina di Grosseto dell'agosto del 2012 e incendi di macchia mediterranea in località Poggio d'Oro in Comune di Castiglione della Pescaia dell'aprile e agosto u.s.) inseriti nel tessuto urbano.

Sulla base delle molte richieste di intervento pervenute sono state dettate precise norme riguardo l'utilizzazione della vegetazione riparia posta in prossimità dell'area di pertinenza idraulica delle acque pubbliche, individuando modalità di gestione e manutenzione con approccio multidisciplinare.

E' stato intensificato il controllo dello stato fitosanitario dei boschi soprattutto di conifere mediterranee. Conseguentemente, in stretta collaborazione con i Comuni competenti per territorio sono state gestite numerose pratiche di lotta obbligatoria su boschi colpiti da parassiti o da fitopatie (in particolare pinete di pino marittimo attaccate da *Matsucoccus feytaudi*).

In particolare sono stati eseguiti interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria di viabilità di servizio forestale nell'Oasi di Monte Leoni nei Comuni di Grosseto e Campagnatico, localizzata all'interno di un SIC/SIR, in parte percorsa da fuoco (circa 40 ettari) nel 2010, per un importo di €. 49.604,84.

In collaborazione con il Comune di Scarlino e con l'Unione dei Comuni colline Metallifere sono stati portati a termine i lavori di rimboschimento della pineta di pino domestico in località Marina di Grosseto, percorsa da fuoco dell'agosto del 2012, per un importo complessivo di €. 153.000,00.

Sulla base dei dati statistici degli ultimi cinque anni e in particolar modo tenendo conto dell'andamento dalla campagna antincendi boschivi 2012, particolare attenzione è stata rivolta alla prevenzione e repressione degli incendi. Il numero degli incendi boschivi nel 2012 è fortemente aumentato, in controtendenza in confronto agli anni immediatamente precedenti, dovuto soprattutto alle condizioni meteorologiche ed ambientali sfavorevoli (lunghi periodi siccitosi, alte temperature). Si è cercato di ottimizzare l'efficacia dell'organizzazione AIB su scala provinciale soprattutto nell'utilizzo delle risorse preposte (sempre meno disponibili in minor entità) alla lotta attiva, trovando collaborazioni e sinergie con altri Organismi come i Vigili del Fuoco in modo da condividere le medesime informazioni utili per una migliore e più efficace pianificazione e gestione degli incendi di "interfaccia" (incendi boschivi riguardanti abitazioni, infrastrutture, strutture, beni mobili, ecc.), con l'obiettivo di poter operare "in e con sicurezza".

Nell'ambito dei contributi regionali a valere sulle Misure 226 e 227 (Interventi forestali) del Piano di Sviluppo Rurale sono stati attuati 6 interventi; 4 sono stati conclusi nel 2013, mentre 2, affidati ed iniziati nel 2013, si concluderanno nei primi mesi del 2014.

I 4 iniziati e conclusi nel 2013 sono interventi aventi come obiettivo la riduzione del rischio di incendio nelle pinete di Fiumara a Marina di Grosseto, delle Strillaie a Principina a mare e di Rialto a Principina a Mare, oltre alla conclusione della II^ campagna di Tronchetti esca.

Importi al netto di Iva:

Fiumara a Marina di Grosseto € 163.929,91; Strillaie a Principina a mare € 100.404,03; Rialto a Principina a Mare € 50.826,12 oltre a € 50.000,00 per la II^ campagna di Tronchetti esca.

# Provincia di Grosseto

## Relazione di Fine Mandato

---

Gli importi, sempre al netto dell'iva, degli interventi in esecuzione (Alberese e Monteleoni) sono rispettivamente di € 217.250,00 e € 58.682,29, al netto delle eventuali riduzioni finali.

Sempre nel 2013 sono stati richiesti e approvati dalla Regione Toscana i seguenti 5 progetti:

- Riduzione del rischio di incendio nella pineta di Alberese per € 146.300,00;
- Riduzione del rischio di incendio nella pineta di San Rocco per € 66.000,00;
- Riduzione del rischio di incendio nella pineta delle Marze per € 71.500,00;
- Manutenzione straordinaria vasca antincendio Civitella per € 38.021,00;
- Servizio di lotta alle fitopatie tramite i tronchetti esca per € 50.000,00;

Per i primi 4 progetti, nell'arco del 2013 è in affidamento la progettazione definitiva/esecutiva e relativa direzione lavori, mentre per l'ultimo è in fase avanzata la realizzazione, che terminerà nei primi mesi del 2014.

Sempre nel 2013, a valere sul bando Regionale delle direttive della misura 226 sono stati richiesti a finanziamento i seguenti sei progetti:

- Progetto inerente la riduzione del rischio di incendio nella pineta "Pignacce", situata tra Marina di Grosseto e Principina a Mare per € 197.740,93 ;
- Progetto inerente la riduzione del rischio di incendio nella pineta di Principina a Mare fronte mare per € 143.256,63;
- Progetto inerente la riduzione del rischio di incendio nella pineta di Principina a Mare lato sud per € 37.679,48;
- Progetto inerente la riduzione del rischio di incendio nelle pinete di Proprietà del Comune di Grosseto per € 42.695,86;
- Progetto riguardante la prevenzione e lotta alle fitopatie nella pineta Granducale di Alberese per € 50.000,00;
- Progetto inerente la riduzione del rischio di incendio in una porzione della pineta di San Carlo per € 73.641,53.

# Provincia di Grosseto

## Relazione di Fine Mandato

---

### RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE

#### Sintesi dal programma di mandato:

*Promuovere la realizzazione di bacini e di impianti per la captazione di acque superficiali e la costruzione di dissalatori*

*Promuovere la realizzazione di dorsali acquedottistiche in grado di collegare tra di loro i diversi sistemi di approvvigionamento*

*Sostenere la razionalizzazione ed il controllo dell'utilizzo delle risorse idriche*

*Promuovere il riutilizzo nel processo produttivo dei rifiuti come materia prima-seconda e completare il ciclo dei rifiuti introducendo forme di gestione innovative, tendenti al superamento dello smaltimento in discarica e dell'incenerimento con particolare riferimento all'implementazione dell'impiantistica locale con un impianto a digestione anaerobica per l'organico e una revisione e conseguente allungamento di vita della discarica di Cannicci - adozione del piano interprovinciale dei rifiuti*

*Favorire l'apertura di un riesame del procedimento di valutazione d'impatto ambientale dell'inceneritore di Scarlino con un percorso condiviso con i Comuni di Scarlino e Follonica*

*Svolgere un corretto monitoraggio ambientale sullo stato d'inquinamento del territorio per affrontare il tema delle bonifiche - avviare le attività dell'osservatorio ambientale che, consentirà la lettura integrata in continuo dei dati disponibili delle centraline che controllano la qualità dell'aria installate dalle aziende industriali operanti nella Piana di Scarlino.*

*Sottoscrivere l'accordo di programma Laguna di Orbetello per disciplinare le singole attribuzioni di legge e l'organizzazione di una struttura amministrativa da affidare all'ente capofila per la gestione del complesso ambientale della Laguna di Orbetello.*

*Caratterizzare il territorio della provincia di Grosseto quale distretto delle Energie Rinnovabili*

#### INTERVENTI REALIZZATI NELL'ANNO 2010

##### Bacini e impianti

La Provincia ha finanziato, mediante contributi della Fondazione Monte dei Paschi di Siena, 3 progetti finalizzati alla realizzazione di invasi idrici multifunzionali:

- Realizzazione di un lago ad uso multifunzionale in Loc. Val Molina in Comune di Scarlino, della capacità di circa 100.000 mc.
- Lavori di irrigazione della zona di Cernaia, Raspollino, Barbaruta in comune di Grosseto
- Lavori di ripristino delle porte vinciane sul canale essiccatore di alberese in comune di Grosseto

##### Dorsali acquedottistiche

Sempre con contributi della Fondazione Monte dei Paschi di Siena, la Provincia ha finanziato i seguenti interventi:

- Manutenzione straordinaria di un acquedotto rurale, ex acquedotto del consorzio acquedotto di Pian Garzeta, posto nell'agro del comune di Campagnatico
- Manutenzione straordinaria di un acquedotto rurale in loc. fenice Capanne nel comune di Massa Marittima
- Manutenzione straordinaria di un acquedotto rurale in loc. Poggio Geremia, Citenne Bersotta nel comune di Massa Marittima

Al momento attuale, tutti progetti sono terminati e funzionanti.



# Provincia di Grosseto

## Relazione di Fine Mandato

---

### Risorse idriche

Sono state svolte procedure per il rilascio di Autorizzazioni e pareri ai fini del Vincolo Idrogeologico ai sensi del R.D. 3267/23 e della LRT 39/2000 e s.m.i. per lo più connesse a movimenti di terra in zone agricole (per realizzazione di vigneti, oliveti, consolidamenti delle aree in dissesto, pozzi, invasi, opere di natura idraulico-forestale/Ingegneria Ambientale) nonché per interventi di qualsiasi natura all'interno delle aree protette a gestione provinciale. Inoltre, correlata a questa attività, è da segnalare quella tecnico- amministrativa inerente i ricorsi pendenti sulla pratiche di vincolo idrogeologico del periodo 1989 ad oggi presso il Tribunale Amministrativo Regionale della Toscana o al Consiglio di Stato. Nel complesso sono stati emessi n. 66 provvedimenti di cui n. 15 connessi ad autorizzazioni sul vincolo idrogeologico e n. 51 relativi ai provvedimenti di costituzione in giudizio per la difesa dell'Ente (relazioni, memorie, determinazioni, ecc.).

Sono stati altresì forniti contributi, approfondimenti e conoscenze sugli aspetti geologici. Nel complesso sono stati emessi n. 135 contributi di cui n. 93 per la valutazione di progetti di natura specialistica e interdisciplinare nonché per progetti di grandi infrastrutture di interesse provinciale (autostrade, porti ecc..), e n. 42 per Strumenti di Pianificazione e Atti di Territoriali di competenza comunale.

### Rifiuti

Per ogni impianto di smaltimento rifiuti sono state rilasciate autorizzazioni previste dalla normativa vigente secondo l'iter dettato dall'Art. 208 del D.lgs. 152/2006 mediante convocazioni di conferenze dei servizi con le modalità disposte dalla L. 241/1990. Le autorizzazioni vertono sulla gestione dei rifiuti e sulle matrici ambientali interessate (acqua, aria, suolo).

Per ogni impianto sono stati effettuati controlli tramite l'ausilio di altri organismi sia interni (polizia provinciale) che esterni (Comuni, Corpo forestale dello stato, ARPAT, ASL 9 ...); laddove sono sorte delle inadempienze rispetto a quanto autorizzato l'ufficio ha applicato gli istituti della diffida, sospensione e revoca.

Proseguono le azioni volte alla prevenzione della produzione dei rifiuti, al quale hanno aderito 12 comuni. Di questi il Comune di Follonica ha realizzato il progetto "Acqua in caraffa", mentre gli altri hanno realizzato iniziative volte alla consegna ai cittadini di compostiere

I comuni che hanno aderito sono: Grosseto, Arcidosso, Castel del Piano, Castiglione della Pescaia, Follonica, Magliano in Toscana, Manciano, Massa Marittima, Roccastrada, Scarlino, Scansano, Seggiano.

Come da delega regionale la Provincia è l'autorità competente anche per il trasporto transfrontaliero dei rifiuti, di conseguenza sono state rilasciate autorizzazioni all'esportazione dei rifiuti contenenti materiali pericolosi.

Si è tenuta inoltre la prima seduta della Conferenza dei Servizi della struttura tecnica appositamente costituita fra i competenti Uffici e Servizi delle Province di Arezzo (capofila), Grosseto e Siena e le società dalle stesse incaricate a collaborare alla predisposizione delle proposta di Piano interprovinciale di gestione dei rifiuti,

### Inceneritore di scarlino

Affidato incarico all'Università di Siena per impianto di Scarlino Energia

### Monitoraggio ambientale

La qualità dell'aria viene controllata tramite un sistema di monitoraggio composto da reti pubbliche e private. La gestione operativa delle unità di rilevamento, la raccolta e validazione dei dati è demandata ai Centri Operativi Provinciali (COP), di cui fanno parte i Dipartimenti provinciali ARPAT. I dati relativi agli inquinanti misurati attraverso le centraline gestite da ARPAT vengono elaborati quotidianamente dai Dipartimenti provinciali e messi a disposizione della comunità.

# Provincia di Grosseto

## Relazione di Fine Mandato

---

L'attività di tutela delle acque si è svolta anche tramite di autorizzazioni agli scarichi delle acque reflue di tipo urbano ed industriale fuori dalla pubblica fognatura. La Provincia che è delegata al rilascio di tali scarichi fissa, sulla base degli obiettivi di raggiungimento di qualità delle acque, i limiti tabellari previsti dalla legge. Sono state rilasciate, altresì, le autorizzazioni per immersione in mare di materiali inerti di operazioni di ripascimento degli arenili, movimentazioni di fondali marini, con l'obiettivo di far eseguire tali interventi al fine di salvaguardare la qualità delle acque marine dall'inquinamento e la tutela della biocenosi. E' stata svolta l'attività di autorizzazione e di controllo, tramite anche l'ausilio di ARPAT, Capitaneria di Porto e Polizia Provinciale.

### Energie rinnovabili

- Progetto Fotovoltaico: E' stata curata la predisposizione degli atti per la effettuazione della gara d'appalto relativa alla realizzazione di impianti di produzione di energia elettrica da solare fotovoltaico su immobili di proprietà dell'Amministrazione (almeno 10 scuole presenti sul territorio della Provincia) al fine di azzerare i costi energetici di ogni singola scuola e utilizzare correttamente le coperture piane e a tetto ad oggi "improduttive" oltre a cedere al gestore nazionale l'energia prodotta in eccedenza.
- Progetto Biomass: il progetto BIOMASS si inserisce all'interno del programma PO Italia – Francia Marittimo. Capofila del progetto è la Provincia di Lucca. La Provincia di Grosseto è partner di progetto. Tema centrale è l'utilizzo delle biomasse (boschive e agricole) come fonte di produzione di calore ed energia rinnovabile. Per raggiungere tale obiettivo si procederà alla sperimentazione di una caldaia a biomasse in un'azienda agricola all'interno della Provincia di Grosseto. Il progetto mira inoltre a mappare le potenzialità agricolo-boschive, nel campo delle biomasse, dei territori coinvolti, creando uno strumento di governance comune che possa portare a collaborare in futuro nella creazione di centrali a biomasse. Si mira inoltre a sperimentare e programmare strumenti di gestione delle aree boschive e agricole che possono fornire le materie prime, cercando di ottenere una normativa comune che consenta ai soggetti partner di cooperare ed uniformare la legislazione relativa alla gestione delle aree boschive. Il progetto Biomass si è concluso il 6 Dicembre 2011.

### **INTERVENTI REALIZZATI NELL'ANNO 2011**

#### Bacini e impianti

La Provincia ha finanziato, mediante contributi della Regione Toscana, in riferimento al PAR (Piano Agricolo Regionale) e alla Misura 6.2.11 "Realizzazione di interventi finalizzati alla valorizzazione delle risorse superficiali ed al risparmio idrico per il supporto all'irrigazione", n. 2 progetti:

- Realizzazione condotta distribuzione ad uso agricolo dall'invaso multifunzionale di Val Molina fino alle aziende agricole in PianD'Alma in Comune di Scarlino, completamente realizzata e funzionante già con la campagna irrigua 2013;
- Completamento interventi di ripristino e miglioramento dell'impianto irriguo consortile, tramite la sostituzione, in tre comizi, delle canalette in cemento fuori terra, con tubazioni sotterranee in Comune di Grosseto, completamente realizzato e funzionante già con la campagna irrigua 2012;

#### Risorse idriche

In merito all'attività di tutela degli assetti idrogeologici sono state evase circa 30 pratiche autorizzative ai sensi della normativa di Vincolo Idrogeologico e circa 130 pareri geologici riguardanti sia gli strumenti urbanistici comunali che pratiche in materia di ambiente.

Inoltre sono state avviate attività di coordinamento tra Enti (Enti parco, Comuni, Regione Toscana e Ministero dell'Ambiente) per la tutela e valorizzazione dei siti di importanza geologica (geositi), mediante la realizzazione di una banca dati. Ciò anche nello spirito di collaborazione e supporto tecnico al Tuscan Mining Geopark, facente parte della Rete dei Geoparchi europea e globale dell'UNESCO.

# Provincia di Grosseto

## Relazione di Fine Mandato

---

### Rifiuti

Per quanto riguarda la tematica dei rifiuti, la razionalizzazione dell'intero ciclo dei rifiuti viene realizzata attraverso una corretta distribuzione degli impianti di trattamento e smaltimento rispetto un ambito più ampio di quello provinciale, in una logica di area vasta, che vede coinvolti i territori delle province di Arezzo, Grosseto e Siena.

E' proseguito il lavoro inerente la predisposizione del Piano Interprovinciale dei Rifiuti attraverso incontri tecnici e programmatici tra le 3 Province interamente.

A tal fine è stato reso operativo un tavolo di lavoro composto dai funzionari delle tre province e da tecnici esterni incaricati che ha il compito di elaborare il piano interprovinciale dei rifiuti ai sensi della legge regionale n. 25/1998.

In considerazione della complessità del piano, dei soggetti coinvolti e del ruolo fondamentale che rivestono le scelte di governo del territorio delle tre Province, sono stati programmati e sono in fase di realizzazione, una serie di incontri con gli altri soggetti coinvolti, in particolare l'Ato 9 Toscana sud, e con gli amministratori (assessori e consiglieri) delle tre province interessate.

### Inceneritore di scarlino

Definizione di una modalità, condivisa con l'Azienda, Arpat e Provincia di Grosseto, di invio dei dati S.M.C.E. e relativa valutazione relativi all'impianto della Scarlino Energia centrale elettrica alimentata con fonti rinnovabili (biomasse) e non convenzionali (CDR e CDR-Q) ubicato in località Casone nel Comune di Scarlino. In questi incontri, come esemplificazione della finalità che ci si è dati, la società ha proposto di prevedere comunicazioni puntuali per le informazioni più sensibili, quali: le fermate di impianto, i riavvii, gli eventuali superamenti dei limiti emissivi o degli scarichi ed i guasti ai sistemi di depurazione, rinviando al report mensile le comunicazioni relative alle condizioni di esercizio non ordinarie o anomale che necessitano di un approfondimento maggiore, ma che non determinano immediati problemi ambientali.

### Monitoraggio ambientale

Sono state svolte azioni di monitoraggio delle emissioni in atmosfera, comprese quelle odorigene nella piana di Scarlino, con l'inserimento sul territorio di varie centraline di controllo, così come concordato con i comuni di Scarlino, Follonica ed Arpat. Tale azione è seguita alle richieste di verifiche giunte dalle varie amministrazioni locali, dalle aziende in loco operanti (Scarlino Energia, Tioxide, Nuova Solvine), nonché dai comitati ambientali.

Si segnala inoltre la piena applicazione della normativa in tema di Valutazione di Impatto Ambientale al fine del coinvolgimento dei soggetti portatori di interesse nei vari procedimenti iniziati e portati a conclusione.

Relativamente al Piano interprovinciale di gestione dei rifiuti, la Conferenza dei Servizi della struttura tecnica del Rapporto Preliminare ai fini della Valutazione Ambientale Strategica ha approvato lo stralcio relativo alla bonifica delle aree inquinate.

A dicembre 2011 il Consiglio provinciale ha inoltre istituito l'Osservatorio Ambientale ed approvato il regolamento per il suo funzionamento. L'Osservatorio Ambientale ha la finalità di promuovere la conoscenza, la comprensione e la condivisione dei dati tecnici e scientifici riguardanti il funzionamento dell'inceneritore di Scarlino Energia e degli impianti presenti nella zona industriale della piana di Scarlino e in genere delle attività potenzialmente inquinanti autorizzate e funzionanti nel territorio provinciale.

Il monitoraggio svolto dall'Osservatorio è funzionale alla prevenzione dell'eventuale impatto generale sull'ambiente e sulla salute umana e a consentire una corretta pianificazione delle azioni sul territorio, ad amplificare il sistema dei controlli del funzionamento degli impianti autorizzati, verificando che la gestione corrisponda ai criteri dettati dalle normative vigenti e delle prescrizioni impartite nella fase autorizzatoria dalla pubblica amministrazione ed inserendo tale sistema nel quadro generale ambientale del territorio della provincia.

### Energie rinnovabili

Per l'anno 2011 si prevedeva di:

- programmare ed incentivare la realizzazione di impianti energetici da FER fornendo contributi tecnico-amministrativo ai Comuni con predisposizione di protocolli d'intesa con soggetti investitori;
- promuovere la realizzazione di impianti fotovoltaici su immobili di proprietà della Provincia;
- sviluppare progetti e programmi con finanziamenti CEE e nazionali;
- costituire un'Agenzia anche ai fini dello sviluppo di una filiera delle Energie Rinnovabili nella nostra Provincia;
- approvare il P.E.A.P.

Nel corso dell'anno sono stati promossi incontri con vari Comuni della Provincia interessati ove sono stati forniti contributi tecnico-amministrativi producendo bozze di protocolli d'intesa da sottoporre ai soggetti investitori.

E' stata inoltre stipulata una convenzione con la Società CO.SVI.G. s.r.l. cui è stato conferito incarico per la predisposizione della progettazione degli atti inerenti la realizzazione di impianti di produzione di energia elettrica da solare fotovoltaico da realizzare su immobili (12 scuole) di proprietà o nella disponibilità della Provincia.

Nell'ambito dello sviluppo di progetti e programmi con finanziamenti CEE e nazionali è stato presentato un progetto al Ministero dell'Ambiente per la "promozione dell'adesione a politiche ed azioni di sostenibilità energetica e ambientale – tendente ad ottenere un contributo da parte del supporto ai 28 Comuni della Provincia per l'adesione al patto dei Sindaci e la redazione dei Piani d'Azione per l'Energia Sostenibile (PAES).

Sono attive inoltre azioni su vari progetti e programmi sviluppati con finanziamenti CEE quali:

- Programma I.E.E. (Intelligent Energy Europe) teso a fornire contributi per produrre energia sicura, sostenibile ed a prezzi competitivi per l'Europa finanziando azioni mirate al raggiungimento di tali obiettivi;
- Progetto Eternit Free nell'ambito del quale la Provincia ha approvato un protocollo d'intesa con Legambiente e la Società AZZERO CO2 per favorire la bonifica dell'amianto presente sulle coperture dei capannoni presenti sul territorio con la realizzazione di impianti fotovoltaici;
- Costituzione dell'Istituto Tecnico Superiore "Energia Ambientale" con le province di Arezzo e Siena per l'effettuazione di corsi di specializzazione in gestione e verifica di impianti energetici sui temi del risparmio energetico e della generazione di energia da fonti rinnovabili;
- Progetto Rinnovambiente partecipando ai Focus Group ed ai seminari tematici tendenti a sviluppare "azioni formative per lo sviluppo delle energie rinnovabili e la compatibilità ambientale".

Con deliberazione della Giunta provinciale 14/11/2011 n. 213 è stato disposto il rinvio dell'approvazione del PEAP al 31/12/2013 per consentirne la revisione e l'adeguamento alle nuove previsioni normative in materia.

# Provincia di Grosseto

## Relazione di Fine Mandato

---

### INTERVENTI REALIZZATI NELL'ANNO 2012

#### Bacini e impianti

La Provincia ha finanziato, mediante contributi della Fondazione Monte dei Paschi di Siena, i seguenti interventi:

- N. 2 Progetti di Manutenzione straordinaria di una strada rurale in comune di Civitella Paganico completamente realizzato e funzionante;
- Progetto di Manutenzione straordinaria di una strada rurale in comune di Manciano completamente realizzato e funzionante;
- Progetto di Manutenzione straordinaria di una strada rurale in comune di Capalbio completamente realizzato e funzionante;
- Progetto di Manutenzione straordinaria di una strada rurale in comune di Scansano completamente realizzato e funzionante;
- Progetto di Manutenzione straordinaria di una strada rurale in comune di Arcidosso completamente realizzato e funzionante;

#### Risorse idriche

In continuità con gli anni precedenti per quanto attiene gli assetti idrogeologici, sono state completate n. 23 procedure autorizzative di Vincolo Idrogeologico riguardanti movimenti terra in zona agricola e forestale, oltre alle attività di istruttoria, sopralluoghi di verifica, partecipazione a conferenze dei servizi per il rilascio di pareri e contributi per gli aspetti di natura geologica a riguardo di Strumenti di Pianificazione/Atti di Territoriali e di progetti di natura specialistica e interdisciplinare, per un totale di 129 pratiche.

Sempre in materia di Vincolo Idrogeologico e nello spirito della cooperazione tra Enti Locali, nel periodo Giugno-Luglio sono state eseguite istruttorie per procedure autorizzative ai fini edilizi di competenza del Comune di Gavorrano (Evase n.12 pratiche comunali).

Nell'ambito delle competenze attribuite alla Provincia, è stata definita l'area di protezione ambientale relativa alla concessione "Terme di Saturnia" per l'uso delle acque minerali e termali rilasciata dal Comune di Manciano.

È inoltre proseguita l'attività di valorizzazione e la tutela dei geositi in connessione con il supporto tecnico al "Tuscan Mining Geopark" delle Colline Metallifere, mediante la predisposizione di elaborati tecnici e la partecipazione a numerosi incontri organizzati dalla rete europea dei Geoparchi dell'UNESCO.

#### Rifiuti

In ambito di rifiuti è continuato inoltre il lavoro interprovinciale, relativo alle tre province interessate dall'area vasta, con la valutazione concreta delle infrastrutture e delle quantità di rifiuti, distinti per tipologia, che riguarderanno la pianificazione interprovinciale. Si è quindi passati alla fase operativa della pianificazione settoriale.

Nel corso del 2012 sono inoltre stati autorizzati alcuni impianti per il trattamento dei rifiuti, fra cui l'impianto di produzione di CDR sito in Loc. Strillaie in comune di Grosseto ed il cogeneratore di Scarlino.

La distribuzione degli impianti autorizzati è dipesa, ovviamente, dalle istanze di parte e quindi la discrezionalità della Provincia di Grosseto nell'identificare la correttezza dei suddetti impianti si è concretizzata nell'adozione dei provvedimenti amministrativi seguiti ai rispettivi procedimenti nel rispetto della normativa di settore vigente.

# Provincia di Grosseto

## Relazione di Fine Mandato

---

### Inceneritore di Scarlino

Autorizzato l'impianto del cogeneratore di Scarlino

### Monitoraggio ambientale

Il monitoraggio sulla qualità dell'aria è stato affidato a ditta esterna ed è stato regolarmente svolto mediante il rilevamento della qualità dell'aria attraverso un mezzo mobile e una centralina fissa.

### Laguna di Orbetello

il decreto legge n. 59 del 15 maggio 2012 "Disposizioni urgenti per il riordino della protezione civile", ha accelerato la fine del commissariamento della Laguna d'Orbetello; la Provincia ha partecipato fin dall'inizio al tavolo tecnico-politico con i ministeri e gli enti interessati per la definizione delle complesse operazioni di passaggio tra il regime di emergenza a quello ordinario, mettendo a disposizione il proprio bagaglio di conoscenze. La straordinarietà e complessità del sistema antropico-naturale della Laguna ha reso queste operazioni particolarmente difficili.

### Energie rinnovabili

Le azioni messe in campo dalla Provincia per la promozione e valorizzazione delle energie rinnovabili sul territorio hanno riguardato, in particolare, la costituzione di un gruppo di progetto per la predisposizione di un regolamento edilizio da proporre ai Comuni per favorire il risparmio energetico sugli interventi di ristrutturazione di immobili e nella realizzazione di nuovi.

Non è stato invece possibile assegnare l'incarico esterno per la predisposizione del nuovo PEAP per la mancanza di risorse finanziarie.

La Provincia ha inoltre proposto la realizzazione, attraverso una procedura di project financing, di impianti fotovoltaici sulle coperture degli istituti scolastici della cittadella dello Studente con lo scopo di contenere i costi energetici.

La procedura di gara per la progettazione, esecuzione e gestione degli impianti, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale - 5a Serie Speciale - Contratti Pubblici - n. 91 del 06/08/2012, è purtroppo andata deserta.

Avviato inoltre il progetto Biomass + teso a valorizzare e rendere maggiormente operativo l'insegnamento e il lavoro della precedente esperienza. Biomass ha infatti creato le condizioni conoscitive, scientifiche, organizzative e di programmazione funzionali alla promozione della filiera corta e per un utilizzo delle biomasse che sia duraturo nel tempo, equilibrato rispetto alle disponibilità della risorsa, socialmente condiviso ed economicamente funzionale al settore agro-forestale. Biomass + intende da una parte rendere operative le filiere corte "organizzate" o comunque "sperimentate" con Biomass (acquisto di teleferica, cippatrice e caldaie, realizzazione piazzole di stoccaggio etc.), dall'altra intende standardizzare, estendere e rendere accessibile al pubblico il lavoro scientifico realizzato, con la costituzione di un Osservatorio Transfrontaliero degli impianti esistenti, che ne monitori pubblicamente le performance, anche per dare una corretta informazione circa l'impatto ambientale delle caldaie (infrastruttura immateriale). Inoltre, al fine di "certificare" la filiera corta, ovvero la provenienza "in loco" del cippato di origine agricola e forestale (tracciabilità), saranno definite procedure-protocolli di autocertificazione e iniziative didattico e divulgative. Saranno infine acquistati alcuni strumenti utili ai rilevamenti (sonde per l'emissione fumi e misuratori di umidità del cippato) e all'abbattimento dei fumi. In provincia di Grosseto verrà effettuata la sperimentazione relativa alla produzione di carbone dalla pirolisi del legname derivante dai boschi certificati certificazione

# Provincia di Grosseto

## Relazione di Fine Mandato

---

INTERVENTI REALIZZATI NELL'ANNO 2013 – PRIMI MESI ANNO 2014

### Bacini e impianti

Realizzato il progetto di messa in opera su fondale marino presso la zona di Giannella in Comune di Orbetello e nel Golfo di Follonica, di manufatti in cemento armato precompresso con finalità di ripopolamento ittico.

### Risorse idriche

In continuità con gli anni precedenti sono state completate n. 16 procedure autorizzative di Vincolo Idrogeologico, svolte le attività istruttorie per procedure autorizzative del Comune di Gavorrano (Evase 10 pratiche comunali) ed evase 95 pratiche su progetti di natura interdisciplinare ed atti di governo del territorio.

Nell'ambito delle competenze attribuite alla Provincia, è stata definita l'area di protezione ambientale relativa alla concessione "Villa Gaia" per l'uso delle acque minerali e termali rilasciata dal Comune di Grosseto; in particolare per i geositi, è stato fornito supporto tecnico al Geoparco sugli elaborati inerenti i progetti di sviluppo del geoturismo sostenibile e relative pubblicazioni.

Nel corso del 2013 è stata predisposta e trasmessa alla Regione Toscana la proposta di riconoscimento dei geositi strategici rilevati, il cui iter amministrativo di approvazione è in fase conclusiva.

### Rifiuti

Oltre all'attività relativa al rilascio di autorizzazioni per gli impianti che gestiscono i rifiuti, sia urbani che speciali, attività che, dopo il grosso lavoro di recupero del pregresso effettuato negli ultimi due anni, viene svolto garantendo, mediamente, la tempistica prevista dalla vigente normativa, il 2013 ha visto aumentare la sinergia e l'impegno della Provincia di Grosseto nell'ambito dell'Ato rifiuti Toscana Sud. Oltre all'approvazione del rapporto preliminare Vas del piano interprovinciale dei rifiuti, gli uffici hanno svolto un ruolo di valutazione e coordinamento per quanto riguarda flussi di rifiuti provenienti da altre province dell'Ato Toscana sud e in particolare la provincia di Arezzo, da altre regioni (richiesta di soccorso alla regione Calabria), nonché nella gestione delle alghe raccolte nella laguna di Orbetello che per il primo anno sono state assimilate ai rifiuti urbani.

Si è inoltre attivata tempestivamente e messa in funzione la procedura della Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) con cui viene segnata una nuova via nelle procedure autorizzative in materia ambientale.

Approvazione del Rapporto Preliminare ai fini della Valutazione Ambientale Strategica del Piano interprovinciale di gestione dei rifiuti, stralcio relativo ai alla gestione dei Rifiuti Urbani ed assimilati e dei Rifiuti Speciali anche Pericolosi e approvazione della proposta di piano interprovinciale dei rifiuti viene consegnato e il giorno 23 dicembre 2013, in Firenze, i tre Presidenti delle Province di Arezzo, Grosseto e Siena hanno sottoscritto l'intesa preliminare, prevista dall'art. 12 comma 5, della legge regionale n. 25/1998, registrata al n. 18/18/ACC. Il Piano è stato realizzato considerando una produzione di rifiuti stabilizzata al 2010, che è la previsione più realistica, tenendo conto sia della diminuzione dei consumi dovuta alla crisi sia dell'introduzione di comportamenti che abbattano la produzione di rifiuti. Obiettivi del Piano sono la completa autosufficienza dello smaltimento dei rifiuti all'interno dell'area vasta e l'estensione della raccolta differenziata fino al 70 per cento. L'area vasta consente di ottimizzare l'utilizzo degli impianti per una gestione matura ed efficace dell'intero sistema dei rifiuti e favorisce il continuo aggiornamento delle tecniche di smaltimento.

Il Piano interprovinciale adottato il 13/02/2014 prevede anche la possibilità di implementazione dell'impiantistica locale con un impianto a digestione anaerobica per l'organico e una revisione e conseguente allungamento di vita della discarica di Cannicci, l'uso dei gessi rossi provenienti dalla Tioxide per la chiusura e la bonifica delle discariche

# Provincia di Grosseto

## Relazione di Fine Mandato

---

### Monitoraggio ambientale

L'azione si è concentrata, per quanto riguarda la matrice acqua, sul recupero del pregresso e sul contenimento dei tempi di rilascio ottenendo risultati più che soddisfacenti. Per quanto riguarda la matrice aria, oltre il lavoro ordinario di rilascio di autorizzazioni e nulla osta, l'ufficio è stato impegnato a garantire la verifica della qualità dell'aria, grazie al controllo delle centraline a disposizione della Provincia e alla gestione degli episodi di sfioramento di alcuni parametri, che hanno interessato, in particolare la zona industriale di Scarlino.

Si è provveduto all'affidamento dell'incarico di verifica, supporto e controllo tecnico-amministrativo nell'ambito dell'Osservatorio Ambientale al fine di promuovere la conoscenza, la comprensione e la condivisione dei dati tecnici e scientifici riguardanti il funzionamento degli impianti industriali e in genere delle attività potenzialmente inquinanti autorizzate e funzionanti nel territorio provinciale al fine di monitorare e prevenire l'eventuale impatto generale sull'ambiente e sulla salute umana nonché consentire una corretta pianificazione delle azioni sul territorio; osservare il funzionamento degli impianti autorizzati, verificando che la gestione corrisponda ai criteri dettati dalle normative vigenti e delle prescrizioni impartite nella fase autorizzatoria dalla pubblica amministrazione, e inserendo tale sistema nel quadro generale ambientale del territorio della provincia.

### Laguna di Orbetello

Il giorno 14/02/2014, la Provincia ha sottoscritto con Regione e Comune di Orbetello il previsto accordo di programma per la gestione della laguna e del suo ecosistema.

L'accordo prevede una gestione unitaria, fino al 2016, che assicuri la raccolta delle alghe che si accumulano in superficie, il loro trattamento e collocazione finale, ma anche la manutenzione dei canali necessari a migliorare la circolazione delle acque in laguna ed interventi per la conservazione di fondali e sponde.

### Energie rinnovabili

Gli obiettivi strategici proseguono nell'intento di superare il 20% di energia elettrica prodotta mediante l'utilizzo di FER e di ridurre del 20% delle emissioni in atmosfera di CO2 entro il 2020. In tale direzione sono concentrate le iniziative di promozione e valorizzazione delle FER mediante la definizione di protocolli di intesa con comuni e investitori, lo sviluppo di progettualità ad hoc, la promozione di un Regolamento Edilizio Tipo per l'efficienza energetica, l'integrazione delle fonti rinnovabili, il risparmio idrico e la qualità delle costruzioni.

La Provincia di Grosseto inoltre ha iniziato i lavori con alcune Aziende Sanitarie Toscane su un Regolamento Edilizio Sostenibile da divulgare ai Comuni, prendendo a modello quello già realizzato nel Circondario Empolese-Val d'Elsa, al fine di disciplinare le trasformazioni edilizie secondo criteri di compatibilità ambientale, eco-efficienza energetica, comfort abitativo, salute dei cittadini incentivando il risparmio e l'uso razionale delle risorse primarie, la riduzione dei consumi energetici, l'utilizzo di energie rinnovabili, la salubrità degli ambienti interni.



# Provincia di Grosseto

## Relazione di Fine Mandato

---

### RIQUALIFICAZIONE SERVIZI PER L'IMPIEGO

#### Sintesi dal programma di mandato

*Lavorare per una maggiore integrazione delle politiche e i servizi per il lavoro e per la formazione professionale con le politiche di sviluppo economico nei settori del turismo, l'economia del mare, l'agricoltura, i servizi culturali e lo sviluppo delle nuove tecnologie nel campo energetico e nell'ambiente.*

*Particolare attenzione sarà posta all'attivazione della nuova offerta formativa rappresentata dagli ITS –*

*Istituti Tecnici Superiori – che, in linea con gli indirizzi regionali, potranno consentire la realizzazione di percorsi post diploma per la formazione di tecnici particolarmente specializzati”.*

*“Scuola cooperazione e istruzione tecnica superiore Avviare l'operatività della scuola di cooperazione presso il Consorzio Grosseto Lavoro. Il finanziamento della scuola è garantito da fondi in prevalenza esterni e costituisce un importante contributo allo sviluppo di competenze per la crescita dell'intero settore produttivo. È necessario infatti consolidare la propensione alla collaborazione tra imprese, non solo nel settore cooperativo, per accelerare processi di aggregazione del sistema economico locale e formare professionalità in grado di compiere il salto di dimensione che oggi si rende necessario ad ogni livello. La scuola sarà in grado di utilizzare fondi regionali, europei e interprofessionali per la propria attività e potrà svolgere un valido anello di congiunzione tra il mondo del lavoro e la scuola superiore.*

*Consorzio Grosseto Lavoro: Per l'Amministrazione provinciale il consorzio Grosseto Lavoro rimane un modello, secondo i canoni delle migliori esperienze europee, in cui domanda e offerta di lavoro, attraverso le articolazioni istituzionali presenti sul territorio, programmano interventi per l'orientamento e le politiche attive per il lavoro e integrano l'offerta del collocamento pubblico. Va garantita in questa fase, la prosecuzione delle progettualità in essere. Sarebbe da avviare un confronto con la Regione Toscana perché possa essere valutato ed esportato anche nelle altre realtà provinciali, come segno proficuo di un nuovo rapporto tra i diversi attori istituzionali e tra il mondo dell'impresa e quello del lavoro.”*

#### INTERVENTI REALIZZATI NEL PERIODO 2010-2013

Il tema del lavoro e della più generalizzata crisi sono stati da subito al centro dell'azione di governo.

A distanza di 10 anni dall'avvio della riforma del mercato del lavoro e dall'attribuzione delle competenze alle Province è apparso necessario, da subito, ragionare in termini di modernizzazione dell'assetto organizzativo del sistema provinciale per l'impiego, non soltanto in una logica di maggiore efficienza gestionale, ma soprattutto per conseguire maggiori livelli di qualità dei servizi per dare risposte concrete ed efficaci.

Fermi restando gli importanti risultati ottenuti dai nostri Centri per l'Impiego, divenuti un punto di riferimento importante per il contesto locale, i mutati scenari economici e sociali, la necessità di far fronte sempre più ad istanze e bisogni molteplici e mutevoli, sia delle persone che delle imprese, hanno richiesto l'adozione di una diversa strategia di sviluppo dei servizi per l'impiego, in grado di costituire una scelta di posizionamento del ruolo centrale di governance che la Provincia è chiamata a svolgere, ponendosi come obiettivo prioritario di valorizzare ulteriormente l'insostituibile funzione strategica dell'Ente in materia di politiche per il lavoro.

Per rendere più perseguibili tali obiettivi è stato ritenuto, quale scelta di governace più avanzata ed opportuna quella di avvalersi di un organismo strumentale, da costituire ad hoc secondo il modello cosiddetto in house providing, al quale affidare la gestione dei servizi strumentali all'occupabilità delle persone e d'incontro domanda – offerta di lavoro.

Nel 2010 è stato così costituito, con la partecipazione della locale Camera di Commercio I.A.A., e reso subito operativo, il Consorzio Grosseto Lavoro, quale società consortile in house providing.

# Provincia di Grosseto

## Relazione di Fine Mandato

---

La partecipazione della Camera di Commercio ha configurato indubbiamente un valore aggiunto nell'ottica del potenziamento e della valorizzazione dei servizi per l'impiego nei confronti delle imprese.

In questi anni, il ruolo del Consorzio Grosseto Lavoro si è andato sempre più consolidandosi, ed oggi, indubbiamente costituisce un modello, in cui si programmano interventi per l'orientamento e per le politiche attive per il lavoro, si integrano gli interventi pubblici con quelli dei soggetti privati in una logica di governance partecipata secondo i canoni delle più moderne esperienze europee.

Con il Consorzio Grosseto Lavoro siamo riusciti a realizzare un sistema effettivamente in grado di rispondere rapidamente ed efficacemente alle sfide e alle nuove esigenze espresse dai territori ed alla continua evoluzione dei bisogni dei cittadini, di diventare centrale nel campo delle risorse umane per le imprese e di favore, nel contempo, lo sviluppo di un moderno welfare locale.

Ne è una dimostrazione il maggiore coinvolgimento di soggetti privati nello svolgimento di alcune funzioni, ottenuto attraverso la sottoscrizione di specifici protocolli e/o accordi che hanno visto l'ideazione e la realizzazione anche di nuovi modelli di ammortizzatore sociale, come ad esempio la costituzione con l'Ente Bilaterale dell'artigianato (F.I.A.D.A.) del "fondo provinciale di sostegno ai livelli occupazionali", esteso poi al settore commercio grazie alla collaborazione con gli Enti Bilaterali del commercio (EBITEMAR e EBCT).

Il Fondo provinciale di sostegno ai livelli occupazionali, istituito con D.G.P. n. 166/2009 si è posto quale misura innovativa e sperimentale finalizzata a cercare di sopperire alle criticità che il sistema di ammortizzatori sociali ha da sempre manifestato nei confronti della tipologia d'impresa che caratterizza il territorio e l'economia grossetana. Il fondo ha cercato, quindi, durante i primi anni della crisi economica, di salvaguardare il capitale umano delle piccole imprese, quale fattore chiave di competitività e di sviluppo per l'impresa stessa, e nel contempo di salvaguardare i livelli reddituali dei lavoratori.

L'intervento ha permesso 88 aziende di mantenere inalterato il proprio organico, pur attraversando una situazione di difficoltà e a 329 lavoratori di salvaguardare il proprio posto di lavoro.

Il rapporto con gli Enti Bilaterali è apparso da subito fondamentale, non solo rispetto alle misure anticrisi, ma anche nella prospettiva della rilevazione dei fabbisogni delle aziende e per la sperimentazione di nuove modalità di formazione, in grado di valorizzare il ruolo formativo delle imprese stesse.

Ne è in questo caso esempio la convenzione sottoscritta a febbraio del 2010 con l'Ente Bilaterale Turismo Toscano, con il quale sono state definite le modalità di collaborazione per la realizzazione di interventi sul mercato del lavoro locale, finalizzati a favorire l'incontro tra domanda e offerta di lavoro nel settore turistico – alberghiero e la crescita qualitativa dei posti di lavoro. L'Ente Bilaterale e Turismo Toscano è venuto così a far parte della rete provinciale dei servizi per l'impiego, apportando un significativo valore aggiunto, in quanto ha ampliato il ventaglio delle opportunità che il sistema provinciale offre alle aziende e ai lavoratori per favorire in maniera specifica l'incontro domanda – offerta di lavoro in uno dei settori più significativi per l'economia provinciale e valorizzare altresì le professioni legate al settore promuovendo appropriati progetti di orientamento e di formazione, anche in collaborazione con le scuole e con le imprese turistiche.

Giova altresì ricordare l'accordo attuativo della Delibera G.P. n. 192/2009, sottoscritto con la locale sede INPS per la sperimentazione di un "sportello integrato" presso il nostro Centro per l'Impiego di Grosseto, in moda da ampliare ulteriormente la gamma dei servizi per i cittadini, di risolvere, con l'accesso ad un unico servizio una pluralità di bisogni degli utenti beneficiari di prestazioni di sostegno al reddito collegate alla cessazione del rapporto di lavoro.

Proprio a dimostrazione dell'impegno profuso in questi anni a riqualificare i propri servizi per l'impiego mediante la valorizzazione della cooperazione delle parti sociali, deve ricordarsi poi convenzione sottoscritta, in attuazione della Delibera G.P. n. 9/2010, con le Organizzazioni sindacali CGIL – CISL – UIL attraverso la quale si decentrano presso le sedi delle predetti sindacati alcuni servizi tipici dei Centri per l'impiego, anche qui con particolare riferimento ai lavoratori percettori di ammortizzatori sociali e a specifici target come i lavoratori atipici.

# Provincia di Grosseto

## Relazione di Fine Mandato

Nella prospettiva di costruzione di un moderno welfare di dimensione locale, che non può prescindere dall'integrazione delle politiche formative e del lavoro con le politiche sociali, si è operato nella ricerca più ampia possibile del coinvolgimento cooperativo, oltre dei gruppi intermedi, anche dei soggetti privati in una logica di espansione della responsabilità sociale dell'impresa.

Ciò è portato nel corso di questi anni alla sottoscrizione di vari protocolli d'intesa con vari soggetti privati, come ad esempio Unicoop Tirreno e CO.SE.CA. per la promozione di percorsi integrati finalizzati all'inserimento nel mercato del lavoro di soggetti svantaggiati e/o a rischio di esclusione sociale.

Anche a fronte delle limitazioni conseguenti alle varie manovre finanziarie che, inevitabilmente, hanno inciso sulla disponibilità economica, ottimizzando al massimo il livello organizzativo, siamo riusciti a mantenere inalterati i servizi, sia sotto il profilo quantitativo che qualitativo, e questo nonostante la contemporanea drammatica espansione dell'area della disoccupazione.

### Disoccupazione amministrativa – Confronto 2008 - 2013

Anno	M	F	Totale
2008	6.444	12.223	18.667
2009	7.353	12.868	20.221
2010	8.175	13.237	21.412
2011	10.075	15.796	25.871
2012	11.354	16.790	28.144
2013	12.332	18.095	30.427

\* disoccupazione amministrativa ex D. Lgs. 181/2000. Rilevazione statistica riferita alla data del 31 dicembre

### Azioni svolte dai servizi per l'impiego – Confronto 2008 - 2013

Anno	Colloqui di orientamento	Consulenza specialistica orientativa	Consulenza soggetti svantaggiati	Consulenza alle imprese
2008	9.317	1.486	1.513	1.115
2009	15.739	1.808	1.828	1.154
2010	15.062	2.102	1.748	986
2011	18.152	2.938	1.964	1.169
2012	18.381	4.267	1.952	991
2013	22.028	5.231	2.284	956

\* dati estratti dal sistema informatico in uso presso i Cpl e riferiti sempre alla data del 31 dicembre

### 2.1.2. Valutazione delle performances

Il D.Lgs. 150/09 e le successive delibere della Commissione Indipendente per la Valutazione, Trasparenza e Integrità (CIVIT) avviano una profonda revisione di diversi aspetti della disciplina del lavoro alle dipendenze della pubblica amministrazione, in particolare, su alcune materie: la valutazione della performance, la trasparenza delle amministrazioni, il riconoscimento del merito e dei premi, la contrattazione collettiva, la dirigenza e gli aspetti disciplinari.

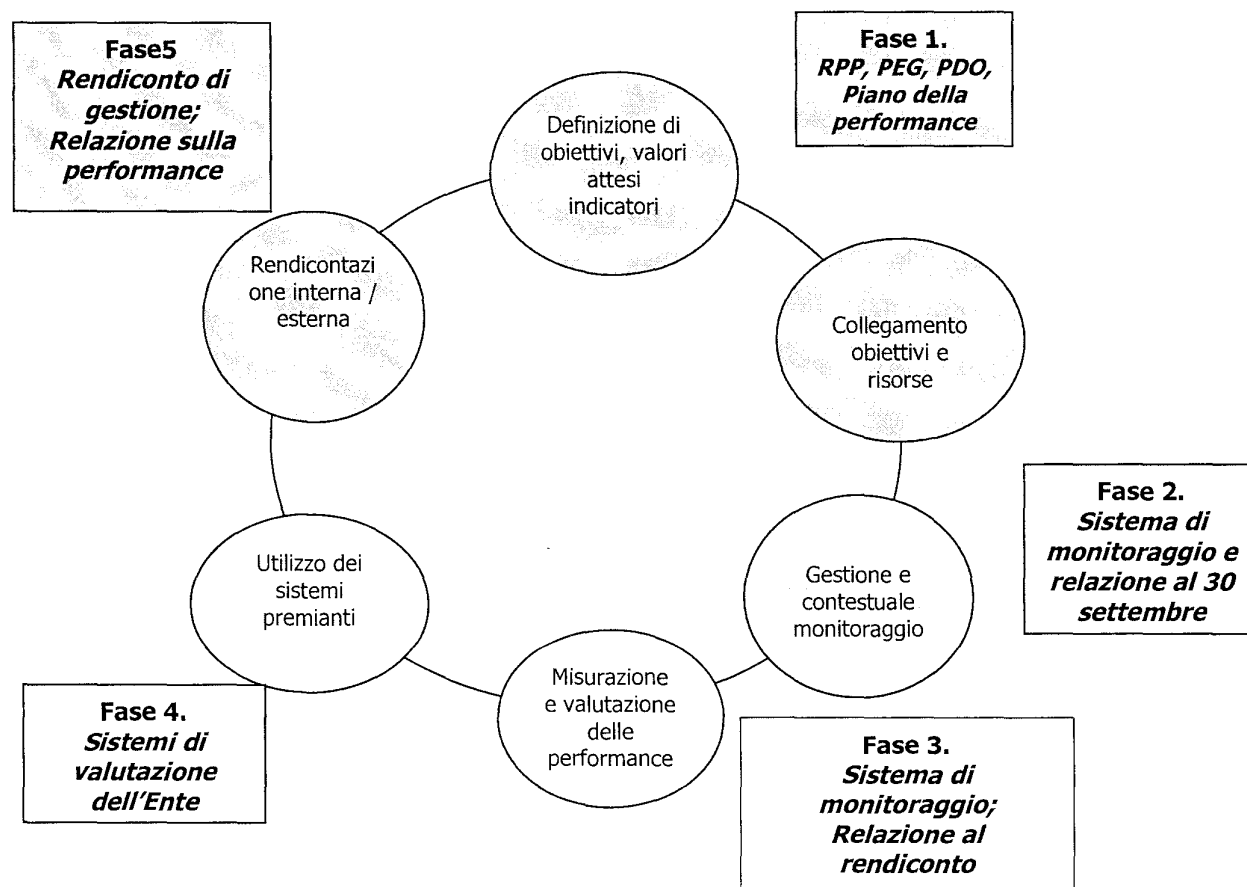
Per le Regioni e gli enti locali l'applicazione di molte norme del D.Lgs. 150/2009 non è diretta ed immediata ma subordinata ad un adeguamento rispetto al contesto locale, processo che sta interessando gli enti territoriali.

## Relazione di Fine Mandato

Sulla base dell'articolo 16 del D.lgs 150/2009 non tutte le disposizioni contenute nel decreto devono essere applicate direttamente agli enti locali, pertanto i principi del D.Lgs 150/09 devono essere tradotti attraverso la valorizzazione dell'autonomia normativa ed organizzativa che la Costituzione riconosce agli enti.

Per questo motivo la Provincia di Grosseto realizza il "ciclo della performance" a partire dagli strumenti di programmazione e rendicontazione previsti dal Testo Unico per gli Enti Locali:

- Relazione previsionale e programmatica (RPP), Piano esecutivo di gestione (PEG), Piano degli obiettivi (PDO)
- Relazione sullo stato di attuazione dei programmi al 30 Settembre
- Controllo di gestione (volto alla misurazione della realizzazione degli obiettivi)
- Sistemi di valutazione dell'Ente (valutazione dirigenza, posizioni organizzative, middle manager e dipendenti)
- Rendiconto della gestione



# Provincia di Grosseto

## Relazione di Fine Mandato

Fanno parte del sistema di misurazione e valutazione delle performance anche le metodologie per la valutazione del personale dirigenziale e non dirigenziale, di cui alla DGP n. 54/2012 così come integrata dalla DGP n.114/2013 per quanto riguarda la parte di salario accessorio correlato alle risorse disponibili a seguito dell'attuazione dei piani triennali di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art. 16 del decreto legge 98/2011, convertito nella legge 111/2011, in relazione alla quota del 50 per cento che deve essere erogata sulla base dei criteri previsti dall'art. 19 del D.Lgs. 150/2009 (fasce di merito).

Sulla base della metodologia, la performance individuale di dirigenti, posizioni organizzative e dipendenti viene misurata tenendo conto sia del grado di raggiungimento degli obiettivi che dei comportamenti organizzativi.

Il sistema di valutazione individuale, in linea con le disposizioni di cui al D.Lgs 150/2009, è infatti di tipo misto in quanto fonda il giudizio finale su due aree di indagine: obiettivi di performance e comportamenti organizzativi, intesi come modalità di agire delle persone nel contesto lavorativo per il raggiungimento degli obiettivi.

La valutazione sui comportamenti organizzativi prende in esame diversi elementi a seconda che si tratti di personale dirigenziale, posizioni organizzative o dipendenti.

In particolare, il personale dirigente viene valutato su quattro diverse aree (a loro volta articolate in sottocriteri):

- capacità gestionale
- capacità organizzativa
- capacità direzionale
- capacità di comunicazione

Le voci su cui viene espressa la valutazione dei comportamenti organizzativi per il personale incaricato di posizione organizzativa e per le altre categorie di dipendenti sono invece di seguito riepilogate:

Posizioni Organizzative	Altri dipendenti
Iniziativa personale e capacità di individuare soluzioni innovative e migliorative	Capacità di organizzare e gestire la propria attività per il raggiungimento degli obiettivi
Capacità di adattamento ai cambiamenti organizzativi	Capacità di relazionarsi e collaborare con i colleghi di lavoro nel raggiungimento degli obiettivi
Capacità di relazionarsi con i colleghi di lavoro nel raggiungimento degli obiettivi di gruppo	Grado di coinvolgimento e di partecipazione ai processi lavorativi e agli obiettivi assegnati
Capacità di relazionarsi con l'utenza interna / esterna	Iniziativa personale e capacità di individuare soluzioni innovative e migliorative per il raggiungimento degli obiettivi
Capacità di programmare, organizzare e controllare la propria attività e quella dei collaboratori	Puntualità e precisione nell'assolvimento delle prestazioni correlate agli obiettivi assegnati
	Partecipazione all'attività lavorativa finalizzata al raggiungimento degli obiettivi

Gli obiettivi su cui viene svolta la valutazione vengono assegnati ai dirigenti dalla Giunta con l'approvazione del PEG; ai dipendenti dal dirigente preposto su obiettivi concordati al momento dell'approvazione del PDO.

La valutazione su obiettivi e quella sui comportamenti hanno un'incidenza percentuale sul giudizio complessivo differenziata in relazione alle diverse figure professionali coinvolte.

La valutazione dei dirigenti viene svolta dal Presidente della Provincia su proposta dell'Organismo di Valutazione, mentre i dirigenti provvedono alla valutazione sia dei titolari di Posizione Organizzativa che dei dipendenti.

### **2.1.3. Controllo strategico**

Il Regolamento sul sistema dei controlli interni, approvato con DCP n.1 del 24/01/2013 prevede, all'art. 13, che la programmazione strategica della Provincia avviene attraverso l'approvazione, da parte del Consiglio provinciale, delle Linee Programmatiche di Mandato, e della Relazione Previsionale e Programmatica (R.P.P.), allegata al bilancio di previsione annuale e triennale.

I programmi della Relazione Previsionale e Programmatica sono articolati in obiettivi strategici corredati da indicatori che, valorizzati periodicamente, consentono di verificarne lo stato di realizzazione/attuazione.

La fase di controllo strategico è inserita negli atti approvati dal Consiglio Provinciale in occasione della verifica dello stato di attuazione dei programmi e dei progetti (entro il 30 settembre di ogni anno) e del rendiconto della gestione (entro il 30 aprile dell'anno successivo all'esercizio di riferimento).

In entrambi i momenti, la Giunta Provinciale fa proprie le relazioni prodotte dai dirigenti delle Aree come documenti attestanti lo stato di attuazione dei programmi e dei progetti di cui alla Relazione Previsionale e Programmatica e le trasmette al Consiglio per l'approvazione corredate degli indicatori valorizzati.

Per fare una sintesi di quanto realizzato dall'Ente a livello strategico, si può affermare che l'impegno dell'Amministrazione sul territorio si è manifestato, soprattutto, nel tentare di non venir meno agli impegni assunti con il programma di mandato, nonostante la situazione di estrema incertezza, soprattutto finanziaria.

Se infatti il contesto nazionale è mutato durante la legislatura, i programmi sui quali il politico locale ha ricevuto "delega" a governare non potevano essere ignorati e si è reso necessario rendere conto al cittadino di quanto realizzato per ricevere, proprio dal cittadino, sempre nuova conferma all'azione.

La Provincia, nel corso del mandato amministrativo, ha quindi rendicontato quanto realizzato con alcune iniziative di consultazione degli stakeholder; fra questi si ricordano:

- "PM 15 (Progetto maremma 2015) – energie per crescere" tenutosi nel corso dell'anno 2011. L'evento ha compreso un workshop iniziale per l'analisi dei fabbisogni formativi nella provincia volto a lavorare con le imprese del territorio per costruire un terreno più favorevole alla ripresa ed allo sviluppo degli investimenti; i lavori sono poi proseguiti sul territorio con incontri strutturati volti all'individuazione di un parco progetti su cui concentrare le risorse disponibili.
- "Chiamati in causa per investire", progetto finanziato dalla Regione Toscana nell'ambito delle iniziative di partecipazione di cui alla L.R. 69/2007 e finalizzato alla realizzazione di un dibattito partecipativo che fornisca alla Provincia proposte da utilizzare per realizzare un piano di sviluppo economico.
- "Metà mandato, ½ pieno", tenutosi al Granaio Lorenense il 16 marzo 2012. L'iniziativa ha costituito un momento di rendicontazione delle attività svolte in due anni e mezzo in tutti gli ambiti di azione della Provincia e di rilevazione del grado di soddisfazione degli utenti.

# Provincia di Grosseto

## Relazione di Fine Mandato

Al fine di rendere lo stakeholder engagement più aderente alle varie realtà territoriali e ai bisogni contingenti, il Presidente ha scelto inoltre di ritornare personalmente sul territorio per raccogliere nuovamente le istanze e ricevere indicazioni sulla base delle quali riorientare le scelte amministrative.

E' nato così "100 volte Provincia", un viaggio articolato in 100 incontri con il tessuto sociale, produttivo e culturale in cui il Presidente si è offerto di ascoltare il sistema locale in cerca di risposte di fronte alla crisi.

La conoscenza di quanto rilevato sul territorio dalla politica è stato elaborato in Giunta e poi trasferite alla dirigenza provinciale mediante l'intervento del Segretario / Direttore Generale, del Comitato dei Direttori ed il ciclo di programmazione di bilancio che ha visto la ridefinizione delle linee strategiche dell'Ente nel documento "Agenda 14" approvato nella relazione previsionale e programmatica 2013 – 2015.

Di seguito si riporta il quadro di sintesi dei principali obiettivi strategici ad impatto sull'esterno realizzati nel periodo del mandato amministrativo con l'esplicitazione degli indicatori previsti ed i relativi risultati conseguiti, rimandando maggiori approfondimenti ai documenti annuali pubblicati sul sito web della Provincia all'indirizzo [www.provincia.grosseto.it](http://www.provincia.grosseto.it).

### ORGANIZZAZIONE AMMINISTRATIVA

Obiettivo strategico	Indicatore	Stakeholder	2010	2011	2012	2013	variazione % ultimo-primi anno	variazione assoluta ultimo-primi anno	media annuale
Riduzione delle spese di funzionamento	Beni di consumo settoriali	Cittadino	1.180.473,99	1.066.764,01	1.051.361,19	1.151.842,90	-2,43%	- 28.631,09	1.112.610,52
	Beni di consumo generali	Cittadino	391.531,66	313.736,06	310.458,24	261.697,32	-33,16%	- 129.834,34	319.355,82
	Prestazioni tecnico scientifiche	Cittadino	222.500,00	159.535,90	150.741,00	42.200,00	-81,03%	- 180.300,00	143.744,23
	Comunicazione esterna	Cittadino	285.422,55	86.130,76	52.627,79	58.479,92	-79,51%	- 226.942,63	120.665,26
	Utenze e canoni	Cittadino	1.348.884,24	1.312.450,00	1.273.926,22	1.173.606,70	-12,99%	- 175.277,54	1.277.216,79
	Noleggi e locazioni	Cittadino	311.518,63	274.501,68	164.545,94	150.049,30	-51,83%	- 161.469,33	225.153,89
	Manutenzione mobili, arredi ed accessori di ufficio	Cittadino	15.000,00	6.426,00	6.426,00	-	-100,00%	- 15.000,00	9.284,00
Riduzione del costo del personale	Costo del personale	Cittadino	17.134.110,85	17.042.706,07	16.149.440,33	15.366.119,42	-10,32%	- 1.767.991,43	16.423.094,17
Costruire la Rete delle Amministrazioni ed implementare l'accesso alla banda larga sul territorio - progetto Maremma WI-FI	N. max accessi medi giornalieri	Cittadino		150	1.305	2.200	1.366,67%	2.050	
	N. utenti registrati al 31/12	Cittadino		2.500	10.089	24.482	879,28%	21.982	
	N. hotspot attivi	Cittadino		28	64	113	303,57%	85	
Riduzione nel triennio delle spese complessive di funzionamento delle scuole in termini costanti e progressivi	Spese sostenute	Scuole, cittadino	381.045,52	382.991,36	268.716,00	342.785,71	-10,04%	-38.260	343.885

# Provincia di Grosseto

## Relazione di Fine Mandato

### DIFESA DEL LAVORO E SVILUPPO

Obiettivo strategico	Indicatore	Stakeholder	2010	2011	2012	2013	Totale periodo	media annuale
Rafforzamento degli interventi per l'occupabilità	Colloqui di orientamento	Disoccupati, imprese, sindacati	15.062	18.152	18.381	22.028	73.623	18.406
	Consulenze specialistiche orientative	Disoccupati, imprese, sindacati	2.102	2.938	4.267	5.231	14.538	3.635
Favorire l'inclusione sociale e lavorativa dei soggetti svantaggiati	Consulenza soggetti svantaggiati	Soggetti svantaggiati, associazioni, carcere, società della salute, ASL, SERT, comunità	1.748	1.964	1.952	2.284	7.948	1.987
	Percorsi di inserimento per soggetti svantaggiati avviati	Soggetti svantaggiati, associazioni, carcere, società della salute, ASL, SERT, comunità	192	184	164	171	711	178
	Soggetti svantaggiati presi in carico	Soggetti svantaggiati, associazioni, carcere, società della salute, ASL, SERT, comunità	719	1.006	855	788	3.368	842
Potenziamento dei servizi alle imprese	Consulenza alle imprese	Imprese, Camera di Commercio, Regione Toscana	986	1.169	991	956	4.102	1.026
	Numero imprese visitate	Imprese, Camera di Commercio, Regione Toscana	118	94	138	92	442	111
	Numero di imprese che si avvalgono di servizi di preselezione	Imprese, Camera di Commercio, Regione Toscana	488	413	349	265	1.515	379
	Lavoratori assunti / richiesti	Imprese, Camera di Commercio, Regione Toscana	60,91%	71,88%	52,62%	46,41%		57,95%
Garantire l'ingresso nel mercato del	Tirocini attivati	Giovani, imprese	603	412	419	595	2.029	507



# Provincia di Grosseto

## Relazione di Fine Mandato

lavoro dei giovani	Contratti di apprendistato	Giovani, imprese	1.875	1.595	1.493	1.747	6.710	1.678
Occupabilità di lavoratori cassaintegrati e in mobilità	N. percorsi attivati	Cassaintegrati, lavoratori in mobilità, imprese, sindacati	867	1.835	3.366	3.490	6.192	2.064
Rispondere alle esigenze del mondo produttivo ed offerta formativa	N. progetti formativi pervenuti	Imprese, associazioni di categoria, disoccupati, cittadini	27	31	54	1	113	28
	N. progetti formativi finanziati	Imprese, associazioni di categoria, disoccupati, cittadini	10	11	31	18	70	18
Favorire la formazione di cittadini in stato di inattività e/o disoccupazione	N. progetti pervenuti	Disoccupati, inattivi, agenzie di formazione	25	38	132	3	198	50
	N. progetti finanziati	Disoccupati, inattivi, agenzie di formazione	5	18	35	17	75	19
Rispondere alle esigenze individuali di formazione per l'inserimento lavorativo e per l'aggiornamento professionale	N.voucher pervenuti	Lavoratori, imprese, agenzie formative	25	62	1.116	178	1.381	345
	N. voucher finanziati	Lavoratori, imprese, agenzie formative	354	44	568	120	1.086	272
Favorire l'integrazione lavorativa e sociale di soggetti con minori opportunità formative e d'inserimento nel mercato del lavoro	N. progetti formativi pervenuti	Soggetti svantaggiati, agenzie formative, donne	16	15	21	2	54	14
	N. progetti formativi finanziati	Soggetti svantaggiati, agenzie formative, donne	6	7	10	7	30	8
Promuovere la cultura della conciliazione (L.16/2009)	N. percorsi formativi e di orientamento per donne disoccupate	Donne		90			90	
	n. donne coinvolte in voucher di conciliazione/percorsi di formazione per donne	Donne	50	30			80	

# Provincia di Grosseto

## Relazione di Fine Mandato

	Risorse assegnate per voucher di conciliazione/percorsi di formazione per donne	Donne	80.000,00	76.000,00			156.000	
	Risorse impiegate per attività teatrale e laboratoriale nelle scuole per abbattimento dello stereotipo di genere	Donne, scuole	7.000,00	7.000,00			14.000	
	Risorse assegnate ai Comuni per azioni inerenti la cultura della conciliazione	Donne, Comuni			76.000,00	75.000,00	151.000	
	n. comuni coinvolti	Donne, Comuni			15	14	14,5	
Favorire l'integrazione sociale dei cittadini immigrati	N. persone che hanno beneficiato degli interventi	Immigrati	225	220	200	150	795	199
	n. corsi attivati sul territorio provinciale	Immigrati	3	4	3	3	13	3
Supportare e coordinare gli attori locali impegnati nel sociale attivo	n. di riunioni	Associazioni, Volontariato sociale	48	40	38	33	159	40
	n. di iniziative	Associazioni, Volontariato sociale	8	10	8	11	37	9
Favorire nuove strategie di comunicazione di ascolto con la popolazione giovane	N. progetti e iniziative realizzati	Giovani	2	3	3	4	12	3
	n. di associazioni coinvolte	Giovani	194	500	300	100		274
	n. di giovani partecipanti	Giovani	332	1.000	1.200	500	3.032	758
Garantire il diritto allo studio e prevenire l'abbandono scolastico	N. studenti ritirati da istituti scolastici	Studenti, famiglie, scuole	107	164	120		391	130
	N. studenti respinti	Studenti, famiglie, scuole	740	861	608		2.209	736
	n. ragazzi coinvolti nelle attività di orientamento	Studenti, famiglie, scuole	3.819	4.003	4.147	6.527	14.349	4.783
	n. progetti leFP	Studenti, famiglie, scuole	0	6	11	11	28	6
Sostenere il diritto all'istruzione per gli studenti disabili ed economicamente svantaggiati	N. studenti disabili assistiti/N. studenti richiedenti assistenza	Studenti, famiglie	100%	100%	100%	100%	100%	100%
	N. beneficiari di misure di aiuto per il diritto allo studio	Studenti, famiglie	3.597	3.863	3.300	3.756	14.516	3.629
Promuovere un sistema scolastico di qualità	N. progettualità finanziate	Studenti, famiglie, scuole	8	8	8	8		8

# Provincia di Grosseto

## Relazione di Fine Mandato

	N. scuole coinvolte	Studenti, famiglie, scuole	13	13	11	11			12
Obiettivo strategico	Indicatore	Stakeholder	2010	2011	2012	2013	variazione % ultimo-primi anno	variazione assoluta ultimo-primi anno	media annuale
Polo per l'industria e la trasformazione agro-alimentare toscana - difesa dell'occupazione nel comparto agricolo e agro-alimentare	Mantenimento delle unità occupazionali medie impiegate nel comparto agroalimentare nel triennio 2011/2013 rispetto al triennio 2008/2010	Agricoltori, imprese, Enti Locali, associazioni	11.602	12.899	12.506	9.669	-16,66%	904	12.336
	Mantenimento del numero medio di imprese registrate in agricoltura e nell'industria alimentare nel triennio 2011/2013 rispetto al triennio 2008/2010	Agricoltori, imprese, Enti Locali, associazioni	9.697	9.598	9.461	9.280	-4,30%	-236	9.585
	Mantenimento del numero medio di imprese attive in agricoltura e nell'industria alimentare nel triennio 2011/2013 rispetto al triennio 2008/2010	Agricoltori, imprese, Enti Locali, associazioni	9.611	9.515	9.376	9.201	-4,27%	-235	9.501
Arginare il rischio di recessione dell'economia rurale	Mantenimento delle esportazioni dei prodotti alimentari nel triennio 2012/2014 rispetto al triennio 2009/2011	Imprese, agricoltori, associazioni, consumatori	211.720.854,00	256.066.413,00	211.544.187,00	ultimo dato disponibile 2012 da infocamere	-0,08%	-176.667	226.443.818
Sostegno all'innovazione tecnologica delle imprese	N. di aziende innovative registrate	Sindacati, imprese, associazioni di categoria, privati, EE.LL.	576	551	507	492	-14,58%	-84	532
	N. di aziende innovative attive	Sindacati, imprese, associazioni di categoria, privati, EE.LL.	543	505	457	436	-19,71%	-107	485
Sostegno al sistema imprenditoriale	Mantenimento del n. di imprese registrate nel settore turistico alberghiero	Sindacati, imprese, associazioni di categoria, privati, EE.LL.	2.398	2.436	3.394	3.440	43,45%	1.042	2.917

# Provincia di Grosseto

## Relazione di Fine Mandato

	Mantenimento del n. di imprese attive nel settore turistico alberghiero	Sindacati, imprese, associazioni di categoria, privati, EE.LL.	2.084	2.132	3.022	3.075	47,55%	991	2.578
	Mantenimento del n. di imprese registrate nel settore manifatturiero	Sindacati, imprese, associazioni di categoria, privati, EE.LL.	1.660	1.642	2.035	1.595	-3,92%	-65	1.733
	Mantenimento del n. di imprese attive nel settore manifatturiero	Sindacati, imprese, associazioni di categoria, privati, EE.LL.	1.491	1.466	1.804	1.388	-6,91%	-103	1.537
	Mantenimento del n. di imprese registrate nel settore delle costruzioni	Sindacati, imprese, associazioni di categoria, privati, EE.LL.	3.903	3.914	4.195	4.085	4,66%	182	4.024
	Mantenimento del n. di imprese attive nel settore delle costruzioni	Sindacati, imprese, associazioni di categoria, privati, EE.LL.	3.603	3.595	3.833	3.706	2,86%	103	3.684
Obiettivo turismo	Mantenimento del numero di presenze	Imprese turistiche, EELL	5.666.919	5.568.790	5.317.403	5.669.821	0,05%	2.902	5.555.733
	Mantenimento del numero di arrivi	Imprese turistiche, EELL	1.033.691	1.053.028	1.003.433	1.037.188	0,34%	3.497	1.031.835
Trasporto su gomma	Incremento nei limiti del 15% dei tempi di rilascio delle autorizzazioni per il trasporto merci su gomma (in giorni)	Autotrasportatori	20	22	22	22	10,00%	2	22

# Provincia di Grosseto

## Relazione di Fine Mandato

### TUTELA AMBIENTE E TERRITORIO

Obiettivo strategico	Indicatore	Stakeholder	2010	2011	2012	2013	variazione % ultimo-primi anno	variazione assoluta ultimo-primi anno	media annuale
Adeguare la risposta del sistema di Protezione Civile nella fase di prevenzione degli eventi	Riduzione delle ore di apertura media della Sala Operativa per ogni avviso meteo diramato	Cittadino	15	8	6	7,5	-50,00%	-8	10
Mantenere e sviluppare le risorse forestali	Ridurre il tempo medio di intervento su focolai (in minuti)	Cittadini, associaz. Ambientaliste, imprese, enti pubblici, cittadini	120			30	-75,00%	-90	
Prevenire il rischio derivato da eventuali esondazioni e/o cedimento di dighe e invasi	N. autorizzazioni per invasi e/o dighe	Cittadini	20	15	25	15	-25,00%	-5	19
Favorire il risparmio energetico, lo sviluppo e la produzione di energia derivante da fonti rinnovabili	N. impianti	Comuni, liberi professionisti, privati, Enti parco, associazioni ambientaliste, associazioni di categoria, imprese	741	1.574	2.122	2.429	227,80%	1.688	1.717
	% incremento produzione di energia rinnovabile	Comuni, liberi professionisti, privati, Enti parco, associazioni ambientaliste, associazioni di categoria, imprese	15.560,27	55.721,40	70.294,20	72.548,67	366,24%	56.988	53.531
Salvaguardia ed incremento della fauna acquatica e terrestre	Incremento della quantità ittica autoctona in tratti campione	Associazioni, Enti pubblici, pescatori	100.000	100.000	100.000	150.000	50,00%	50.000	112.500
	Incremento delle lepri nelle ZRC (densità per ha)	ATC, Associazioni, Enti pubblici, cacciatori	7,91	16,62	17,31	17,54	121,74%	10	15

# Provincia di Grosseto

## Relazione di Fine Mandato

### OPERE E SERVIZI PUBBLICI

Obiettivo strategico	Indicatore	Stakeholder	2010	2011	2012	2013	variazione % ultimo- primo anno	variazione assoluta ultimo- primo anno	media annuale
Manutenzione patrimonio immobiliare	Manutenzione ordinaria e straordinaria	Utenti interni ed esterni	4.532.892,97	1.455.175,80	4.286.163,19	2.110.438,03	-53,44%	-2.422.455	3.096.167
Garantire i livelli di sicurezza delle strade	Aumento della incidentalità sulle strade provinciali (SIRSS)	Utenti della strada, cittadini	405	405	284	191	-52,84%	-214	321
	Incremento del numero dei reclami per mancata manutenzione della rete viaria provinciale	Utenti della strada, cittadini	101	96	105	98	-2,97%	-3	100
Limitare il disservizio del TPL	Numero delle LINEE di TPL	Utenti dei servizi, Comuni	101	99	99	99	-1,98%	-2	100
	Variazione % delle LINEE di TPL sopresse	Utenti dei servizi, Comuni		1,98%	0,00%	0,00%	-100,00%	0,02	0,02
	Numero dei reclami da parte degli utenti	Utenti dei servizi, Comuni	179	199	247	215	20,11%	36	210
	Aumento % dei reclami da parte degli utenti	Utenti dei servizi, Comuni		11,17%	24,12%	-12,96%	-215,95%	0,24	0,11
Mantenere efficiente e funzionale il parco motorizzato e le attrezzature dell'Ente	Variazione % nel triennio di giorni di fermo automezzo causa guasto / totale delle giornate lavorative	Dipendenti, cittadini	2,2	3,1	3,9	4,5	104,55%	2	3

### 2.1.4. Controllo sulle società partecipate / controllate ai sensi dell'art.147/quarter del Tuel

Alla luce dell'art. 147-quarter introdotto dall'art. 3, comma 1, lettera d), legge n. 213 del 2012 e recante *Controlli sulle società partecipate non quotate* mediante il Regolamento provinciale sul sistema dei controlli interni approvato con deliberazione di C.P. n. 1 del 24.01.2013, è stata messa a punto la disciplina del controllo sulle società partecipate non quotate (artt. 24, 25, 26, 27) con la finalità di rilevare i rapporti finanziari tra l'ente proprietario e le società, la situazione contabile, gestionale e organizzativa delle stesse, i contratti di servizio, la qualità dei servizi, il rispetto dei vincoli di finanza pubblica e degli altri vincoli dettati a queste società.

E' stato così stabilito che gli organi di governo della provincia, secondo le rispettive attribuzioni, provvedano a stabilire in via preventiva in sede di bilancio di previsione o di relazione revisionale e programmatica e di PEG gli obiettivi gestionali a cui devono tendere le società non quotate partecipate in relazione alla natura della partecipazione, secondo parametri qualitativi e quantitativi.

L'Ente locale effettua il monitoraggio periodico sull'andamento di queste società, analizza gli scostamenti rispetto agli obiettivi assegnati e individua le opportune azioni correttive, anche in riferimento a possibili squilibri economico-finanziari rilevanti per il bilancio dell'ente.

Le tipologie dei controlli sulle società partecipate possono enuclearsi come segue:

- controllo societario:

- monitoraggio dell'atto costitutivo, dello statuto e degli aggiornamenti;
- monitoraggio dell'ordine del giorno e della partecipazione alle assemblee dei Soci e delle relative deliberazioni;
- monitoraggio del rispetto degli adempimenti a carico delle società previsti dalla legge;

- controllo sull'efficienza gestionale:

- monitoraggio del bilancio di previsione;
- monitoraggio periodico sullo stato di attuazione del bilancio di previsione e analisi dei relativi scostamenti;
- monitoraggio del bilancio consuntivo attraverso l'analisi dello scostamento col bilancio di previsione e l'analisi degli indici e dei flussi;

- controllo sull'efficacia gestionale:

- definizione preventiva degli obiettivi gestionali a cui devono tendere le società non quotate partecipate, dei contratti di servizio e degli impegni qualitativi anche attraverso eventuali carte di servizio;
- monitoraggio periodico sullo stato di attuazione degli obiettivi gestionali, sul rispetto degli indicatori previsti dal contratto di servizio e degli impegni qualitativi assunti attraverso anche eventuali carte di servizio;
- monitoraggio finale sul raggiungimento degli obiettivi, sul rispetto degli indicatori previsti dal contratto di servizio e degli impegni qualitativi assunti attraverso anche eventuali carte di servizio.

Nello svolgimento di questo controllo si assumono gli esiti di quello sugli equilibri finanziari.

Le società e gli altri organismi partecipati affidatari diretti di servizi secondo il modello dell'in house providing sono inoltre tenute a presentare alla giunta provinciale, prima dell'inizio dell'esercizio, un budget previsionale predisposto dall'organismo di amministrazione dimostrativo dell'andamento economico annuale della gestione, dei costi medi unitari dei servizi che si prevede di erogare, dei prezzi e delle tariffe applicati, le previsioni in termini di servizi da erogare, il piano dei flussi di cassa con l'ente affidatario, il piano degli investimenti per il triennio successivo, il programma degli interventi e delle iniziative per il riscontro della qualità dei servizi affidati.

## Relazione di Fine Mandato

---

Le società di cui al comma precedente sono inoltre tenute a presentare alla giunta provinciale entro il 31 luglio di ciascun anno un apposito report per la verifica del mantenimento dell'equilibrio economico-finanziario e del conseguimento degli indirizzi strategici e degli obiettivi gestionali con riferimento al primo semestre dell'anno.

E' inoltre previsto che al bilancio di previsione sia allegato annualmente un prospetto ricognitorio in cui sono riportate, per ogni singolo organismo e in relazione alla natura della partecipazione, le seguenti informazioni:

- ✦ richiamo della funzionalità della partecipazione al perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente;
- ✦ ultimi risultati di bilancio disponibili;
- ✦ sintesi dei rapporti operativi e di servizio in essere;
- ✦ indicazione dei rapporti operativi e di servizio che si svilupperanno nell'esercizio oggetto di previsione;
- ✦ tipologia ed entità dei rapporti finanziari in essere con l'Ente, riferiti al bilancio di previsione cui è allegato il prospetto ricognitorio;
- ✦ indirizzi e/o obiettivi che l'organismo partecipato è tenuto a seguire o rispettare, in conformità a quanto previsto negli articoli precedenti;
- ✦ riepilogo delle ripercussioni in termini di limiti operativi ed economico finanziari e di vincoli di finanza pubblica, sia sull'ente che sull'organismo, derivanti dal rapporto di partecipazione in essere; in particolare devono essere presentate le ricadute in termini di gestione del personale, patto di stabilità ed indebitamento.

Sulla base dei dati forniti dai soggetti preposti ai controlli e dalle società il dirigente del servizio responsabile dei controlli sulle società partecipate non quotate elabora un rapporto annuale, da sottoporre alla giunta e al consiglio per la successiva predisposizione di deliberazioni consiliari di ricognizione dei programmi.



# Provincia di Grosseto

## Relazione di Fine Mandato

### PARTE 3 – SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE.

#### 3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

<b>Entrate</b> <i>(in Euro)</i>	<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>Percentuale di incremento / decremento rispetto al primo anno</b>
<b>ENTRATE CORRENTI</b>	72.790.711,38	70.003.855,92	71.821.430,14	66.440.631,10	63.410.098,90	<b>-12,89%</b>
<b>TITOLO 4</b>						
Entrate da alienazioni e trasferimenti di capitale	6.480.697,50	9.842.191,59	5.616.076,43	9.803.080,71	15.396.973,70	<b>137,58%</b>
<b>TITOLO 5</b>						
Entrate derivanti da accensioni di prestiti	2.850.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	<b>-100,00%</b>
<b>TOTALE</b>	<b>82.121.408,88</b>	<b>79.846.047,51</b>	<b>77.437.506,57</b>	<b>76.243.711,81</b>	<b>78.807.072,60</b>	<b>-4,04%</b>

<b>Spese</b> <i>(in Euro)</i>	<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>Percentuale di incremento / decremento rispetto al primo anno</b>
<b>TITOLO 1</b>						
Spese correnti	65.399.377,88	64.516.672,50	62.676.611,88	61.526.361,81	57.399.099,03	<b>-12,23%</b>
<b>TITOLO 2</b>						
Spese in conto capitale	12.639.166,08	14.488.435,56	8.692.321,90	12.600.733,85	16.569.217,63	<b>31,09%</b>
<b>TITOLO 3</b>						
Rimborso di prestiti	1.805.544,12	2.600.679,08	16.455.364,52	2.188.961,67	1.414.123,40	<b>-21,68%</b>
<b>TOTALE</b>	<b>79.844.088,08</b>	<b>81.605.787,14</b>	<b>87.824.298,30</b>	<b>76.316.057,33</b>	<b>75.382.440,06</b>	<b>-5,59%</b>

#### NOTA

*I dati relativi alla gestione dei residui 2013 sono desunti dal verbale di chiusura al 31/12/2013, non essendo stato ancora approvato il relativo rendiconto alla data di predisposizione del presente documento*

# Provincia di Grosseto

## Relazione di Fine Mandato

<b>Partite di giro</b> <i>(in Euro)</i>	<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>Percentuale di incremento / decremento rispetto al primo anno</b>
<b>TITOLO 6</b>						
Entrate da servizi per conto di terzi	6.033.105,08	5.571.143,50	5.454.238,08	5.359.182,78	5.174.839,20	<b>-14,23%</b>
<b>TITOLO 4</b>						
Spese per servizi per conto di terzi	6.033.105,08	5.571.143,50	5.454.238,08	5.359.182,78	5.174.839,20	<b>-14,23%</b>

### NOTA

*I dati relativi alla gestione dei residui 2013 sono desunti dal verbale di chiusura al 31/12/2013, non essendo stato ancora approvato il relativo rendiconto alla data di predisposizione del presente documento*

# Provincia di Grosseto

## Relazione di Fine Mandato

### 3.2 Equilibrio parte corrente e parte capitale del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
	2009	2010	2011	2012	2013
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	72.790.711,38	70.003.855,92	71.821.430,14	66.440.631,10	63.410.098,90
Spese titolo 1	65.399.377,88	64.516.672,50	62.676.611,88	61.526.361,81	57.399.099,03
Rimborso prestiti parte del titolo III	1.805.544,12	1.920.229,77	1.755.364,52	2.188.961,67	1.414.123,40
<b>Saldo di parte corrente</b>	<b>5.585.789,38</b>	<b>3.566.953,65</b>	<b>7.389.453,74</b>	<b>2.725.307,62</b>	<b>4.596.876,47</b>

#### NOTA

*I dati relativi alla gestione dei residui 2013 sono desunti dal verbale di chiusura al 31/12/2013, non essendo stato ancora approvato il relativo rendiconto alla data di predisposizione del presente documento*

# Provincia di Grosseto

## Relazione di Fine Mandato

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
	2009	2010	2011	2012	2013
Entrate titolo IV	6.480.697,50	9.482.191,59	5.616.076,43	9.803.080,71	15.396.973,70
Entrate titolo V**	2.850.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale titoli (IV+V)</b>	<b>9.330.697,50</b>	<b>9.482.191,59</b>	<b>5.616.076,43</b>	<b>9.803.080,71</b>	<b>15.396.973,70</b>
Spese titolo II	12.639.166,08	14.488.435,56	8.692.321,90	12.600.733,85	16.569.217,63
<b>Differenza di parte capitale</b>	<b>-3.308.468,58</b>	<b>-5.006.243,97</b>	<b>-3.076.245,47</b>	<b>-2.797.653,14</b>	<b>-1.172.243,93</b>
Entrate correnti destinate a investimenti	3.308.468,58	1.662.002,45	682.421,12	1.838.886,14	735.872,59
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spese in conto capitale (eventuale)	0,00	3.344.241,52	2.394.781,95	3.442.000,00	436.371,34
<b>Saldo di Parte Capitale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>957,60</b>	<b>2.483.233,00</b>	<b>0,00</b>

### NOTA

*I dati relativi alla gestione dei residui 2013 sono desunti dal verbale di chiusura al 31/12/2013, non essendo stato ancora approvato il relativo rendiconto alla data di predisposizione del presente documento*

# Provincia di Grosseto

## Relazione di Fine Mandato

---

### 3.3 Gestione di competenza. Quadro riassuntivo:

<b>Esercizio 2009</b>		
Riscossioni	(+)	72.127.885,36
Pagamenti	(-)	53.950.032,64
<b>Differenza</b>	<b>(+)</b>	<b>18.177.852,72</b>
Residui attivi	(+)	16.026.628,60
Residui passivi	(-)	31.927.160,52
<b>Differenza</b>		<b>-15.900.531,92</b>
<b>Avanzo (+) o Disavanzo (-)</b>		<b>2.277.320,80</b>

<b>Esercizio 2010</b>		
Riscossioni	(+)	71.137.112,04
Pagamenti	(-)	53.310.617,89
<b>Differenza</b>	<b>(+)</b>	<b>17.826.494,15</b>
Residui attivi	(+)	13.920.078,97
Residui passivi	(-)	33.866.312,75
<b>Differenza</b>		<b>-19.946.233,78</b>
<b>Avanzo (+) o Disavanzo (-)</b>		<b>-2.119.739,63</b>

# Provincia di Grosseto

## Relazione di Fine Mandato

---

<b>Esercizio 2011</b>		
Riscossioni	(+)	66.247.800,66
Pagamenti	(-)	64.167.414,76
<b>Differenza</b>	<b>(+)</b>	<b>2.080.385,90</b>
Residui attivi	(+)	16.643.943,99
Residui passivi	(-)	29.111.121,62
<b>Differenza</b>		<b>-12.467.177,63</b>
<b>Avanzo (+) o Disavanzo (-)</b>		<b>-10.386.791,73</b>

<b>Esercizio 2012</b>		
Riscossioni	(+)	55.753.895,39
Pagamenti	(-)	48.374.311,29
<b>Differenza</b>	<b>(+)</b>	<b>7.379.584,10</b>
Residui attivi	(+)	25.848.999,20
Residui passivi	(-)	33.300.928,82
<b>Differenza</b>		<b>-7.451.929,62</b>
<b>Avanzo (+) o Disavanzo (-)</b>		<b>-72.345,52</b>

# Provincia di Grosseto

## Relazione di Fine Mandato

---

<b>Esercizio 2013</b>		
Riscossioni	(+)	54.304.446,96
Pagamenti	(-)	50.306.257,62
<b>Differenza</b>	<b>(+)</b>	<b>3.998.189,34</b>
Residui attivi	(+)	29.677.464,84
Residui passivi	(-)	30.251.021,64
<b>Differenza</b>		<b>-573.556,80</b>
<b>Avanzo (+) o Disavanzo (-)</b>		<b>3.424.632,54</b>

Il risultato della gestione competenza, riportato nelle precedenti tabelle, non tiene conto dell'avanzo di amministrazione, riferito all'esercizio precedente, applicato ad ogni esercizio di riferimento; così facendo il risultato negativo desumibile dai dati sopra riportati diviene positivo e/o di importo superiore

### NOTA

*I dati relativi alla gestione dei residui 2013 sono desunti dal verbale di chiusura al 31/12/2013, non essendo stato ancora approvato il relativo rendiconto alla data di predisposizione del presente documento*

# Provincia di Grosseto

## Relazione di Fine Mandato

Risultato di amministrazione di cui:	2009	2010	2011	2012	2013
Vincolato	10.882.653,19	3.411.801,46	7.578.371,51	9.515.834,70	11.508.360,55
Per spese in conto capitale	365.826,51	10.647.169,84	3.857.405,32	3.021.421,40	2.982.421,40
Per fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Non vincolato	6.097.779,51	10.287.627,74	3.383.107,58	2.903.166,52	4.418.871,19
<b>Totale</b>	<b>17.346.259,21</b>	<b>24.346.599,04</b>	<b>14.818.884,41</b>	<b>15.440.422,62</b>	<b>18.909.653,14</b>

### NOTA

I dati relativi alla gestione dei residui 2013 sono desunti dal verbale di chiusura al 31/12/2013, non essendo stato ancora approvato il relativo rendiconto alla data di predisposizione del presente documento

### 3.4 Risultato della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione:

Descrizione	2009	2010	2011	2012	2013
Fondo cassa al 31 dicembre	47.189.979,65	50.913.407,68	39.001.165,25	31.309.783,80	21.493.978,24
Totale residui attivi finali	72.093.621,90	60.287.287,01	56.521.909,31	63.824.440,61	73.167.073,31
Totale residui passivi finali	101.937.342,34	86.854.045,65	80.704.190,15	79.693.801,79	75.751.398,41
<b>Risultato di amministrazione</b>	<b>17.346.259,21</b>	<b>24.346.649,04</b>	<b>14.818.884,41</b>	<b>15.440.422,62</b>	<b>18.909.653,14</b>
Utilizzo anticipazione di cassa	<b>NO</b>	<b>NO</b>	<b>NO</b>	<b>NO</b>	<b>NO</b>

### NOTA

I dati relativi alla gestione dei residui 2013 sono desunti dal verbale di chiusura al 31/12/2013, non essendo stato ancora approvato il relativo rendiconto alla data di predisposizione del presente documento



# Provincia di Grosseto

## Relazione di Fine Mandato

### 3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione:

<b>UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE</b>	<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento					
Finanziamento debiti fuori bilancio					
Salvaguardia equilibri di bilancio	995.327,36			3.330.956,31	
Spese correnti non ripetitive	60.000,00	961.072,32	92.730,25		54.597,57
Spese correnti in sede di assestamento					
Spese di investimento		3.344.241,52	2.394.781,95	3.442.000,00	436.371,34
Estinzione anticipata di prestiti		656.065,86	14.700.000,00		
<b>TOTALE</b>	<b>1.055.327,36</b>	<b>4.961.379,70</b>	<b>17.187.512,20</b>	<b>6.772.956,31</b>	<b>490.968,91</b>

# Provincia di Grosseto

## Relazione di Fine Mandato

### 4. Gestione dei residui. Totale residui di inizio e fine mandato

RESIDUI ATTIVI Esercizio 2009	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
<b>Titolo 1</b> Tributarie	799.332,00	797.678,00	0,00	1.654,00	797.678,00	0,00	547.992,00	547.992,00
<b>Titolo 2</b> Contributi e trasferimenti	39.949.289,00	6.226.016,00	0,00	421.978,00	39.527.311,00	33.301.295,00	7.089.283,00	40.390.578,00
<b>Titolo 3</b> Extratributarie	15.922.509,00	10.441.908,00	0,00	937.228,00	14.985.281,00	4.543.373,00	3.590.245,00	8.133.618,00
<b>Parziale titoli 1+2+3</b>	<b>56.671.130,00</b>	<b>17.465.602,00</b>	<b>0,00</b>	<b>1.360.860,00</b>	<b>55.310.270,00</b>	<b>37.844.668,00</b>	<b>11.227.520,00</b>	<b>49.072.188,00</b>
<b>Titolo 4</b> In conto capitale	15.310.107,00	6.340.287,00	0,00	111.296,00	15.198.811,00	8.858.524,00	1.675.886,00	10.534.410,00
<b>Titolo 5</b> Accensione di prestiti	10.299.552,00	484.904,00	0,00	455.198,00	9.844.354,00	9.359.450,00	2.850.000,00	12.209.449,00
<b>Titolo 6</b> Servizi per conto di terzi	60.958,00	34.433,00	0,00	22.173,00	38.785,00	4.352,00	273.223,00	277.575,00
<b>Totale titoli 1+2+3+4+5+6</b>	<b>82.341.747,00</b>	<b>24.325.226,00</b>	<b>0,00</b>	<b>1.949.527,00</b>	<b>80.392.220,00</b>	<b>56.066.994,00</b>	<b>16.026.629,00</b>	<b>72.093.622,00</b>

RESIDUI ATTIVI Esercizio 2013	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
<b>Titolo 1</b> Tributarie	2.933.379,48	2.977.976,65	44.597,90	0,00	2.977.977,38	0,73	6.606.663,96	6.606.664,69
<b>Titolo 2</b> Contributi e trasferimenti	40.535.006,47	13.631.523,82	0,04	0,00	40.535.006,51	26.903.482,69	11.490.393,10	38.393.875,79
<b>Titolo 3</b> Extratributarie	12.589.180,03	998.975,09	0,04	0,00	12.589.180,07	11.590.204,98	3.746.489,05	15.336.694,03
<b>Parziale titoli 1+2+3</b>	<b>56.057.565,98</b>	<b>17.608.475,56</b>	<b>44.597,98</b>	<b>0,00</b>	<b>56.102.163,96</b>	<b>38.493.688,40</b>	<b>21.843.546,11</b>	<b>60.337.234,51</b>
<b>Titolo 4</b> In conto capitale	7.041.053,90	2.683.358,55	0,00	0,00	7.041.053,90	4.357.695,35	7.833.918,73	12.191.614,08
<b>Titolo 5</b> Accensione di prestiti	725.820,73	87.596,01	0,00	0,00	725.820,73	638.224,72	0,00	638.224,72
<b>Titolo 6</b> Servizi per conto di terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale titoli 1+2+3+4+5+6</b>	<b>63.824.440,61</b>	<b>20.379.430,12</b>	<b>44.597,98</b>	<b>0,00</b>	<b>63.869.038,59</b>	<b>43.489.608,47</b>	<b>29.677.464,84</b>	<b>73.167.073,31</b>

*I dati relativi alla gestione dei residui 2013 sono desunti dal verbale di chiusura al 31/12/2013, non essendo stato ancora approvato il relativo rendiconto alla data di predisposizione del presente documento*

# Provincia di Grosseto

## Relazione di Fine Mandato

RESIDUI PASSIVI Esercizio 2009	Iniziali	Pagati	Maggi ori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
<b>Titolo 1</b> Spese Correnti	51.098.453,00	31.947.592,00	0,00	3.898.664,00	47.199.789,00	15.252.197,00	20.486.413,00	35.738.610,00
<b>Titolo 2</b> Spese in conto capitale	80.266.866,00	15.350.120,00	0,00	10.493.751,00	69.773.115,00	54.422.995,00	10.665.836,00	65.088.831,00
<b>Titolo 3</b> Spese per rimborso di prestiti	2.643,00	2.643,00	0,00	0,00	2.643,00	0,00	0,00	0,00
<b>Titolo 4</b> Spese per servizi per conto terzi	1.293.726,00	914.395,00	0,00	44.341,00	1.249.385,00	334.990,00	774.912,00	1.109.902,00
<b>Totale titoli 1+2+3+4</b>	<b>132.661.688,00</b>	<b>48.214.750,00</b>	<b>0,00</b>	<b>14.436.756,00</b>	<b>118.224.932,00</b>	<b>70.010.182,00</b>	<b>31.927.161,00</b>	<b>101.937.343,00</b>

RESIDUI PASSIVI Esercizio 2013	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
<b>Titolo 1</b> Spese Correnti	35.910.615,23	19.749.181,39	0,00	0,00	35.910.615,23	16.161.433,84	17.409.738,01	33.571.171,85
<b>Titolo 2</b> Spese in conto capitale	43.203.561,24	14.417.879,92	0,00	0,00	43.203.561,24	28.785.681,32	12.740.968,67	41.526.649,99
<b>Titolo 3</b> Spese per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Titolo 4</b> Spese per servizi per conto terzi	579.625,32	26.363,71	0,00	0,00	579.625,32	553.261,61	100.314,96	653.576,57
<b>Totale titoli 1+2+3+4</b>	<b>79.693.801,79</b>	<b>34.193.425,02</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>79.693.801,79</b>	<b>45.500.376,77</b>	<b>30.251.021,64</b>	<b>75.751.398,41</b>

*I dati relativi alla gestione dei residui 2013 sono desunti dal verbale di chiusura al 31/12/2013, non essendo stato ancora approvato il relativo rendiconto alla data di predisposizione del presente documento*

# Provincia di Grosseto

## Relazione di Fine Mandato

### 4.1 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

Residui attivi al 31/12	2008 e precedenti	2009	2010	2011	Totale residui da ultimo rendiconto approvato 2012
<b>TITOLO 1</b> ENTRATE TRIBUTARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	2.933.379,48
<b>TITOLO 2</b> TRASFERIMENTI DA STATO, REGIONE ED ALTRI ENTI PUBBLICI	18.101.153,75	1.274.743,42	2.173.684,05	4.009.882,15	14.975.543,10
<b>TITOLO 3</b> ENTRATE EXTRA-TRIBUTARIE	965.795,02	280.635,89	1.038.154,66	6.427.321,10	3.877.273,36
<b>totale</b>	<b>19.066.948,77</b>	<b>1.555.379,31</b>	<b>3.211.838,71</b>	<b>10.437.203,25</b>	<b>21.786.195,94</b>
<b>Conto Capitale</b>					
<b>TITOLO 4</b> ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	490.468,31	0,00	1.497.246,32	990.536,01	4.062.803,26
<b>TITOLO 5</b> ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	283.665,07	442.155,66	0,00	0,00	0,00
<b>totale</b>	<b>774.133,38</b>	<b>442.155,66</b>	<b>1.497.246,32</b>	<b>990.536,01</b>	<b>4.062.803,26</b>
<b>TITOLO 6</b> ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO TERZI	0	0	0	0	0
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>19.841.082,15</b>	<b>1.997.534,97</b>	<b>4.709.085,03</b>	<b>11.427.739,26</b>	<b>25.848.999,20</b>

# Provincia di Grosseto

## Relazione di Fine Mandato

Residui passivi al 31/12	2008 e precedenti	2009	2010	2011	Totale residui da ultimo rendiconto approvato 2012
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	1.894.031,61	2.385.558,05	3.074.973,06	7.916.938,20	20.639.114,31
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	10.659.511,25	3.663.501,98	8.229.460,03	8.168.494,21	12.482.593,77
TITOLO 3 RIMBORSO PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	267.165,71	62.618,76	43.188,79	27.431,28	179.220,74

### 4.2 Rapporto tra competenza e residui

#### 4.2 Rapporto tra competenza e residui

	2009	2010	2011	2012	2013
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	26,28%	18,47%	28,39%	43,25%	62,05%

#### NOTA

*I dati relativi alla gestione dei residui 2013 sono desunti dal verbale di chiusura al 31/12/2013, non essendo stato ancora approvato il relativo rendiconto alla data di predisposizione del presente documento*

# Provincia di Grosseto

## Relazione di Fine Mandato

### 5. Patto di stabilità interno.

5. Patto di Stabilità interno				
2009	2010	2011	2012	2013
S	S	S	S	S

La Provincia è soggetta agli adempimenti del Patto di Stabilità Interno; durante il periodo di mandato l'ente ha rispettato gli obiettivi previsti dalla normativa per ogni esercizio di riferimento.

### 6. Indebitamento.

La Provincia ha un livello di indebitamento molto contenuto, che, nel corso del periodo del mandato, si è progressivamente ridimensionato, in quanto non sono stati assunti ulteriori nuovi mutui e si è proceduto a significative operazioni di estinzione anticipata del debito con risorse proprie.

#### 6.1. Evoluzione indebitamento:

	2009	2010	2011	2012	2013
Residuo debito finale	44.832.474,90	42.231.795,82	25.776.431,30	23.587.469,63	22.173.346,23
Popolazione residente	227.063	228.157	220.124	220.982	221.222
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	197,45	185,10	117,10	106,74	100,23

La popolazione considerata per l'anno 2013 è quella pubblicata dall'Istat al 31/08/2013

#### 6.2. Rispetto del limite di indebitamento.

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L. ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

	2009	2010	2011	2012	2013
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art.204 TUEL)	2,46%	2,50%	2,54%	1,54%	1,30%

# Provincia di Grosseto

## Relazione di Fine Mandato

### 6.3 Utilizzo strumenti di finanza derivata

L'ente non ha in corso contratti relativi a strumenti derivati.

### 7 Conto del patrimonio in sintesi

ESERCIZIO 2008			
Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	506.839,00	<i>Patrimonio netto</i>	<b>88.956.640,00</b>
Immobilizzazioni materiali	128.399.239,00		
Immobilizzazioni finanziarie	1.745.870,00		
rimanenze	3.800,00		
crediti	82.344.640,00		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	63.980.628,00
Disponibilità liquide	52.901.652,00	debiti	113.258.957,00
Ratei e risconti attivi	389.588,00	Ratei e risconti passivi	95.403,00
<b>totale</b>	<b>266.291.628,00</b>	<b>totale</b>	<b>266.291.628,00</b>

ESERCIZIO 2009			
Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	2.142.212,00	<i>Patrimonio netto</i>	<b>93.774.474,00</b>
Immobilizzazioni materiali	132.778.851,00		
Immobilizzazioni finanziarie	3.500.327,00		
rimanenze	10.900,00		
crediti	70.474.317,00		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	68.290.494,00
Disponibilità liquide	47.189.980,00	debiti	94.371.733,00
Ratei e risconti attivi	340.114,00	Ratei e risconti passivi	0,00
<b>totale</b>	<b>256.436.701,00</b>	<b>totale</b>	<b>256.436.701,00</b>

# Provincia di Grosseto

## Relazione di Fine Mandato

ESERCIZIO 2010			
Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	3.527.619,00	<i>Patrimonio netto</i>	<b>102.238.656,00</b>
Immobilizzazioni materiali	136.748.805,00		
Immobilizzazioni finanziarie	2.941.929,00		
rimanenze	2.950,00		
crediti	59.033.875,00		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	75.362.892,00
Disponibilità liquide	50.913.408,00	debiti	75.892.873,00
Ratei e risconti attivi	325.835,00	Ratei e risconti passivi	0,00
<b>totale</b>	<b>253.494.421,00</b>	<b>totale</b>	<b>253.494.421,00</b>

ESERCIZIO 2011			
Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	3.665.197,00	<i>Patrimonio netto</i>	<b>105.570.239,00</b>
Immobilizzazioni materiali	145.258.493,00		
Immobilizzazioni finanziarie	2.873.060,00		
rimanenze	2.900,00		
crediti	51.137.519,00		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	78.472.356,00
Disponibilità liquide	39.001.165,00	debiti	58.289.332,00
Ratei e risconti attivi	393.593,00	Ratei e risconti passivi	0,00
<b>totale</b>	<b>242.331.927,00</b>	<b>totale</b>	<b>242.331.927,00</b>

ESERCIZIO 2012			
Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	3.239.402,42	<i>Patrimonio netto</i>	<b>107.114.769,31</b>
Immobilizzazioni materiali	146.369.880,20		
Immobilizzazioni finanziarie	2.790.923,72		
rimanenze	6.000,00		
crediti	56.504.314,40		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	73.341.880,90
Disponibilità liquide	31.309.783,80	debiti	60.077.710,18
Ratei e risconti attivi	324.395,68	Ratei e risconti passivi	10.339,83
<b>totale</b>	<b>240.544.700,22</b>	<b>totale</b>	<b>240.544.700,22</b>



# Provincia di Grosseto

## Relazione di Fine Mandato

### 7.2 Conto economico in sintesi

<b>CONTO ECONOMICO 2008</b>	
<b>VOCI DEL CONTO ECONOMICO</b>	<b>Importo</b>
A) Proventi della gestione .....	77.666.708,00
B) Costi della gestione di cui: .....	74.295.066,00
quote di ammortamento d'esercizio .....	5.789.159,00
C) Proventi e oneri da aziende speciali e partecipate: .....	3.681,00
utili .....	3.681,00
interessi su capitale di dotazione .....	0,00
trasferimenti ad aziende speciali e partecipate .....	0,00
D.20) Proventi finanziari .....	189.818,00
D.21) Oneri finanziari .....	2.276.146,00
E) Proventi ed Oneri straordinari .....	
Proventi .....	4.716.917,00
Insussistenze del passivo .....	4.226.022,00
Sopravvenienze attive .....	486.331,00
Plusvalenze patrimoniali .....	4.564,00
Oneri .....	2.071.310,00
Insussistenze dell'attivo .....	2.052.525,00
Minusvalenze patrimoniali .....	0,00
Accantonamento per svalutazione crediti .....	0,00
Oneri straordinari .....	18.785,00
<b>RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO .....</b>	<b>3.934.602,00</b>

# Provincia di Grosseto

## Relazione di Fine Mandato

### CONTO ECONOMICO 2009

VOCI DEL CONTO ECONOMICO	Importo
A) Proventi della gestione .....	74.693.339,00
B) Costi della gestione di cui: .....	74.228.671,00
quote di ammortamento d'esercizio .....	6.527.839,00
C) Proventi e oneri da aziende speciali e partecipate: .....	3.636,00
	<hr/>
utili .....	3.636,00
interessi su capitale di dotazione .....	0,00
trasferimenti ad aziende speciali e partecipate .....	0,00
D.20) Proventi finanziari .....	166.226,00
D.21) Oneri finanziari .....	2.084.291,00
E) Proventi ed Oneri straordinari .....	
Proventi .....	8.512.882,00
	<hr/>
Insussistenze del passivo .....	8.331.017,00
Sopravvenienze attive .....	139.918,00
Plusvalenze patrimoniali .....	41.947,00
Oneri .....	2.245.287,00
	<hr/>
Insussistenze dell'attivo .....	2.226.825,00
Minusvalenze patrimoniali .....	0,00
Accantonamento per svalutazione crediti .....	0,00
Oneri straordinari .....	18.462,00
<b>RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO .....</b>	<b>4.817.834,00</b>

# Provincia di Grosseto

## Relazione di Fine Mandato

### CONTO ECONOMICO 2010

VOCI DEL CONTO ECONOMICO	Importo
A) Proventi della gestione .....	72.246.721,00
B) Costi della gestione di cui: .....	68.184.092,00
quote di ammortamento d'esercizio .....	5.158.432,00
C) Proventi e oneri da aziende speciali e partecipate: .....	3.761,00
utili .....	3.761,00
interessi su capitale di dotazione .....	0,00
trasferimenti ad aziende speciali e partecipate .....	0,00
D.20) Proventi finanziari .....	72.343,00
D.21) Oneri finanziari .....	1.900.119,00
E) Proventi ed Oneri straordinari .....	
Proventi .....	16.454.525,00
Insussistenze del passivo .....	15.233.021,00
Sopravvenienze attive .....	1.188.559,00
Plusvalenze patrimoniali .....	32.945,00
Oneri .....	10.228.958,00
Insussistenze dell'attivo .....	10.157.337,00
Minusvalenze patrimoniali .....	0,00
Accantonamento per svalutazione crediti .....	0,00
Oneri straordinari .....	71.621,00
<b>RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO .....</b>	<b>8.464.181,00</b>

# Provincia di Grosseto

## Relazione di Fine Mandato

### CONTO ECONOMICO 2011

VOCI DEL CONTO ECONOMICO	Importo
A) Proventi della gestione .....	74.041.425,00
B) Costi della gestione di cui: .....	66.615.570,00
quote di ammortamento d'esercizio .....	5.826.820,00
C) Proventi e oneri da aziende speciali e partecipate: .....	4.758,00
<hr/>	
utili .....	4.758,00
interessi su capitale di dotazione .....	0,00
trasferimenti ad aziende speciali e partecipate .....	0,00
D.20) Proventi finanziari .....	196.674,00
D.21) Oneri finanziari .....	1.848.857,00
E) Proventi ed Oneri straordinari .....	
Proventi .....	2.857.507,00
<hr/>	
Insussistenze del passivo .....	2.423.583,00
Sopravvenienze attive .....	358.737,00
Plusvalenze patrimoniali .....	75.187,00
Oneri .....	5.304.353,00
<hr/>	
Insussistenze dell'attivo .....	896.712,00
Minusvalenze patrimoniali .....	0,00
Accantonamento per svalutazione crediti .....	4.385.703,00
Oneri straordinari .....	21.938,00
<b>RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO .....</b>	<b>3.331.584,00</b>

# Provincia di Grosseto

## Relazione di Fine Mandato

### CONTO ECONOMICO 2012

VOCI DEL CONTO ECONOMICO	Importo
A) Proventi della gestione .....	68.560.036,12
B) Costi della gestione di cui: .....	66.487.221,64
quote di ammortamento d'esercizio .....	6.338.227,42
C) Proventi e oneri da aziende speciali e partecipate: .....	5.470,71
utili .....	5.470,71
interessi su capitale di dotazione .....	0,00
trasferimenti ad aziende speciali e partecipate .....	0,00
D.20) Proventi finanziari .....	136.878,87
D.21) Oneri finanziari .....	1.076.542,12
E) Proventi ed Oneri straordinari .....	
Proventi .....	13.389.863,70
Insussistenze del passivo .....	12.496.846,67
Sopravvenienze attive .....	432.059,03
Plusvalenze patrimoniali .....	460.958,00
Oneri .....	12.983.955,75
Insussistenze dell'attivo .....	10.553.666,22
Minusvalenze patrimoniali .....	0,00
Accantonamento per svalutazione crediti .....	2.031.663,20
Oneri straordinari .....	398.626,33
<b>RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO .....</b>	<b>1.544.529,89</b>

# Provincia di Grosseto

## Relazione di Fine Mandato

### 7.3. Riconoscimento debiti fuori bilancio.

Non sussistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere

DESCRIZIONE	IMPORTI RICONOSCIUTI FINANZIATI NELL'ESERCIZIO 2008
Sentenze esecutive .....	11.433,00
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni .....	0,00
Ricapitalizzazione .....	0,00
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità .....	0,00
Acquisizione di beni e servizi .....	34.787,00
<b>Totale</b>	<b>46.220,00</b>

DESCRIZIONE	IMPORTO
Procedimenti di esecuzione forzata .....	0,00

# Provincia di Grosseto

## Relazione di Fine Mandato

DESCRIZIONE	IMPORTI RICONOSCIUTI FINANZIATI NELL'ESERCIZIO 2009
Sentenze esecutive .....	13.242,00
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni .....	0,00
Ricapitalizzazione .....	0,00
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità ....	0,00
Acquisizione di beni e servizi .....	29.461,00
.....	
<b>Totale</b>	<b>42.703,00</b>

DESCRIZIONE	IMPORTO
Procedimenti di esecuzione forzata .....	0,00

# Provincia di Grosseto

## Relazione di Fine Mandato

DESCRIZIONE	IMPORTI RICONOSCIUTI FINANZIATI NELL'ESERCIZIO 2010
Sentenze esecutive .....	1.873,00
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni .....	0,00
Ricapitalizzazione .....	0,00
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità .....	0,00
Acquisizione di beni e servizi .....	
<b>Totale</b>	<b>1.873,00</b>

DESCRIZIONE	IMPORTO
Procedimenti di esecuzione forzata .....	0,00



# Provincia di Grosseto

## Relazione di Fine Mandato

DESCRIZIONE	IMPORTI RICONOSCIUTI FINANZIATI NELL'ESERCIZIO 2011
Sentenze esecutive .....	19.353,00
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni .....	0,00
Ricapitalizzazione .....	0,00
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità .....	0,00
Acquisizione di beni e servizi .....	3.413,00
<b>Totale</b>	<b>22.766,00</b>

DESCRIZIONE	IMPORTO
Procedimenti di esecuzione forzata .....	0,00

# Provincia di Grosseto

## Relazione di Fine Mandato

DESCRIZIONE	IMPORTI RICONOSCIUTI FINANZIATI NELL'ESERCIZIO 2012
Sentenze esecutive .....	95.387,71
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni .....	0,00
Ricapitalizzazione .....	0,00
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità .....	0,00
Acquisizione di beni e servizi .....	0,00
<b>Totale</b>	<b>95.387,71</b>

DESCRIZIONE	IMPORTO
Procedimenti di esecuzione forzata .....	0,00

# Provincia di Grosseto

## Relazione di Fine Mandato

### 8. Spesa per il personale

#### 8.1. Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

<b>Spesa per il personale</b>					
	<b>Anno 2009</b>	<b>Anno 2010</b>	<b>Anno 2011</b>	<b>Anno 2012</b>	<b>Anno 2013*</b>
Importo limite di spesa (art.1, c.557 e 562 della L. 296/2006)					
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	17.301.136,08	17.134.110,85	17.042.706,07	16.149.440,33	15.366.119,42
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
<b>Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti</b>	<b>26,45%</b>	<b>26,56%</b>	<b>27,19%</b>	<b>26,25%</b>	<b>26,77%</b>

\* dati non definitivi rilevati dal verbale di chiusura

#### 8.2. Spesa del personale pro-capite:

	<b>Anno 2009</b>	<b>Anno 2010</b>	<b>Anno 2011</b>	<b>Anno 2012</b>	<b>Anno 2013</b>
<u>Spesa personale*</u> Abitanti	76,20	75,10	77,42	73,08	69,54

Abitanti	227.063	228.157	220.124	220.982	220.982
----------	---------	---------	---------	---------	---------

#### 8.3. Rapporto abitanti/dipendenti:

	<b>Anno 2009</b>	<b>Anno 2010</b>	<b>Anno 2011</b>	<b>Anno 2012</b>	<b>Anno 2013</b>
<u>Abitanti</u> Dipendenti	424,42	428,87	421,69	434,15	441,08

# Provincia di Grosseto

## Relazione di Fine Mandato

**8.4. Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.**

I limiti di spesa previsti dall'art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010 in materia di rapporti di lavoro flessibile non risultano rispettati in quanto già superati al momento di entrata in vigore della normativa di riferimento. Successivamente, pertanto, non sono state effettuate assunzioni computabili ai suddetti vincoli. Le sole assunzioni effettuate hanno riguardato fattispecie escluse in quanto finanziate a valere di finanziamenti comunitari o privati (Corte dei Conti della Toscana, parere n. 10/2012 e n. 177/2012).

**8.5. Indicare la spesa nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge.**

Le componenti considerate per il rispetto delle disposizioni previste dal comma 28, art. 9, del d.l. n. 78/2010 e ss. mm. ii., sono le seguenti:		
TIPOLOGIA	2009	2013
rapporti a tempo determinato ex art. 90 TUEL	17.983,92	54.831,59
rapporti a tempo determinato ex art. 92 TUEL		
rapporti a tempo determinato ex art. 110, comma 2 TUEL	101.644,05	247.899,13
rapporti in convenzione		
contratti di collaborazione coordinata e continuativa	25.320,00	0,00
contratti di formazione-lavoro e altri rapporti formativi		
somministrazione di lavoro e lavoro accessorio		
lavoratori socialmente utili (quota a carico del bilancio dell'Ente)*		
personale educativo e scolastico degli enti locali		
personale destinato all'esercizio delle funzioni fondamentali di cui all'articolo 21, comma 3, lettera b), della legge 5 maggio 2009, n. 42		
	144.947,97	302.730,72

**8.6 Indicare i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle istituzioni.**

Non sono presenti Aziende speciali o Istituzioni

**8.7. Il Fondo risorse decentrate**

	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
Fondo risorse decentrate	2.434.558,00	2.314.444,00	2.036.830,00	1.953.347,00	2.041.067,23

# Provincia di Grosseto

## Relazione di Fine Mandato

---

8.8. Indicare se l'ente ha adottato i provvedimenti ai sensi dell'art.6 bis del D.Lgs. 165/2001 e dell'articolo 3, comma 30, della legge 244 / 2007 (esternalizzazioni)

Non sono stati deliberati processi di esternalizzazione.

### PARTE 4 – RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

#### 1. Rilievi della Corte dei conti.

##### Attività di controllo:

Nel corso del mandato, la Provincia non è stata oggetto di pareri, sentenze e deliberazioni in relazione a rilievi per gravi irregolarità, ad eccezione del controllo-monitoraggio nell'ambito del Bilancio preventivo 2012 (art. 1, commi 166 e 167, Legge Finanziaria 2006), su cui la Corte dei Conti ha deliberato di adottare specifica pronuncia nei profili attinenti al patto di stabilità interno e alla spesa di personale, per le seguenti motivazioni:

- Con riferimento al Patto di Stabilità, l'impostazione del Bilancio Pluriennale per le annualità 2013 e 2014 non garantisce il rispetto del patto di stabilità, per cui è necessaria l'assunzione immediata di idonei atti di correzione. L'Ente per il 2013 ha comunque rispettato il Patto di Stabilità al 31/12, in base alle risultanze finali registrate.
- Con riferimento alla Spesa di Personale, è stato rilevato un ammontare della previsione di spesa di personale nel 2012 non conforme al limite previsto dall'art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010, convertito dalla Legge 122/2010, e successive modificazioni e integrazioni. In particolare, l'importo totale della spesa prevista nel bilancio 2012 per le tipologie contrattuali di cui alla citata norma risulta superiore al 50% dell'importo totale della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009.

##### Attività giurisdizionale:

L'ente non è stato oggetto di sentenze.

#### 2. Rilievi dell'Organo di revisione.

Nel corso del mandato, La Provincia non è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili.

#### 3. Azioni intraprese per contenere la spesa.

La gestione dell'Ente è sempre stata improntata all'economicità ed alla razionalizzazione della spesa corrente, in particolare mettendo in atto le seguenti misure:

- Potenziamento accertamenti entrate correnti;
- Contrazione delle spese correnti, con particolare riguardo alle spese non strettamente necessarie per il funzionamento di servizi istituzionali o indispensabili;
- Finanziamento degli impegni del Titolo II con mezzi propri di bilancio o comunque senza assunzione di nuovo indebitamento

## Relazione di Fine Mandato

---

L'Amministrazione ha adottato provvedimenti per la riduzione e la razionalizzazione delle spese di funzionamento come di seguito elencati:

1. Deliberazione G.P. n.160 del 04/08/2009
2. Deliberazione G.P. n.242 del 30/12/2011
3. Deliberazione G.P. n. 50 del 29/03/2012
4. Deliberazione G.P. n. 88 del 26/03/2013

La Provincia di Grosseto nel corso del mandato ha avviato un processo generalizzato di razionalizzazione della spesa, processo attuato sia per rispondere a precise disposizioni normative che hanno imposto agli enti misure di contenimento della spesa, sia a seguito della riduzione delle entrate.

Si è diffusa, pertanto, una cultura del risparmio e di un più razionale utilizzo delle risorse e delle dotazioni strumentali per lo svolgimento dei compiti istituzionali.

L'articolo 2, commi da 594 e 598, della Legge 24/12/2007, n.244 (Legge Finanziaria 2008) ha previsto che le amministrazioni pubbliche si dotino di un piano triennale finalizzato al contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture attraverso la razionalizzazione delle dotazioni strumentali e delle strutture stesse.

L'obiettivo di contenimento delle spese di funzionamento è stato costantemente ribadito dalle norme successive ed infine ulteriormente specificato, per alcune tipologie di spesa, con il Decreto Legge 31 maggio 2010, n.78, come modificato e convertito dalla Legge 30 luglio 2010, n.122, in particolare per quanto attiene i settori di intervento già previsti dal citato comma 594 dell'art.2 della Legge Finanziaria 2008, dall'art.6, comma 142 della Legge n.122/2010.

Anche per la predisposizione del bilancio di previsione 2013 continuano a trovare applicazione le norme di cui al DL 78 di cui sopra, nonché le disposizioni normative emanate in passato ed ancora vigenti. A queste si aggiungono i vincoli introdotti nel corso dell'anno 2012 dal d.l. 95/2013 e dalla legge 228/2012, operanti a decorrere dal 1 gennaio 2013.

Inoltre l'art.16 del decreto legge 98/2011, convertito nella legge 111/2011, prevede che le amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, possono adottare entro il 31 marzo di ogni anno piani triennali di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di riordino e ristrutturazione amministrativa, di semplificazione e digitalizzazione, di riduzione dei costi della politica e di funzionamento, ivi compresi gli appalti di servizio, gli affidamenti alle partecipate e il ricorso alle consulenze attraverso persone giuridiche. Detti piani, da aggiornare annualmente, indicano la spesa sostenuta a legislazione vigente per ciascuna delle voci di spesa interessate e i correlati obiettivi in termini fisici e finanziari.

Con le suddette deliberazioni, sono stati adottati piani per la razionalizzazione e la riqualificazione della spesa corrente riferita, oltre alle riduzioni obbligatorie conseguenti all'applicazione della normativa sopra richiamata, ad azioni e riduzioni conseguenti ad ulteriori misure proposte, in particolare, relativamente a:

- Integrazione delle attività svolte dalla società "in house" Netspring con quelle rese dagli uffici dell'ente;
- razionalizzazione della spesa sui controlli delle attività formative finanziate da Fondo Sociale Europeo;
- razionalizzazione allocazione uffici provinciali con cessazione di tutte le locazioni passive,
- riduzione spesa per fornitura quotidiani;
- riduzione spesa buoni pasto;
- razionalizzazione della spesa per eventi di comunicazione;
- razionalizzazione della spesa delle tasse automobilistiche e di gestione di tutti i mezzi costituenti il parco motorizzato;
- razionalizzazione spesa relativa all'acquisto di pneumatici e prestazioni di manodopera specializzata attraverso attività di alienazione e/o demolizione degli stessi;
- risparmio energetico negli uffici.

Il totale delle economie stimabili per ogni esercizio, desunte dalle schede allegate alle deliberazioni suindicate, ammontano a circa € 110.000,00 annue.

Per i fitti passivi il risparmio dall'anno 2009 all'anno 2013 ammonta a € 172.808,03 .



# Provincia di Grosseto

## Relazione di Fine Mandato

### PARTE 5 – ORGANISMI CONTROLLATI

1. Le società di cui all'articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112/2008 controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli spesa di cui all'art.76 comma 7 del D.L. n. 112/2008 ?

~~SI~~ / NO

1.2 Sono previste nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente ?

SI / ~~NO~~

1.3 Organismi controllati ai sensi dell'articolo 2359 comma1, numeri 1 e 2, del Codice Civile

ESTERNALIZZAZIONE ATTRAVERSO SOCIETA' :

**Non sussistono casi di esternalizzazione di servizi pubblici attraverso società controllate od altri organismi partecipati controllati**

1.4 Esternalizzazione attraverso società od altri organismi partecipati

**Non sussistono casi di esternalizzazione di servizi pubblici attraverso società od altri organismi partecipati non controllati**

1.5 Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art.3, commi 27, 28, 29, Legge 24/12/2007, n.244)

Denominazione	Oggetto	Estremi provvedimento cessione	Stato attuale procedura
SAT Galilei Spa	Servizi Aeroportuali - Pisa	Delibera CP n. 11 del 18/06/2013	TERMINATA

# Provincia di Grosseto

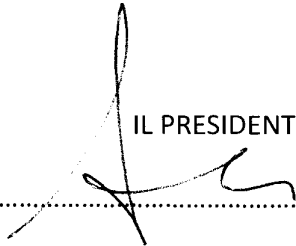
## Relazione di Fine Mandato

---

.....

Tale è la relazione di fine mandato della Provincia di GROSSETO che è stata trasmessa all'organo di revisione e, in attesa della designazione del tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica, alla Conferenza Stato-città ed autonomie locali nonché, in copia, alla Fondazione Ifel in data \_\_\_\_\_

GROSSETO, 26/04/2014

IL PRESIDENTE  
F.to.....  


# Provincia di Grosseto

## Relazione di Fine Mandato

---

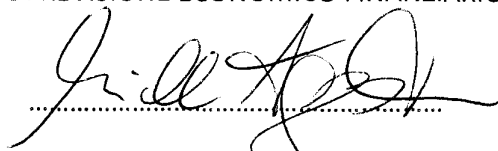
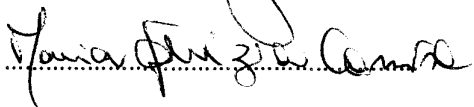
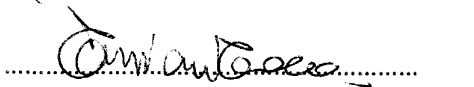
### CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli artt. 239 e 240 del Tuel, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico-finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'Ente.

I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex art. 161 del Tuel o dai questionari compilati ai sensi dell'art. 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti

Li, 26/02/2014

IL COLLEGIO DI REVISIONE ECONOMICO FINANZIARIO

  
.....  
  
.....  
  
.....